



**Relazione sul Governo Societario
e gli Assetti Proprietari**



Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF

modello di amministrazione e controllo tradizionale

Emittente: **Maire Tecnimont S.p.A.**

Sito web: www.mairetecnimont.com

Esercizio 2016

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017

Indice Generale

GLOSSARIO	6
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	7
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	8
a) Struttura del capitale sociale	8
b) Restrizioni al trasferimento di titoli	9
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	9
d) Titoli che conferiscono diritti speciali	9
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	11
f) Restrizioni al diritto di voto	11
g) Accordi tra azionisti	11
h) Clausole di <i>change of control</i> e disposizioni statutarie in materia di OPA	12
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	13
l) Attività di direzione e coordinamento	14
3. COMPLIANCE	16
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	16
Piani di successione	19
4.2 COMPOSIZIONE	20
Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società	21
Induction Programme	22
4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	24
4.4 ORGANI DELEGATI	29
Amministratori Delegati	29
Presidente del Consiglio di Amministrazione	31
Comitato esecutivo	32
Informativa al Consiglio	33
4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	33
4.6 AMMINISTRATORI INIDIPENDENTI	33
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	34
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	35
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	36
7. COMITATO PER LE NOMINE	36
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	37
Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)	37



Funzioni del Comitato Remunerazione	39
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	41
Politica generale per la remunerazione	41
Piani di remunerazione basati su azioni	41
Remunerazione degli Amministratori esecutivi	42
Meccanismi di incentivazione del Responsabile dell' <i>Internal Audit</i> e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	43
Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	43
Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF	43
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	44
Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123 bis, comma 2, lett. d), TUF)	44
Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi	45
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	48
Sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria	49
11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	52
11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	53
11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO (ex D. Lgs 231/2001)	54
11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE	56
11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	57
11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	58
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	60
13. NOMINA DEI SINDACI	64
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	67
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	69
16. ASSEMBLEE	70
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	72
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	73
TABELLE	74

Glossario

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emissante / Società / Maire Tecnimont: Maire Tecnimont S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016, al quale la Relazione si riferisce.

Gruppo: indica il gruppo di cui Maire Tecnimont è a capo.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento MAR: il Regolamento N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato ed i relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato da Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Tecnimont: la controllata avente rilevanza strategica Tecnimont S.p.A.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Maire Tecnimont è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni consultive e propositive, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi, secondo quanto disposto dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì istituito un Comitato Parti Correlate a cui sono assegnati i compiti e le funzioni previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob.

L'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024 è stato affidato dall'Assemblea ordinaria della Società del 15 dicembre 2015 - su proposta del Collegio Sindacale - alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con efficacia a decorrere dal 27 aprile 2016, ovvero dalla data in cui si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Società che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2015. PricewaterhouseCoopers S.p.A. è subentrata in tale incarico a Deloitte & Touche S.p.A., a cui l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 10 luglio 2007, su proposta del Collegio Sindacale, aveva affidato l'incarico di rezione legale dei conti per gli esercizi 2007-2015. A far data dal 26 novembre 2007, le azioni di Maire Tecnimont sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data della presente Relazione, Maire Tecnimont è controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Fabrizio Di Amato, il quale detiene, tramite la società GLV Capital S.p.A. ("GLV Capital"), il controllo di diritto della Società.

Il sistema di governo societario della Società è essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui la Società e il Gruppo sono impegnati e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

La Società e il Gruppo si impegnano a mantenere costanti rapporti con i propri *stakeholder* interni ed esterni anche attraverso iniziative di responsabilità sociale nei territori in cui sono presenti con il proprio *business*, volte a supportare progetti con finalità di solidarietà sociale, di promozione sociale ed economica e di sostegno ad enti con valore sociale di particolare rilevanza. Il Gruppo inoltre aderisce e contribuisce ad iniziative internazionali sviluppate dalle Nazioni Unite (UN Global Compact e Global Compact Network Italia) volte a promuovere la tutela dei diritti umani e del lavoro, la protezione dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123 bis, comma 1, lett. a) TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato di Maire Tecnimont è di euro 19.689.550,00 ed è suddiviso in n. 305.527.500 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012, al fine di dotare la Società della facoltà di avvalersi di uno strumento rapido e flessibile che consenta alla medesima di cogliere con maggiore efficienza eventuali opportunità che il mercato presentasse per reperire capitale di rischio, ha introdotto la previsione secondo la quale il diritto di opzione spettante ai soci in relazione alle azioni di nuova emissione e alle obbligazioni convertibili in azioni può essere escluso dall'Assemblea dei soci ovvero, in caso di delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente e sussistendo le altre condizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.

Alla data della presente Relazione non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 febbraio 2014, ha approvato un prestito obbligazionario c.d. *equity-linked*, riservato a investitori qualificati italiani ed esteri con durata di cinque anni, per un importo nominale complessivo di Euro 70 milioni, con scadenza in data 20 febbraio 2019 (il "**Prestito Obbligazionario**").

Il 17 febbraio 2014 i *Joint Bookrunner* hanno esercitato integralmente l'opzione di *oversubscription* ad essi concessa, incrementando l'importo nominale complessivo delle obbligazioni da Euro 70 milioni a Euro 80 milioni. In data 20 febbraio 2014 sono state quindi emesse le obbligazioni "*Euro 80 million 5,75 per cent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019*".

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 2420-bis del cod. civ. e delle prescrizioni del relativo regolamento, la convertibilità del Prestito Obbligazionario e, per l'effetto, di approvare la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80 milioni (comprensivo del sovrapprezzo) da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime numero 36.533.017 (trentaseimilonicinquecentotrentatremiladiciassette) azioni, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, stabilendo quale termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione



il 20 febbraio 2019 , ovvero alla scadenza del quinto anno successivo all'emissione del Prestito Obbligazionario, fermo restando che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A seguito della distribuzione di un dividendo per azione pari a euro 0,047, messo in pagamento in data 4 maggio 2016, il *Calculation Agent* ha determinato la modifica del prezzo di conversione delle obbligazioni da euro 2,1898 a euro 2,1509, conformemente alle condizioni 6 (b) (iii) e 6 (f) del relativo regolamento.

Si precisa infine che i piani di incentivazione adottati dalla Società non comportano aumenti del capitale sociale.

La struttura del capitale sociale di Maire Tecnimont è dettagliata nella Tabella 1, riportata in appendice alla presente Relazione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF)

Non sono previste restrizioni al trasferimento delle azioni della Società.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF)

Le partecipazioni rilevanti nel capitale di Maire Tecnimont al 31 dicembre 2016 e al 15 marzo 2017 sono indicate, sulla base delle risultanze del libro soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e delle altre informazioni in possesso di Maire Tecnimont, nella Tabella 1 riportata in appendice alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123 bis, comma 1, lett. d) TUF)

Alla data della presente Relazione non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Al fine di incentivare l'investimento a medio-lungo termine e così la stabilità della compagine sociale, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 febbraio 2015 ha deliberato - ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e dell'art. 20, comma 1-*bis*, del d.l. 91/2014 convertito nella legge 116/2014 - l'introduzione nello Statuto sociale di Maire Tecnimont del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto, mediante l'introduzione degli articoli 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater*.

La disciplina introdotta prevede l'attribuzione di due voti a ogni azione ordinaria appartenuta al medesimo Azionista per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco degli Azionisti (lo "**Elenco Speciale**"), istituito e tenuto a cura della Società.

In particolare, lo Statuto prevede che la maggiorazione del diritto di voto si consegua, previa iscrizione nell'Elenco Speciale a seguito di istanza del titolare accompagnata da comunicazione attestante il possesso azionario (anche per una parte delle azioni possedute), rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità ininterrotta dall'iscrizione nell'Elenco Speciale e con effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui è decorso il periodo di ventiquattro mesi.

La maggiorazione del voto già maturata, ovvero il periodo di titolarità necessario alla maturazione della stessa già trascorso, sono conservati in caso di successione a causa di morte a favore degli eredi o del legatario del titolare delle azioni, di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione e di trasferimento da un portafoglio a un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto si estende (i) alle azioni di compendio di un aumento gratuito di capitale spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali è maturata la maggiorazione; (ii) alle azioni spettanti in concambio in caso di fusione e scissione (se il progetto di fusione o di scissione lo prevede); e (iii) alle azioni sottoscritte dal titolare in caso di esercizio del diritto di opzione relativo alle azioni per le quali è maturata la maggiorazione.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno per le azioni oggetto di cessione a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, o costituite in pegno, oggetto di usufrutto o di altri vincoli che attribuiscano a un terzo il diritto di voto e per le azioni detenute da società o enti (che posseggano partecipazioni in misura superiore alla soglia di cui all'art. 120 TUF) in caso di cessione del controllo di tali società o enti. La maggiorazione viene meno anche a seguito di rinuncia del titolare, in tutto o in parte.

La maggiorazione del diritto di voto si computa per ogni deliberazione assembleare per la determinazione di tutti i *quorum* assembleari e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale e non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale (ivi incluse le aliquote per la presentazione delle liste ai fini della nomina degli organi sociali, per l'esercizio dell'azione di responsabilità o per l'impugnazione delle delibere assembleari).

A seguito dell'iscrizione della delibera assembleare del 18 febbraio 2015 nel Registro delle Imprese, la Società ha istituito l'Elenco Speciale degli Azionisti che intendono usufruire della maggiorazione del voto previsto dall'art. 6-quater dello Statuto e ha pubblicato sul proprio sito



internet (www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Voto maggiorato") le modalità operative per l'iscrizione nello stesso.

Gli Azionisti iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'articolo 6-quater dello Statuto potranno conseguire la maggiorazione di voto – ricorrendone i presupposti e le condizioni previste dalla normativa vigente e dallo statuto sociale – su richiesta, mediante la compilazione del modulo disponibile presso gli intermediari.

La Societa', ai sensi dell'art. 6-quater, comma 3 dello Statuto sociale, aggiornerà l'Elenco Speciale entro il 5° (quinto) giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario ed, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente (allo stato al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea).

L'articolo 120, comma 1 del TUF prevede che nelle societa' i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

La Societa' comunichera' al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, ai sensi dell'art. 85-bis, comma 4 bis del Regolamento Emittenti Consob.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123 bis, comma 1, lett. e) TUF)

Alla data della presente Relazione non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti in cui il diritto di voto non sia esercitato direttamente da questi ultimi.

Per ulteriori informazioni in merito ai Piani di incentivazione basati su azioni dell'Emittente che prevedono la partecipazione azionaria dei dipendenti, si rimanda a quanto indicato alla Sezione 9 della Relazione nonchè alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017").

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lett. f) TUF)

Alla data della presente Relazione non sono previste restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF)

L'Emittente non è a conoscenza, alla data della presente Relazione, di alcun accordo tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104-bis, comma 1 - ter, e 104-bis, comma 1)

Il contratto di finanziamento, stipulato in data 11 maggio 2010 tra Maire Tecnimont e Intesa SanPaolo S.p.A., attribuisce alla Banca finanziatrice la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui l'azionista di maggioranza perda il controllo – ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. – di Maire Tecnimont senza la preventiva approvazione della Banca.

Il contratto di finanziamento, stipulato in data 23 giugno 2010 tra Maire Tecnimont e Intesa SanPaolo S.p.A., attribuisce alla Banca finanziatrice la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui l'azionista di maggioranza perda il controllo – ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. – di Maire Tecnimont senza la preventiva approvazione della Banca.

Il contratto di finanziamento, stipulato in data 23 dicembre 2015 tra Tecnimont da un lato, e Banca IMI S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A., Unicredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Milano Società Cooperativa S.r.l., dall'altro, a cui si sono aggiunte nel corso del 2016 Bank of China Ltd., Banco Popolare, Bank ABC e Banca del Mezzogiorno, prevede un obbligo di rimborso anticipato integrale del finanziamento nel caso in cui: (i) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (ii) un soggetto diverso dall'azionista di maggioranza giunga a detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (iii) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una percentuale di diritti di voto tale da garantire il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, ovvero (iv) Maire Tecnimont cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 50% dei diritti di voto nell'Assemblea di Tecnimont.

Il contratto di finanziamento, stipulato in data 15 novembre 2016 tra Tecnimont e Credito Valtellinese S.p.A. prevede un obbligo di rimborso anticipato integrale del finanziamento nel caso in cui: (i) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di



partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (ii) un soggetto diverso dall'azionista di maggioranza giunga a detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (iii) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una percentuale di diritti di voto tale da garantire il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, ovvero (iv) Maire Tecnimont cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante il 100% dei diritti di voto nell'Assemblea di Tecnimont.

Alcuni accordi relativi all'emissione di garanzie bancarie o assicurative relative ai progetti Power Plant Punta Catalina, Repubblica Domenicana – Al Dabb'iya Surface Facilities, Abu Dhabi – IGD Das Island, Abu Dhabi – Liwa Plastics, Oman – Fertilizer Plant, Iowa – Citadel, Egitto – Polymer Plants, Azerbaijan, prevedono la facoltà dei relativi Istituti Finanziari di richiedere la costituzione di depositi a garanzia o la sostituzione delle garanzie in essere in caso si verifichi il cambio di controllo di Maire Tecnimont e/o di Tecnimont e/o della società controllata KT – Kinetics Technology S.p.A..

Il regolamento del Prestito Obbligazionario di cui alla Sezione 2, lettera a) della Relazione prevede che, nel caso si verifichi il cambio del controllo dell'Emittente (per tale intendendosi ogni ipotesi in cui l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente e/o indirettamente, più del 50% delle azioni con diritto di voto e, più in generale, ogni ipotesi in cui un soggetto o più soggetti in concerto tra loro acquisiscano, direttamente e/o indirettamente, più del 50% delle azioni con diritto di voto), ciascun obbligazionario abbia la facoltà di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni possedute al 100% del loro valore nominale, oltre agli interessi maturati, fatto salvo l'aggiustamento di tale importo sulla base di una formula matematica prevista nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

Lo Statuto dell'Emittente non contiene previsioni che derogano alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

(ex art. 123-bis, comma 1, lett. m) TUF)

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente ai sensi dell'art. 2443 c.c., né ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

In data 15 dicembre 2015, l'Assemblea ordinaria di Maire Tecnimont, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob, secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2015. L'autorizzazione è stata approvata al fine di perseguire obiettivi quali, tra l'altro, piani di incentivazione azionaria e/o operazioni finanziarie, ivi comprese quelle utili per la regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata concessa sino a un numero massimo di n. 10.000.000 azioni proprie, senza valore nominale, per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, e cioè fino al 15 giugno 2017, e ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le "prassi di mercato" ammesse da Consob. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è stata concessa senza limiti temporali. Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni che saranno determinati, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala, peraltro, che il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionsiti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio, una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente delibera, per quanto non già utilizzata.

Per maggiori informazioni in merito a tale proposta si rinvia alla relativa relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 marzo 2017, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Alla data del 31 dicembre 2016 e alla data di approvazione della Relazione, Maire Tecnimont non detiene azioni ordinarie della Società.

I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

A giudizio del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della controllante GLV Capital, tenuto conto: (i) che le decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società e delle sue controllate sono prese all'interno



degli organi propri della Società; (ii) che al Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame periodico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società e del Gruppo, la definizione del sistema e delle regole di governo societario della Società e della struttura del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e della controllata Tecnimont avente rilevanza strategica, così come predisposto dagli organi delegati della Società; (iii) della presenza di tre organi consultivi – Comitato di Coordinamento, Comitato Commerciale e Comitato *Region* - a supporto dell'attività dell'Amministratore Delegato nella valutazione di iniziative e decisioni strategiche, *Corporate* e di *business*, con valenza e impatto di Gruppo, relative ad investimenti, attività commerciali e alla presenza nelle aree geografiche (*Region*) di interesse del Gruppo.

Alla data di approvazione della Relazione, la Società esercita attività di direzione e coordinamento sulla controllata avente rilevanza strategica Tecnimont e sulle altre controllate Tecnimont Civil Construction S.p.A., MET NewEn S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A. e MET Gas Processing Technologies S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ.

L'Emittente svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento, sia dell'assetto industriale che delle attività esercitate dalle società da essa controllate. In particolare, la Società fornisce alle società del Gruppo assistenza in materia di definizione delle strategie, anche con riferimento alle politiche di *Merger&Acquisition* e *local content*, in tema di *internal audit*, *HSE*, *project quality & risk management*, relazioni con gli investitori, *project and business development*, comunicazione istituzionale, sicurezza e organizzazione, *compensation e technology*.

L'Emittente coordina e indirizza, altresì, le società del Gruppo in materia legale, affari societari, sviluppo delle risorse umane e politica retributiva, relazioni industriali, *procurement*, amministrazione finanza e controllo di gestione, *project control and contract management*, *system quality*, *project quality* e *HSE*, servizi generali, comunicazione, nonché di governo e sviluppo della piattaforma informatica di Gruppo.

* * *

L'Emittente precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lett. i) TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti

Consob, e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com), nella sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2017”);

- le informazioni richieste dall’art. 123-bis, comma primo, lett. I) TUF (“*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*”) sono illustrate nella Sezione 4.1 della Relazione (“*Nomina e sostituzione degli Amministratori*”), a cui si rimanda.

3. COMPLIANCE

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) TUF)

L’Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., modificato da ultimo a luglio 2015, accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>).

Si segnala che in alcuni casi la Società non ha aderito alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina. Nelle sezioni che seguono si dà conto di tali scostamenti, delle ragioni sottostanti ed eventuali comportamenti alternativi.

L’Emittente e la sua controllata avente rilevanza strategica Tecnimont non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* di Maire Tecnimont.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

(ex art. 123-bis, comma 1, lett. I), TUF)

Conformemente a quanto previsto dall’art. 147-ter del TUF, lo Statuto della Società prevede che la nomina degli amministratori e dei sindaci abbia luogo attraverso il meccanismo del voto di lista.

L’art. 14 dello Statuto (come modificato dall’Assemblea straordinaria nella riunione del 26 aprile 2012 al fine di recepire le disposizioni della Legge 120/2011, che ha introdotto una disciplina volta a garantire un’equilibrata proporzione tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società con azioni quotate) prevede che la



nomina degli amministratori avvenga sulla base di liste presentate dai soci (in cui i candidati sono elencati mediante numero progressivo), che possiedano, da soli o congiuntamente, almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia di partecipazione richiesta dalla disciplina regolamentare emanata da Consob. A tal riguardo, si evidenzia che la soglia di partecipazione determinata per l'Emittente da Consob ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con delibera del 25 gennaio 2017 n. 19856, è pari al 2,5%.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme: (i) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e, se del caso, di indipendenza, (ii) il *curriculum vitae* di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, (iii) la certificazione comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste (si precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis*, del TUF, tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la loro pubblicazione).

La clausola prevede che dalla lista risultata prima per numero di voti siano tratti tutti gli amministratori da eleggere meno uno, mentre il restante amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista di maggioranza. In tal modo è assicurata la nomina di un amministratore di minoranza, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF.

La norma statutaria, alla quale si fa rinvio, disciplina anche l'ipotesi in cui vi sia parità di voti tra due o più liste.

Lo Statuto della Società non richiede una percentuale di voti minima affinché una lista possa partecipare al riparto degli amministratori da eleggere.

In merito al principio di equilibrata proporzione tra i generi l'art. 14 dello Statuto prevede che le liste contenenti almeno tre nominativi debbano essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati della lista e al fine di garantire l'elezione e la presenza nel Consiglio di Amministrazione del genere meno rappresentato conformemente alla disciplina pro tempore vigente in materia di "equilibrio tra generi".

In merito all’elezione degli amministratori indipendenti, l’art. 14 dello Statuto prevede uno specifico meccanismo al fine di assicurare la nomina del numero minimo di amministratori richiesto dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF. In particolare, si prevede (i) anzitutto che ciascuna lista contenga un numero minimo di candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, e poi che (ii) qualora tra i candidati eletti non vi siano tanti amministratori indipendenti quanti richiesti dalla normativa vigente, si proceda nel seguente modo:

- a) nel caso in cui sia stata presentata una lista di maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancati) eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista di maggioranza saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti della stessa lista secondo l’ordine progressivo;
- b) nel caso in cui non sia stata presentata una lista di maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancati) eletti come ultimi nelle liste da cui non è stato tratto un amministratore indipendente saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti delle medesime liste secondo l’ordine progressivo.

È prevista infine una procedura di sostituzione al fine di garantire (qualora ciò non fosse assicurato dalle modalità di elezione sopra richiamate) la composizione di un Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente ed inerente l’equilibrio tra generi.

Lo Statuto della Società non prevede dei requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF né dei requisiti di onorabilità diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative applicabili. Non sono previsti requisiti di professionalità per l’assunzione della carica di Amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora debba provvedere alla sostituzione di uno o più Amministratori, procede mediante cooptazione, ai sensi dell’art. 2386 cod. civ., del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l’Amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o ineleggibilità di quest’ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica. Qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza o, comunque, quando, per qualsiasi ragione, non sia possibile rispettare il criterio sopra disciplinato, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvederà la successiva Assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e successivamente l’Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero



complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Si rileva che l'Emittente non è soggetto a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle norme previste dal TUF.

Per quanto riguarda le clausole statutarie in materia di modifiche statutarie, si precisa che lo Statuto sociale non contiene disposizioni diverse da quelle previste dalla normativa vigente.

Si precisa inoltre che lo Statuto sociale, conformemente a quanto disposto dall'art. 2365 cod.civ., conferisce al Consiglio di Amministrazione della Società la competenza a deliberare in merito all'adeguamento dello Statuto medesimo a disposizioni normative.

Si rammenta infine che, come meglio descritto nella precedente Sezione 2, lettera d) della Relazione a cui si rinvia, l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015 ha approvato le modifiche dello Statuto sociale volte a introdurre il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto. In proposito, si segnala che la maggiorazione di voto si computa per tutte le deliberazioni assembleari e quindi pure per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale. La maggiorazione non ha invece effetto sui diritti diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza di determinate aliquote del capitale e così pure, tra l'altro, per la determinazione delle aliquote di capitale richieste per la presentazione di liste per le elezioni degli organi sociali.

Piani di successione

In data 15 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, nel porre in essere le proprie valutazioni - in ottemperanza a quanto previsto al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice - in merito all'adozione di un Piano per la successione degli Amministratori esecutivi (il "Piano di Successione"), ha sostanzialmente confermato quanto già deliberato dallo stesso in data 16 marzo 2016. In particolare, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere all'adozione del Piano di Successione in quanto l'attuale struttura di *governance* della Società - con la presenza di due Amministratori esecutivi e di Dirigenti apicali, che hanno maturato una vasta esperienza manageriale e una professionalità specifica nel *business* di riferimento -, consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori esecutivi anticipate rispetto alla ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo.

4.2 COMPOSIZIONE

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, Maire Tecnimont è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a cinque e non superiore a undici membri, purchè di numero dispari, scelti anche al di fuori dei soci.

L'organo amministrativo dura in carica da uno a tre esercizi sociali, e fino alla approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Tale Assemblea, dopo aver determinato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ha nominato Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi quali Amministratori della Società. Contestualmente, l'Assemblea ha nominato Fabrizio Di Amato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da cinque amministratori indipendenti su nove. Allo stesso modo, i Comitati endoconsiliari isituiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina sono composti da Amministratori, tutti non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Per maggiori informazioni in merito agli Amministratori indipendenti in carica si rimanda alla Sezione 4.6 della Relazione.

Le liste presentate all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2016 per la nomina degli Amministratori sono state due.

Gli Amministratori Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista GLV Capital S.p.A. che ha ottenuto il voto favorevole di numero 200.390.452 azioni, pari all'84,704% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Maggioranza**"). Si precisa che tra i candidati alla carica di Amministratore indicati nella Lista di Maggioranza figurava altresì Simone Pierangeli.

L'Amministratore Maurizia Squinzi è stata tratta dalla lista presentata congiuntamente dagli Azionisti Arca SGR S.p.A. (gestore del fondo Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestore dei fondi Eurizon Azioni Italia e Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (gestore del fondo Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (gestore dei fondi Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy), Interfund



Sicav (gestore del fondo Interfund Equity Italy) e JP Morgan Asset Management (gestore dei fondi JP Morgan Funds) titolari di una partecipazione complessiva pari al 2,517% del capitale sociale. La Lista Fondi ha ottenuto il voto favorevole di numero 36.117.994 azioni, pari al 15,267% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la “**Lista di Minoranza**”). Si precisa che tra i candidati alla carica di Amministratore indicati nella Lista di Minoranza figurava altresì Calro Maria Clemente Vismara.

Entrambe le liste sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2016”).

In relazione all’anzianità di carica dalla prima nomina dei Consiglieri di Amministrazione si segnala che: Fabrizio Di Amato e Stefano Fiorini sono in carica sin dalla quotazione, intervenuta nel novembre 2007; Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani e Patrizia Riva sono stati nominati dall’Assemblea ordinaria del 30 aprile 2013, mentre Andrea Pellegrini è stato nominato mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2014 e confermato nella carica dall’Assemblea ordinaria del 18 febbraio 2015; Maurizia Squinzi è stata nominata dall’Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016.

A far data dalla chiusura dell’Esercizio, nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha cessato di ricoprire la propria carica, né vi è stato alcun cambiamento nella composizione del Consiglio.

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione, anche in termini di anzianità di carica dalla prima nomina di ciascun Amministratore, si rinvia alla Tabella 2 riportata in Appendice.

In conformità al disposto dell’art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono indicate nell’allegato *sub “A”* alla presente Relazione.

Per completezza si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nominato dall’Assemblea ordinaria del 30 aprile 2013, e successivamente modificato ed integrato nel corso del mandato triennale, in carica fino al 27 aprile 2016 era composto da: Fabrizio Di Amato (Presidente), Pierroberto Folgiero (Amministratore Delegato), Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Nicolò Dubini, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini e Patrizia Riva.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio continua ad essere orientato nel non definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell’Emittente, nella convinzione che ciascun Amministratore e Sindaco valuti con giudizio e

senso del dovere, preventivamente all'assunzione di ciascuna di tali cariche, la compatibilità degli incarichi di amministratore e sindaco, rivestiti in altre società (in particolare in società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente).

Peraltro il numero medio degli incarichi assunti in altre società dai Consiglieri dell'Emittente nell'esercizio 2016 è pari a circa 2 in società non quotate e circa 1 in società quotate.

Induction Programme

Successivamente alla nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica, sono stati organizzati - a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, tenuto altresì conto della specificità del settore di attività del Gruppo - degli incontri (c.d. programmi di "*Induction Session*") con gli Amministratori e i Sindaci della Società.

In particolare tali incontri sono stati organizzati al fine di fornire agli stessi un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Più in dettaglio, nel corso della seduta consiliare tenutasi il 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, Pierroberto Folgiero - confermato in pari data dal Consiglio di Amministrazione nella carica di Amministratore Delegato della Società - ha tenuto un primo incontro volto ad illustrare ai neo nominati Consiglieri e Sindaci una *overview* del Gruppo Maire Tecnimont, descrivendone l'identità e la storia, i principali *Key Indicators* del 2015, il posizionamento strategico nonché la strategia del Gruppo.

Inoltre, in data primo giugno 2016, si è tenuto un incontro *ad hoc* destinato a Maurizia Squinzi - unico Amministratore in carica al primo mandato ed eletto dalla Lista di Minoranza – a cui hanno preso parte il *Chief Financial Officer* di Gruppo, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed il Responsabile della funzione *Human Resources, Organization and ICT* di Gruppo. Nel corso di tale incontro, sono stati illustrati la struttura del Gruppo Maire Tecnimont e le sue principali grandezze ed i Piani di *compensation* in essere.

In data 14 giugno 2016 ha avuto quindi luogo un incontro tra gli Amministratori e Sindaci di Maire Tecnimont ed il *top management* di KT Kinetics Technology S.p.A., società controllata direttamente da Maire Tecnimont che detiene la totalità delle azioni della stessa, nel corso del quale è stata fornita un'informativa sul *business* e sul settore di riferimento di detta società



operante, a livello internazionale, nell'attività di ingegneria di processo con elevate competenze nel settore della trasformazione degli idrocarburi.

Sempre in data 14 giugno 2016 ha avuto luogo un ulteriore incontro tra gli Amministratori e Sindaci di Maire Tecnimont ed il Responsabile della funzione *Group Corporate Secretary* di Gruppo avente ad oggetto le nuove disposizioni normative europee in materia di "Market Abuse Regulation" introdotte dal Parlamento Europeo con il Regolamento (UE) n. 596/2014 e direttamente applicabile all'interno degli ordinamenti degli stati membri a partire dal 3 luglio 2016.

Si sono tenuti altresì degli incontri, sia nell'ambito di riunioni del Consiglio di Amministrazione che del Comitato Controllo e Rischi, finalizzati ad approfondire la conoscenza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo, anche al fine di supportare la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con le linee strategiche approvate.

L'Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché i Responsabili delle Funzioni *Group HSE, Project Quality & Risk Management* hanno fornito agli Amministratori e ai Sindaci una informativa sulle attività di *Risk Management* implementate nel Gruppo. Nell'ambito di tali incontri sono stati illustrati approfonditamente le metodologie e gli strumenti utilizzati di *Project Risk Management* e *Enterprise Risk Management*.

Il Comitato Controllo e Rischi, sempre nell'ambito degli incontri finalizzati ad approfondire la conoscenza dei rischi della Società e del settore di riferimento, ha incontrato nel corso dell'esercizio 2016 i Responsabili delle attività di *Compliance* e di *Internal Audit* per condividere rispettivamente le metodologie connesse al progetto di aggiornamento del Modello 231 con approccio integrato *risk based* ed il Piano di *Audit* e le attività di implementazione dello stesso della Funzione di *Internal Audit*.

In virtù delle caratteristiche specifiche dell'attività e del settore di riferimento in cui opera la Società ed il Gruppo, non sono stati organizzati programmi di *induction* con consulenti esterni in quanto si ritengono allo stato molto efficaci e proficue le iniziative formative a favore degli Amministratori e dei Sindaci ad opera del *management* della Società, coniugate con incontri formativi *in loco* con esponenti del Gruppo Maire Tecnimont in grado di trasferire adeguatamente la conoscenza sul settore di attività, sulle dinamiche di *business* della Società e del Gruppo - anche con riferimento alla gestione dei rischi - nonché sulla loro evoluzione e sul quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio 2016 si sono tenute otto riunioni del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont e la loro durata media è stata di 2 ore e 5 minuti.

Per l'esercizio in corso sono state previste undici riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio si è riunito 3 volte, rispettivamente, in data 25 gennaio 2017, 13 e 15 marzo 2017.

L'informativa ai Consiglieri e ai Sindaci viene messa a disposizione degli stessi, attraverso un portale appositamente dedicato, sia con documentazione in formato integrale sia con note di sintesi che riassumono i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni oggetto di deliberazione.

Ad oggi, il Consiglio non ha individuato un termine di preavviso entro il quale inviare la documentazione pre-consiliare, ciò in quanto, di norma, le materie rilevanti vengono preventivamente esaminate dai Comitati costituiti in seno al Consiglio che si riuniscono in data antecedente a quella consiliare o in riunioni dello stesso Consiglio di Amministrazione che esaminano preventivamente le materie la cui delibera verrà assunta in adunanze successive.

In ogni caso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, si assicura che la documentazione rilevante in relazione ai punti all'ordine del giorno venga inviata ai Consiglieri e Sindaci, in linea con le prassi della Società, con congruo anticipo rispetto alla data dell'adunanza, quanto sopra per garantire tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare.

In presenza di tematiche complesse e supportate da documentazione voluminosa, vengono predisposte, a cura del *management* della Società, delle note riassuntive che sintetizzano i punti più significativi e rilevanti al fine delle delibere da assumere, ferma restando la preventiva trasmissione a ciascun Consigliere e Sindaco dell'intero set documentale relativo all'argomento all'ordine del giorno.

Laddove, per ragioni strettamente operative o di riservatezza, la documentazione relativa ad alcuni punti all'ordine del giorno venga inviata a ridosso delle adunanze consiliari, il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che durante la riunione sia dedicato ai relativi argomenti tutto il tempo necessario per un'ampia illustrazione da parte degli organi delegati, ciò al fine di pervenire a formare decisioni consapevoli. Il Presidente assicura altresì che sia fornito un adeguato e puntuale approfondimento delle tematiche, atto ad alimentare un dibattito costruttivo con il coinvolgimento dei Sindaci e dei Consiglieri, inclusi gli Indipendenti e i non esecutivi.



Alle riunioni consiliari tenutesi nel corso dell'Esercizio sono stati altresì invitati, a seconda delle materie da trattare, i *manager* dell'Emittente responsabili delle funzioni aziendali competenti nonché i consulenti esterni, valorizzando così le riunioni consiliari quale occasione in cui tutti gli Amministratori possono acquisire adeguata informativa in merito alla gestione della Società e del Gruppo e gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nello specifico, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa stabilmente il Responsabile della Funzione *Group Corporate Secretary* di Gruppo in quanto anche Segretario del Consiglio di Amministrazione che, nel caso, illustra le tematiche di competenza della propria Funzione concernenti le materie all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano inoltre pressoché stabilmente il *Chief Financial Officer* di Gruppo e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché di volta in volta, a seconda delle materie all'ordine del giorno, il Responsabile della funzione *Human Resources, Organization and ICT* di Gruppo, il Responsabile *Internal Audit*, il *Group General Counsel*, o anche Dirigenti del Gruppo per illustrare tematiche specifiche connesse al *business*.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo la determinazione e il perseguitamento degli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e delle società del Gruppo.

Al Consiglio di Amministrazione sono riservate, oltre ai poteri che la legge e lo Statuto riservano all'organo amministrativo collegiale, ivi comprese le attribuzioni indicate al quarto comma dell'art. 2381 cod. civ., le seguenti attribuzioni:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali (ivi inclusi quelli attinenti alle risorse umane), finanziari e dei *budget* della Società e del Gruppo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- l'esame e l'approvazione del progetto di bilancio, dei resoconti intermedi di gestione e della relazione finanziaria semestrale della Società e consolidati;
- la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e della controllata avente rilevanza strategica con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- la valutazione del generale andamento della gestione tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;

- l'esame periodico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- la definizione del sistema e delle regole di governo societario della Società e della struttura del Gruppo;
- l'istituzione e la regolamentazione dei Comitati interni al Consiglio, con le relative nomine e determinazione dei compensi;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe all'Amministratore Delegato, al Presidente e agli altri Consiglieri, con eventuale specificazione dei limiti e delle modalità di esercizio (delle deleghe stesse), con determinazione dei relativi compensi;
- l'esame e l'approvazione delle proposte del Comitato per la Remunerazione;
- l'esame e l'approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società. Al riguardo, si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emissente nella riunione del 27 aprile 2016 ha deliberato che fossero riconducibili a tale categoria di operazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo): (a) le operazioni da effettuarsi da parte dell'Emissente o società del Gruppo ad essa facente capo, relative alla costituzione di società e filiali ovvero all'acquisizione, alienazione, dismissione in qualsiasi forma di partecipazioni o di aziende o rami d'azienda quando (i) il rapporto tra il patrimonio netto dell'entità oggetto dell'operazione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo sia superiore al 5% oppure (ii) il valore dell'operazione sia superiore al 5% del patrimonio netto consolidato del Gruppo; e (b) il rilascio di garanzie, personali o reali, di qualunque importo, sia nell'interesse di società controllate, sia nell'interesse di terzi;
- l'esame e l'approvazione di operazioni da parte dell'Emissente e società del Gruppo di concessione, assunzione e rimborso anticipato di finanziamenti in genere, assunzione di debiti finanziari ed altre operazioni finanziarie di qualunque natura, ivi incluse fideiussioni bancarie e assicurative, di ammontare superiore ad euro 50 milioni per singola operazione.

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012, al fine di conferire alla Società maggiore flessibilità in ipotesi che potrebbero non richiedere l'intervento dell'Assemblea dei soci ha introdotto all'art. 15 dello Statuto la previsione di conferire al Consiglio di Amministrazione la competenza (concorrente con quella dell'Assemblea) a deliberare anche in materia di fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 (incorporazione di società interamente possedute) e 2505-*bis* cod. civ. (incorporazione di società possedute al novanta per cento), nonché di scissione ove le predette norme siano applicabili anche a tale istituto.



Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, la Società ha adottato una Procedura per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la **"Procedura"**), meglio descritta nella Sezione 12 della Relazione a cui si rinvia, che prevede uno specifico *iter* per porre in essere le Operazioni di Maggiore Rilevanza, nonché le Operazioni di Minore Rilevanza (come definite nella Procedura, sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob), stabilendo, *inter alia*, che l'approvazione delle prime sia riservata al Consiglio di Amministrazione della Società.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio, in occasione rispettivamente della approvazione del Relazione finanziaria annuale e della Relazione finanziaria semestrale, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Emittente e di Tecnimont - società controllata avente rilevanza strategica il cui attivo patrimoniale è il 75% dell'attivo consolidato della Società -, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Pertanto, con riferimento all'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Emittente e di Tecnimont, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispettivamente nelle riunioni del 28 luglio 2016 e del 15 marzo 2017.

Tali valutazioni, che hanno avuto in entrambi i casi esito positivo, sono state effettuate - previo parere del Comitato Controllo e Rischi - sulla base di una informativa, supportata da evidenze documentali, resa dall'Amministratore Delegato e dal *management* della Società ai Consiglieri e Sindaci sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre che dell'Emittente, anche delle principali controllate dirette, tra cui Tecnimont.

Il Comitato Controllo e Rischi, le cui riunioni sono verbalizzate, ha continuato a ricevere nel corso dell'esercizio 2016 informative dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dal Responsabile dell'*Internal Audit*, dal Responsabile delle attività di *Compliance* e dal Responsabile della funzione *Group Process & Risk Management* della Società circa l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi della Società e del Gruppo.

Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi ha sempre reso informativa in merito alle attività del Comitato ed alle risultanze di tali attività istruttorie al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Con riferimento in particolare alla gestione dei rischi, si rinvia a quanto precisato nella successiva Sezione 11 della Relazione ("*Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*").

Il Consiglio ha, altresì, valutato con cadenza trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Esecutivi nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

In linea con il criterio applicativo 1.C.1 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha svolto il processo di autovalutazione annuale (la "**Board Evaluation**") sulla dimensione, composizione, funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi tre Comitati (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione e Comitato Parti Correlate).

In particolare nello svolgimento della Board Evaluation per l'Esercizio, gli Amministratori sono stati supportati – in linea con l'orientamento formulato a tal riguardo dagli Amministratori Indipendenti nella riunione del 15 dicembre 2016, anche in considerazione della recente nomina del Consiglio di Amministrazione in carica - dalla Funzione *Group Corporate Secretary*.

La Board Evaluation è stata condotta per il tramite di appositi questionari, predisposti da detta Funzione, ed inviati a ciascun Amministratore.

Il questionario ha ad oggetto domande relativamente a: (i) principali responsabilità del Consiglio di Amministrazione; (ii) funzionamento del Consiglio di Amministrazione; (iii) clima e dinamiche del Consiglio; (iv) ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione; (v) composizione, competenze professionali e dimensioni del Consiglio; (vi) Consiglieri esecutivi e assetto organizzativo; (vii) valutazione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, inclusivo di domande indirizzate ai Consiglieri non membri dei Comitati (viii) autovalutazione dei Consiglieri, anche al fine di riflettere sull'efficacia del ruolo in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione.

I risultati, elaborati dalla Funzione *Group Corporate Secretary* di Gruppo, sono stati condivisi preventivamente con la *Lead Independent Director* ed esposti dalla stessa al Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 15 marzo 2017.

Alla data di approvazione della Relazione, l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto all'art. 2390 cod. civ.

Per completezza di informazione, si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 18 febbraio 2015 aveva autorizzato una deroga al divieto di concorrenza previsto all'art. 2390 cod. civ. in favore di Gabriella Chersicla, in allora già Amministratore della Società, in relazione alle cariche di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla stessa assunte in Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 15 ottobre 2014, aveva già ritenuto che l'assunzione da parte di Gabriella Chersicla di tali cariche non configurasce la fattispecie considerata dall'art. 2390 cod. civ. e dall'art. 13 dello Statuto sociale. Alla data del 31 dicembre 2016, l'Amministratore Gabriella Chersicla non risulta più ricoprire tali cariche.



4.4 ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate dalla legge alla propria competenza, a un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, nonché nominare dei procuratori, anche in forma stabile per singoli atti od operazioni, ovvero, per categorie di atti od operazioni.

L'Assemblea del 27 aprile 2016 ha nominato Fabrizio Di Amato Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data al termine dell'Assemblea, ha confermato Pierroberto Folgiero nella carica di Amministratore Delegato della Società, mantenendo così la separazione di ruoli tra Presidente e Amministratore Delegato in linea di continuità rispetto a quanto fatto nel corso del precedente mandato del Consiglio.

Durante la medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, confermando contestualmente Pierroberto Folgiero nella carica di Direttore Generale della Società, ha attribuito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione (indicati nella Sezione 4.3 della Relazione) o del Presidente, da esercitare in Italia e all'estero con firma singola, salvo che non sia diversamente previsto.

Si ricorda che Pierroberto Folgiero ricopre la carica di Direttore Generale della Società dal 22 maggio 2012.

Pertanto Pierroberto Folgiero ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer ("CEO")*, inteso quale Amministratore esecutivo che, in virtù delle deleghe ricevute e dell'esercizio in concreto delle stesse, è il principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Nello specifico, da Pierroberto Folgiero, quale Amministratore Delegato della Società, dipendono le Funzioni *Administration, Finance and Control - Human Resources, Organization and ICT*, che comprende la funzione *Group System Quality - Group Special Initiatives and Region Coordination - Legal Affairs & Contract - Technology - Project and Business Development - Group HSE, Project Quality & Risk Management e Corporate Strategy*.

Inoltre a Pierroberto Folgiero, quale Direttore Generale della Società, compete anche la definizione dell'indirizzo strategico delle attività operative e commerciali e delle iniziative volte al rafforzamento della presenza geografica del Gruppo. A tal fine da Pierroberto Folgiero, quale Direttore Generale, dipendono le Funzioni *Americas Region, Russia and Caspian Region*,

Middle East Region, Sub-Saharan – North Africa Region, Iran Group Initiatives e Group Procurement.

A Pierroberto Folgiero sono state attribuite le seguenti deleghe:

- a) determinare le strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo di Maire Tecnimont e del Gruppo, nonché attuare il Piano di acquisizioni e dismissioni del Gruppo definito nei Piani Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) sovraintendere all'andamento di Maire Tecnimont e del Gruppo e curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Maire Tecnimont sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa;
- c) elaborare i *budget* e i piani strategici, industriali (ivi inclusi quelli attinenti alle risorse umane), finanziari, nonché i piani di investimento di Maire Tecnimont e del Gruppo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e curarne l'attuazione;
- d) elaborare le proposte di investimenti e di operazioni straordinarie per i quali è competente a deliberare il Consiglio di Amministrazione;
- e) sovraintendere, quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina, alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendone gli strumenti e le modalità di attuazione secondo le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- f) attuare la direzione e il coordinamento sulle società del Gruppo, anche proponendo, d'intesa con il Presidente, la nomina degli Amministratori Delegati delle società direttamente controllate da Maire Tecnimont;
- g) informare il Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuitegli in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Non si configurano in capo al *Chief Executive Officer* situazioni di *cross-directorship*, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina al criterio applicativo 2.C.5¹, tenuto conto che Pierroberto Folgiero ricopre incarichi solo nell'ambito del Gruppo Maire Tecnimont.

¹ Ai sensi del Criterio Applicativo 2.C.5 del Codice di Autodisciplina "il *Chief Executive Officer* di un emittente (A) non assume l'incarico di amministratore di un altro emittente (B), non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia *chief executive officer* un amministratore dell'emittente (A)".



Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Di Amato ha ricoperto le cariche di Presidente e Amministratore Delegato della Società a partire dalla sua quotazione, intervenuta nel novembre 2007, e fino al 30 aprile 2013.

L'Assemblea del 30 aprile 2013 ha conferito a Fabrizio Di Amato la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 2 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione - in virtù dell'esperienza maturata in Maire Tecnimont da Fabrizio Di Amato e delle volontà di separare gli ambiti di competenza tra il Presidente e l'Amministratore Delegato - ha nominato Pieroberto Folgiero, già Direttore Generale della Società, nella carica di Amministratore Delegato di Maire Tecnimont.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ed il successivo Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016 hanno confermato, rispettivamente, Fabrizio Di Amato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Pieroberto Folgiero nella carica di Amministratore Delegato della Società, mantenendo così la separazione dei ruoli sopra indicati in continuità con il precedente mandato del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 aprile 2016, a valle dell'adunanza assembleare, ha conferito in continuità con i precedenti mandati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato, le seguenti deleghe:

- a) sovraintendere alla definizione delle linee strategiche di Maire Tecnimont e del Gruppo;
- b) elaborare proposte di modifica delle regole di governo societario (ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione);
- c) curare i rapporti istituzionali e la comunicazione di Maire Tecnimont e del Gruppo;
- d) sovraintendere, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, all'attività delle Funzioni di *Compliance* e di *Internal Audit*;
- e) sovraintendere all'attuazione dei Piani Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo si segnala che, in data 15 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società – tenuto conto della posizione ricoperta da Fabrizio Di Amato in Maire Tecnimont quale *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive* della Società – ha confermato in capo a Fabrizio Di Amato le deleghe e attribuzioni già conferite dal Consiglio in data 27 aprile 2016 come segue:

- 1) quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, in aggiunta alle competenze attribuite al Presidente dalla legge e dallo Statuto in virtù della carica ricoperta, i poteri di:

- a) sovraintendere alla definizione delle linee strategiche di Maire Tecnimont e del Gruppo anche al fine di promuovere la crescita internazionale ed i programmi di eccellenza operativa;
 - b) sovraintendere all'attuazione dei Piani Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione;
 - c) sovraintendere, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, all'attività della funzione di *Internal Audit*.
- 2) quale *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive* della Società, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, le attribuzioni relative a:
- a) la cura dei rapporti istituzionali e della comunicazione di Maire Tecnimont e del Gruppo;
 - b) l'elaborazione delle proposte di modifica delle regole di governo societario (ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione);
 - c) la sovraintendenza, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, delle attività della Funzione *Group Corporate Secretary*, cui fa capo la Funzione *Group Compliance*.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre ai poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, coordina le attività del Consiglio di Amministrazione, ne convoca le riunioni consiliari, ne fissa l'ordine del giorno e ne guida lo svolgimento, assicurandosi che agli Amministratori siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie a norma di Statuto e di legge. Egli inoltre verifica l'attuazione delle deliberazioni consiliari, presiede l'Assemblea e ha, unitamente all'Amministratore Delegato, poteri di rappresentanza legale della Società.

Si segnala infine che il Presidente, Fabrizio Di Amato, detiene, tramite la società GLV Capital S.p.A., il controllo di diritto della Società.

Comitato esecutivo

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un comitato esecutivo.



Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato, hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con periodicità pressoché mensile.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Non vi sono altri Consiglieri esecutivi a parte l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato.

4.6 AMMINISTRATORI INDEPENDENTI

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono attualmente presenti cinque Consiglieri indipendenti, e precisamente: Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi.

Il Consiglio di Amministrazione - in attuazione delle disposizioni del Codice e sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati - ha accertato, nel corso della prima riunione utile dopo la loro nomina, tenutasi in data 27 aprile 2016, che gli stessi presentassero i requisiti per essere qualificati come indipendenti secondo i criteri applicativi definiti nel Codice di Autodisciplina nonché secondo i criteri dettati dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, il quale richiama i criteri di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, rendendo noto l'esito di tali valutazioni al mercato mediante un comunicato stampa.

Nella riunione tenutasi in data 15 marzo 2017, il Consiglio - in attuazione delle norme del Codice e sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati - ha nuovamente valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi, confermando, a seguito dell'accertamento effettuato, che gli stessi possano essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, in particolare con riferimento ai criteri applicativi 3.C.1 e ss.

Il Collegio Sindacale - in data 27 aprile 2016, dopo la nomina del Consiglio di Amministrazione, e successivamente in data 15 marzo 2017, tenuto anche conto delle verifiche preliminari a tal fine effettuate in data 27 febbraio 2017 - ha verificato positivamente la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

L'esito di tali controlli verrà reso noto, oltre che nella presente Relazione, anche nell'ambito della relazione dei Sindaci all'Assemblea predisposta ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

All'atto della nomina, gli Amministratori Indipendenti tratti sia dalla Lista di Maggioranza che da quella di minoranza si sono impegnati a comunicare tempestivamente alla Società ogni variazione del contenuto della dichiarazione di indipendenza dagli stessi rilasciata.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti alle riunioni degli Amministratori Indipendenti tenutesi nel corso dell'Esercizio, in assenza degli altri Amministratori, ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.6. del Codice, si rinvia alla successiva Sezione 4.7 della Relazione.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, Fabrizio Di Amato, è il soggetto che controlla indirettamente la Società, ha confermato - in ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 2, Criterio 2.C.3 del Codice di Autodisciplina - Gabriella Chersicla quale *Lead Independent Director* per il periodo fino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2018.

Il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti. Il Codice di Autodisciplina prevede, inoltre, che il *Lead independent Director* debba collaborare con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e che questi abbia, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori Indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Il 15 dicembre 2016, su proposta del *Lead Independent Director* Gabriella Chersicla, si è tenuta una riunione dei soli Amministratori Indipendenti di Maire Tecnimont, cui hanno partecipato tutti i Consiglieri Indipendenti e, in qualità di invitati, tutti i membri del Collegio Sindacale, con una durata di 1 ora. In tale seduta, gli Amministratori Indipendenti hanno analizzato e discusso tematiche societarie e gestionali.

Nel corso dell'Esercizio, il *Lead Independent Director*, Gabriella Chersicla, ha partecipato alla quasi totalità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, in qualità di Presidente, alla quasi totalità delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e alla totalità delle riunioni del Comitato Parti Correlate.



5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 10 luglio 2007, ha approvato un *"Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate"* (il **"Regolamento"**).

In data 15 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha apportato al Regolamento alcune modifiche al fine di realizzare un maggiore coordinamento tra le disposizioni dello stesso nonché di adeguarne alcune previsioni alla disciplina sancita dalla delibera Consob n. 16850 dell'1 aprile 2009.

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha apportato al Regolamento alcune ulteriori modifiche volte ad allinearne le previsioni alle disposizioni normative e regolamentari in allora vigenti ed ai processi operativi e autorizzativi aziendali.

Da ultimo si segnala che, nel corso dell'Esercizio, la Società ha dato avvio alle attività di aggiornamento del Regolamento volte a recepire le novità introdotte dalla MAR in tema di *"Market Abuse Regulation"*. Alla data di approvazione della Relazione tali attività sono in corso, ciò anche al fine di recepire le modifiche che verranno apportate a livello nazionale alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Il Regolamento così aggiornato, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali caratteristiche del Regolamento in vigore, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2016.

Il Regolamento è suddiviso in tre parti:

1. Identificazione dei soggetti rilevanti e comunicazione delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi ad oggetto azioni emesse dalla Società o altri strumenti finanziari ad esse collegati (*"Procedura di internal dealing"*);
2. Trattamento delle Informazioni privilegiate;
3. Norme e procedure per la tenuta e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni privilegiate (*"Regolamento per la gestione del Registro Insider"*).

Il Regolamento mira a disciplinare gli obblighi che i soggetti e le persone rilevanti della Società sono tenuti a rispettare in relazione alla gestione delle informazioni privilegiate relative alla Società e alle sue società controllate, nonché le precauzioni da prendere e gli obblighi di comunicazione che la Società stessa è tenuta a rispettare nei confronti del mercato.

La prima parte disciplina gli obblighi di comunicazione delle operazioni su azioni eseguite dalle c.d. Persone Rilevanti.

La seconda parte disciplina le procedure e le modalità per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi alla Società ed alle sue società controllate, con particolare riguardo alle informazioni privilegiate.

La terza parte disciplina la tenuta del Registro dei c.d. *insiders*.

Il Regolamento è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documenti Societari".

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e un Comitato Controllo e Rischi, entrambi con funzioni propositive e consultive, secondo le disposizioni dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina.

Le funzioni non sono state distribuite ai Comitati in modo diverso da quanto raccomandato dal Codice né sono state riservate all'intero Consiglio.

Inoltre, in data 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di talune modifiche apportate alla "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" della Società adottata ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, ha istituito il Comitato Parti Correlate a cui sono stati attribuiti i compiti e le funzioni indicati nella sopraindicata procedura. Per espressa delibera del Consiglio di Amministrazione, al Comitato Parti Correlate della Società si applicano i principi ed i criteri applicativi previsti dal Codice. Per maggiori informazioni in merito alla composizione, alle funzioni e ai compiti di detto Comitato si rimanda a quanto indicato alla Sezione 12 della Relazione.

Alla data della presente Relazione non risultano costituiti comitati dell'Emittente diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina o dal Comitato Parti Correlate, salvo quanto precisato nella successiva Sezione 17 della Relazione ("Ulteriori pratiche di governo societario").

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, non ha costituito un Comitato per le Nomine tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è composto da una maggioranza di Amministratori Indipendenti (cinque Amministratori Indipendenti su nove) e che la valutazione sulla dimensione e composizione del Consiglio, nonché sulle candidature ad amministratore nei casi di cooptazione viene assolta collegialmente dall'intero Consiglio, sentito il Collegio Sindacale.



Inoltre la previsione statutaria dell’elezione del Consiglio di Amministrazione attraverso il meccanismo del voto di lista è garanzia di una procedura di nomina trasparente degli Amministratori e della nomina di almeno un Amministratore da parte della lista di minoranza.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Secondo quanto disposto dal Principio 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont ha provveduto all’istituzione del Comitato per la Remunerazione.

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2007 ha deliberato di istituire il Comitato per la Remunerazione, con efficacia a decorrere dalla data di rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Maire Tecnimont, ovvero in data 26 novembre 2007.

In data 30 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Regolamento del Comitato per la Remunerazione, che ne disciplina il funzionamento e in particolare la sua costituzione, composizione e durata (ivi inclusa la sostituzione dei membri cessati), ne individua le funzioni, e ne disciplina la convocazione e lo svolgimento delle riunioni. Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2012 per renderlo coerente con le previsioni del Codice di Autodisciplina del dicembre 2011. Lo stesso, è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2013, a valle della nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015 e, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle della nomina dell’attuale Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell’Esercizio, la composizione del Comitato per la Remunerazione è risultata conforme alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, secondo cui il Comitato deve essere composto da non meno di tre membri, se il Consiglio di Amministrazione è composto da otto membri o più (art. 4, Criterio Applicativo 4.C.1.), Amministratori Indipendenti o, in alternativa, non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra i quali scegliere il Presidente (art. 6, Principio 6.P.3.).

Il Comitato per la Remunerazione attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell’Assemblea degli Azionisti, e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato per la Remunerazione che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Andrea Pellegrini, con la carica di Presidente del Comitato, Luigi Alfieri e Vittoria Giustiniani.

Tutti i membri del Comitato sono Amministratori non esecutivi e, inoltre, Andrea Pellegrini e Vittoria Giustiniani sono qualificati come Amministratori Indipendenti. Il Consiglio riconosce a tutti i membri del Comitato per la Remunerazione, in considerazione del relativo profilo professionale, di possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione si è riunito 6 volte, e precisamente: in data 9 marzo, 15 marzo, 11 maggio, 13 giugno, 12 ottobre e 15 dicembre 2016. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono durate mediamente 1 ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato per la Remunerazione ha fornito regolarmente una informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso.

Per l'esercizio 2017 sono programmate 7 riunioni del Comitato per la Remunerazione, tre delle quali si sono tenute, rispettivamente, in data 8 febbraio 2017, 2 marzo 2017 e 14 marzo 2017.

Per ulteriori informazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato per la Remunerazione si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Come prescritto dallo stesso Regolamento del Comitato per la Remunerazione, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione prevede la facoltà che l'intero Collegio Sindacale partecipi alle riunioni del Comitato.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato attivamente tutti i componenti del Comitato e hanno altresì preso parte, invitati dal Comitato stesso, il Collegio Sindacale, il Responsabile della Funzione *Human Resources, Organization and ICT* della Società, Franco Ghiringhelli, nonché consulenti esterni.

Il Comitato per la Remunerazione si avvale del supporto della Funzione *Human Resources, Organization and ICT* della Società.



Funzioni del Comitato Remunerazione

A norma dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, e come anche prescritto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato per la Remunerazione, il Comitato per la Remunerazione ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione di tutti i Dirigenti apicali del Gruppo, ivi inclusi i piani di incentivazione sia monetaria che azionaria di breve e lungo termine;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato;
- presentare proposte ed esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- esaminare preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione che le società con azioni quotate sono tenute a predisporre e mettere a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., conformemente alle disposizioni normative applicabili.

Il Comitato per la Remunerazione, nel corso dell'Esercizio, ha valutato periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti apicali.

Inoltre nell'Esercizio, in continuità con le azioni di ridefinizione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo avviate nel 2015, il Comitato ha supportato il Consiglio di Amministrazione sia nell'attuazione e monitoraggio dei sistemi di incentivazione in essere che nell'individuazione di nuovi strumenti di *compensation* basati su strumenti finanziari, nell'ambito del nuovo ciclo di Politica di Remunerazione, orientata in particolare alla crescita di valore nel lungo periodo. Si ricordano a tale riguardo il Piano di *Performance Share* 2016-2018 e il Piano di Azionariato diffuso per il medesimo periodo, entrambi orientati a coinvolgere il

Capitale Umano nella crescita di valore del Gruppo e a favorire l'allineamento agli interessi degli Azionisti e degli *Stakeholder* verso il perseguitamento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016 è stato occasione per effettuare, in collaborazione con la società di consulenza *Willis Towers Watson*, un *benchmark* retributivo per i ruoli di Presidente e di Amministratore Delegato, come illustrato nel dettaglio nella "Relazione sulla Remunerazione 2017" di cui *infra*.

In particolare, nel secondo semestre 2016, in considerazione della chiusura dei piani di incentivazione per i Dirigenti apicali previsti nell'ambito della Politica di Remunerazione 2013-2016, è stata avviata l'analisi di un nuovo sistema di remunerazione, con finalità di *retention*, a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, di *Senior Manager* e Dirigenti apicali individuati.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione riferisce agli Azionisti nel corso dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato, nelle sedute del 2 marzo 2017 e del 14 marzo 2017, ha preventivamente esaminato la Relazione annuale sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF che le società con azioni quotate sono tenute a predisporre e mettere a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., conformemente alle disposizioni normative applicabili. Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont nella seduta del 15 marzo 2017 ha approvato la Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF (la "**Relazione sulla Remunerazione 2017**"), la cui Sezione Prima verrà sottoposta all'approvazione, con voto non vincolante, della prossima Assemblea dei soci della Società convocata per il 26 aprile 2017 in prima convocazione e per il 27 aprile 2017 in seconda convocazione.

Il Comitato, altresì:

- nelle sedute dell'8 febbraio 2017, 2 marzo 2017 e 14 marzo 2017, ha esaminato ed approvato la proposta relativa al nuovo schema di *retention* e partecipazione alla creazione di valore basato su strumenti finanziari "Piano di *Restricted Stock* 2017-2019" dedicato all'Amministratore Delegato, a *Senior Manager* e Dirigenti apicali individuati. Il Comitato ha inoltre preventivamente esaminato il relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, e la Relazione Illustrativa ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del TUF. Tali documenti sono stati successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2017 e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di Esercizio;



-
- nelle sedute del 2 marzo 2017 e 14 marzo 2017, ha esaminato ed approvato la proposta di rinnovo del "Patto di Non Concorrenza" a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dei *Senior Manager* e di alcuni Dirigenti apicali selezionati.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni necessarie e alle funzioni aziendali preposte ad assicurare l'adeguato assolvimento dei compiti dello stesso avvalendosi, in particolare, del supporto della Funzione *Human Resources, Organization and ICT*.

Come prescritto dall'art. 7 del Regolamento del Comitato per la Remunerazione, quest'ultimo, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di consulenti esterni.

In particolare, Maire Tecnimont, verificata preventivamente l'assoluta indipendenza di giudizio della società selezionata, come anticipato si è avvalsa dei servizi di consulenza sui temi retributivi erogati da *Willis Towers Watson*, società *leader* nell'ambito delle indagini retributive di settore, nonché per attività di *advising* e certificazione sui sistemi di *compensation* aziendali.

Non sono state destinate risorse finanziarie specifiche al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale - come sopra richiamato - per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente e può avvalersi di consulenti esterni, le cui spese sono sostenute dalla Società fino all'importo massimo di volta in volta stabilito dalla Società stessa.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica generale per la remunerazione

Per l'informativa sulla Politica generale per la remunerazione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2017 redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com), Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017"), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2017, previo esame del Comitato per la Remunerazione.

Piani di remunerazione basati su azioni

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2015 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine basato su *phantom*

stock (il “**Piano di Phantom Stock 2015-2017**”). Per maggiori informazioni si rinvia alla “Relazione sulla Remunerazione 2015” redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF e alla Relazione illustrativa predisposta ai sensi dell’art. 114-bis del TUF e dell’art. 84-ter del Regolamento Emittenti Consob e al Documento Informativo sul Piano di *Phantom Stock* redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2015”).

L’Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF, l’adozione di un sistema di incentivazione di lungo termine basato sull’assegnazione di azioni della Società (il “**Piano di Performance Share 2016-2018**”) a beneficio di Dirigenti apicali del Gruppo, ed un piano di azionariato diffuso (il “**Piano di Azionariato diffuso 2016-2018**”) rivolto alla generalità dei dipendenti. Per maggiori informazioni in merito a tali piani si rimanda alla “Relazione sulla Remunerazione 2016” redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF e ai relativi Documenti Informativi ed alle Relazioni Illustrative, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2016 e dall’Assemblea tenutasi il 27 aprile 2016, messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2016”).

Il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato, a beneficio dell’Amministratore Delegato, di *Senior Manager* individuati e di alcuni Dirigenti apicali l’introduzione di un nuovo sistema di *retention* di lungo termine basato sull’assegnazione di azioni della Società (il “**Piano di Restricted Stock 2017-2019**”). A tale riguardo, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione 2017, ai relativi Documento Informativo e Relazione Illustrativa, approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2017 e sottoposti all’approvazione dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di Esercizio, messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2017”).

Remunerazione degli Amministratori esecutivi

Per l’informativa sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione 2017 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2017”).



Meccanismi di incentivazione del Responsabile dell'*Internal Audit* e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A Dario Michelangeli, *Administration and Financial Statements Vice President* di Maire Tecnimont, è stato riconosciuto quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - confermato in tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione della Società del 27 aprile 2016, previo parere favorevole del Collegio Sindacale - un compenso aggiuntivo di euro 15.000 annui lordi, come deliberato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 12 maggio 2016, con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale.

Il Responsabile dell'*Internal Audit*, Valerio Actis Grosso, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2013 sino a revoca e, per quanto occorrer possa, confermato in tale ruolo sino a revoca dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole dell'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in data 27 aprile 2016, percepisce una retribuzione fissa annua riconosciuta come adeguata e conforme ai compiti assegnati.

Per le cariche di Dirigente Preposto e di Responsabile dell'*Internal Audit* non sono previsti specifici meccanismi di incentivazione.

Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Per l'informativa sulla remunerazione degli Amministratori non esecutivi si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione 2017 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017").

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF

Per l'informativa sull'indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF), si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della Relazione sulla Remunerazione 2017 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017").

Come meglio rappresentato alla Sezione 4.1 della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato un Piano per la successione.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2007 ha deliberato di istituire il Comitato per il Controllo Interno (ridenominato successivamente "Comitato Controllo e Rischi"), con efficacia a decorrere dalla data di rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Maire Tecnimont, ovvero in data 26 novembre 2007.

In data 20 dicembre 2012, per recepire le modifiche apportate nel dicembre 2011 al Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha altresì modificato il Regolamento di funzionamento del Comitato Controllo e Rischi, ampliandone le funzioni e prevendendo la partecipazione ai lavori dello stesso di tutti i Sindaci.

Il Regolamento del Comitato, è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2013, a valle della nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015, e da ultimo dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la composizione del Comitato Controllo e Rischi è risultata conforme alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, secondo cui il Comitato deve essere composto da non meno di tre membri se il Consiglio di Amministrazione è composto da otto membri o più (art. 4, Criterio Applicativo 4.C.1.), Amministratori Indipendenti o, in alternativa non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra i quali scegliere il Presidente (art. 7, Principio 7.P.4.).

Il Comitato Controllo e Rischi attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea degli Azionisti, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato Controllo e Rischi che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Gabriella Chersicla in qualità di Presidente del Comitato, Stefano Fiorini e Andrea Pellegrini.



Tutti i membri del Comitato sono Amministratori non esecutivi e Gabriella Chersicla e Andrea Pellegrini, inoltre, sono qualificati come Amministratori Indipendenti. Il Consiglio riconosce a tutti i membri del Comitato Controllo e Rischi, in considerazione del relativo profilo professionale, di possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 6 volte, in data 11 febbraio, 15 marzo, 12 maggio, 27 luglio, 13 ottobre e 8 novembre 2016. Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono durate mediamente 1 ora e 26 minuti e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi ha fornito regolarmente un'informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso.

Per l'esercizio 2016 sono programmate 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 1 delle quali si è tenuta in data 14 marzo 2017.

Per ulteriori informazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato Controllo e Rischi si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi partecipano stabilmente il Collegio Sindacale, il *Chief Financial Officer* di Gruppo e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e, di volta in volta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, i rappresentanti della Società di Revisione, il Responsabile *Internal Audit*, il Responsabile *Group HSE, Project Quality & Risk Management*, il Responsabile delle attività di *compliance* e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e, in generale, a seconda delle materie all'ordine del giorno da trattare, Dirigenti apicali dell'Emittente nonché consulenti esterni.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

In base a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, e secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato Controllo e Rischi di Maire Tecnimont, il Comitato Controllo e Rischi:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletazione dei compiti ad esso affidati dal Codice di Autodisciplina in materia di controllo interno e di gestione dei rischi, vale a dire:
 - (i) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati,

- gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell’impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- (ii) valutazione periodica, almeno annuale, dell’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell’impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
 - (iii) approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - (iv) descrizione, nell’ambito della relazione annuale sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, nonché ai fini della valutazione dell’adeguatezza dello stesso;
 - (v) valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- b) esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere sulla nomina, revoca e remunerazione del responsabile della funzione *Internal Audit* e sull’adeguatezza delle risorse assicurate allo stesso per l’espletamento delle sue responsabilità;
 - c) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili adottati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
 - d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
 - e) riceve, almeno semestralmente, le valutazioni e le relazioni dell’Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l’osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
 - f) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
 - g) monitora l’autonomia, l’adeguatezza, l’efficacia e l’efficienza della funzione *Internal Audit*;
 - h) può chiedere alla funzione *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;



-
- i) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle Relazioni Finanziarie annuali e semestrali, sull'attività da esso svolta - prendendo atto dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza e dalla funzione *Internal Audit* - nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - I) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi della Società ha esaminato le situazioni contabili periodiche con un particolare *focus*, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai revisori, sul corretto utilizzo dei principi contabili adottati e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Tali attività sono state da ultimo svolte dal Comitato, con riferimento al progetto di bilancio ed al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016, nella riunione tenutasi il 14 marzo 2017.

Inoltre, il Comitato Controllo e Rischi, con cadenza semestrale, ha esaminato le relazioni periodiche del Responsabile *Internal Audit* ed ha ricevuto le relazioni dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Semestralmente, inoltre, ha supportato il Consiglio nella valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed ha riferito allo stesso, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria annuale e della Relazione Semestrale, sull'attività istruttoria svolta, tenendo altresì conto di quanto riferito dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile dell'*Internal Audit*.

Il Comitato Controllo e Rischi ha supportato il Consiglio di Amministrazione nell'esame preventivo delle rendicontazioni contabili periodiche, dei *budget* e delle metodologie e dei risultati dell'analisi dell'*Impairment Test* di Gruppo.

Il Comitato Controllo e Rischi è stato altresì costantemente informato sullo stato di avanzamento delle attività di *risk management*, dal Responsabile del *Group Process, QHSE & Risk Management*, nonché delle attività relative al Progetto di ottimizzazione, con approccio integrato "*risk based*", dei Modelli 231 della Società e delle società di diritto italiano direttamente controllate da Maire Tecnimont (il "**Progetto 231**"), finalizzato a rafforzare ulteriormente i Modelli 231 adottati da Maire Tecnimont e dalle *sister company* di diritto italiano proponendo lo sviluppo di un sistema di valutazione dei rischi, la predisposizione di un corpo documentale e la definizione di meccanismi di controllo completamente integrati con le procedure e le prassi operative adottate dal Gruppo, nonché con i principi e gli indirizzi legislativi.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione non è venuto a conoscenza di fatti pregiudizievoli per la Società ed il Gruppo.

Si segnala inoltre che il Comitato, nella riunione del 14 marzo 2017, ha altresì preventivamente esaminato la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca di quella già concessa dall'assemblea del 15 dicembre 2015, per quanto non ancora utilizzata, ai sensi dell'art. 2357 e ss. cod. civ., da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'Esercizio. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Come prescritto dall'art. 7 del Regolamento del Comitato Controllo e Rischi, il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di consulenti esterni.

Non sono state destinate risorse finanziarie specifiche al Comitato Controllo e Rischi in quanto lo stesso si avvale - come sopra richiamato - per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente e di consulenti esterni, le cui spese sono sostenute dalla Società fino all'importo massimo di volta in volta stabilito dalla Società.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Il Consiglio (i) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità degli stessi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) verifica con cadenza semestrale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – individuato nella persona dell'Amministratore Delegato, Pierroberto Folgiero - e del Comitato Controllo e Rischi; tiene inoltre in considerazione i Modelli di Organizzazione e Gestione dell'Emittente e delle società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ivi adottati.



Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, ha nominato il Responsabile dell'*Internal Audit*, assicurandosi che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico.

E' stato condiviso con il Comitato Controllo e Rischi il *report* relativo al rischio per la fase commerciale (*pre-tendering, tendering/tendered*) e per la fase esecutiva (progetti esecutivi) e per le attività eseguite dalle funzioni *Corporate* (*Enterprise Risk Management*).

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società si basa su un corpo procedurale che comprende *Standard* di Gruppo, Procedure e Istruzioni Operative, sulla segregazione delle responsabilità, su un complesso sistema di tracciabilità delle operazioni effettuate, su un articolato sistema di procure e deleghe, sulle matrici livelli di attivazione e su un corposo regolamento di spesa, un articolato sistema di controllo di gestione, un ampio spettro di verifiche ex L. 262/2005 e una stringente applicazione del Codice Etico della Società e del Modello 231 ex D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo adotta un sistema di gestione dei rischi integrato con il "sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" al fine di poter correttamente assicurare l'attendibilità, l'accuratezza e la tempestività dell'informativa finanziaria. È infatti largamente condivisa, nel *management* del Gruppo, la convinzione che la gestione dei rischi finanziari non possa essere considerata separatamente dal Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in quanto entrambi costituiscono elementi del medesimo sistema e che, solo in tal maniera, si possano garantire l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

In particolare, per gestire i rischi legati all'informativa finanziaria, il Gruppo si è dotato di uno specifico sistema di controllo, i cui dettagli e modalità sono riportati nel paragrafo seguente.

Sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria

Il sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont si basa sulle prescrizioni del modello *CoSO Report* che ne ha indirizzato la progettazione, l'implementazione e ne guida il mantenimento. Tale modello, elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* e accolto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, si caratterizza per la presenza delle seguenti cinque componenti:

1. Ambiente di controllo;
2. valutazione del rischio;

3. informazione e comunicazione;
4. attività di controllo;
5. monitoraggio.

Il modello di controllo contabile e amministrativo è assoggettato ad un processo continuo di aggiornamento e mantenimento teso a garantire l'efficacia e il coordinamento dei principali elementi del sistema rispetto all'evoluzione organizzativa e di governo della Società e del Gruppo.

Nell'ottica di garantire il massimo aggiornamento del modello, il Dirigente Preposto ha avviato nel corso del 2016 un progetto volto alla revisione dello stesso, avvalendosi del supporto della società *Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A.* Nell'ambito del progetto si è proceduto ad una revisione delle modalità di *scoping*, ad un aggiornamento della mappatura dei principali processi con ricadute amministrativo-contabili, ad una valutazione dei rischi e alla revisione dei controlli al fine di garantire la massima efficacia nella mitigazione dei rischi stessi. A fronte dei rischi rilevati, è stata inoltre effettuata una *gap analysis*, volta ad identificare eventuali carenze/esigenze di miglioramento del sistema, al fine di avviare processi virtuosi di implementazione delle azioni di miglioramento.

Fasi di attività

Ai fini di assolvere gli adempimenti *ex art. 154-bis TUF* connessi al Dirigente Preposto, il modello di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont prevede le seguenti macro-categorie di attività:

- identificazione del perimetro delle società e processi rilevanti in termini di potenziale impatto sulla informativa finanziaria. Tale valutazione (*scoping*) è effettuata in relazione allo specifico livello di rilevanza, sia in termini quantitativi, per il livello di significatività del potenziale impatto sul bilancio consolidato, sia in termini qualitativi (tenuto conto dei rischi specifici legati al *business* o al processo);
- la rilevazione, attraverso mappatura, dei processi ritenuti rilevanti ai fini della informativa finanziaria, nonché l'identificazione e la valutazione dei principali rischi (*key risk*) e il disegno di controlli chiave (*control risk*) a presidio degli stessi.
- Tali valutazioni sono alla base della costruzione delle matrici di controllo (*Risk and Control Matrix*) che descrivono, per ciascun processo ritenuto rilevante ai fini del processo di informativa finanziaria, quali sono i rischi e le attività di controllo amministrativo-contabile associati; un processo di monitoraggio continuo dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili; attraverso la verifica periodica del disegno e dell'effettiva operatività dei controlli



chiave (*testing*) con il coinvolgimento sistematico di tutti gli attori parte del modello di controllo (*Process Owner, Control Owner, Test Owner*).

Al fine di garantire l'indipendenza e l'oggettività dei risultati tale attività è svolta da personale non in linea gerarchica con le unità responsabili dell'implementazione dei controlli stessi;

- un processo di *reporting* verso il Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, che garantisca, tra l'altro, adeguata informativa in merito alle risultanze delle attività di monitoraggio svolte sulle procedure amministrativ-contabili;
- un processo di attestazione verso l'esterno, basato sulle relazioni e dichiarazioni rese dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis TUF congiuntamente all'Amministratore Delegato (in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione), nell'ambito del processo di predisposizione del bilancio annuale e delle relazioni finanziarie semestrali, a garanzia della correttezza dell'informazione contabile che la società offre ai propri soci, ai terzi e al mercato.

Oltre ai controlli definiti a livello di processo sono anche definiti e aggiornati, come parte integrante del sistema, controlli operanti trasversalmente sul Gruppo o sulle singole società (*Entity Level Controls*). Tali controlli sono monitorati attraverso una *check-list* che copre ciascuna delle cinque componenti costitutive del *CoSO Report*.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti a diversi livelli della struttura organizzativa al fine di garantire, coerentemente con le diverse responsabilità di ciascuno, il costante aggiornamento del modello nel tempo e la massima integrazione dei controlli con le attività operative.

Come elemento chiave del sistema di controllo sono individuati i *Process Owner* che sono periodicamente chiamati ad esprimere il proprio parere rispetto al disegno del modello per la propria parte di competenza, in termini di rappresentazione del processo e di efficace definizione dei controlli.

Inoltre, per ciascun controllo sono identificati i *Control Owner* che hanno la responsabilità di presidiare l'effettiva esecuzione dei controlli.

Le attività operative di aggiornamento del modello, di esecuzione dei *test* e di monitoraggio delle azioni di mitigazione dei *gaps* sono assolte dal Dirigente Preposto attraverso l'ausilio di

una struttura dedicata (*Financial Controls*), in collaborazione sinergica con la funzione *Internal Audit*.

Nel corso dell’Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi, ha riferito regolarmente al Consiglio sull’operato del comitato, sull’esito delle verifiche espletate e sul funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi evidenziando come lo stesso sia risultato sostanzialmente congruo rispetto alle dimensioni ed alla struttura organizzativa ed operativa dell’Emittente.

In data 15 marzo 2016, 27 luglio 2016 e 15 marzo 2017, il Consiglio, preso atto di quanto relazionato dal Comitato Controllo e Rischi e sulla base anche di quanto riferito dal Responsabile dell’*Internal Audit*, dall’Organismo di Vigilanza e dal Responsabile *Group HSE, Project Quality & Risk Management*, ha espresso una valutazione di sostanziale adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2016, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha confermato l’Amministratore Delegato, Pierroberto Folgiero, quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- cura l’identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall’Emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all’esame del Consiglio;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l’adeguatezza e l’efficacia;
- si occupa inoltre dell’adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può chiedere alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell’esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;



-
- riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
 - propone al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca del responsabile della funzione di *Internal Audit*.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha condiviso con il Comitato Controllo e Rischi i risultati delle attività poste in essere dalla Funzione *Group HSE, Project Quality & Risk Management*, attraverso la preparazione e l'emissione di uno specifico *report* relativo ai risultati aggregati di esposizione al rischio per la fase commerciale (*pre-tendering, tendering/tendered*) e per la fase esecutiva (progetti esecutivi), e per le attività eseguite dalle funzioni *Corporate (Enterprise Risk Management)*.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

In data 8 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare fino a revoca Valerio Actis Grosso, Responsabile *Internal Audit* di Maire Tecnimont.

Il Consiglio ha definito la remunerazione del Responsabile *Internal Audit* coerentemente con le politiche aziendali e ha assicurato che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione – previo parere favorevole dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - ha confermato fino a revoca, per quanto occorrer possa, Valerio Actis Grosso, Responsabile *Internal Audit* di Maire Tecnimont

Il Responsabile *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio.

Il Responsabile *Internal Audit* verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un Piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

Il Responsabile *Internal Audit*, nell'ambito della propria attività, ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Il Responsabile *Internal Audit* ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività e, confrontandosi con la funzione a ciò preposta, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Tali relazioni sono state trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Responsabile *Internal Audit* ha verificato, nell'ambito del Piano di *Audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile. In particolare, nel corso dell'anno 2016 sono state verificate società, *branch*, processi aziendali, funzioni e progetti nelle zone geografiche d'interesse del Gruppo, nonché le aree di rischio relative all'*IT Governance*, *IT Risk Management* ed *IT Compliance*. Al Responsabile *Internal Audit* sono state fornite risorse finanziarie e di personale adeguate per l'assolvimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio, il Responsabile dell'*Internal Audit* ha svolto le attività d'*Internal Audit* pianificate. I punti di attenzione o miglioramento riscontrati durante le verifiche sono stati oggetto di Piani di Azione che sono stati concordati con i responsabili interessati dalle azioni definite. L'*Internal Audit* svolge azione di *follow-up* per verificare che i Piani di Azione siano implementati in modo adeguato, efficace e tempestivo.

La Funzione *Internal Audit* ha partecipato al Progetto 231. Ha inoltre partecipato e supportato gli Organismi di Vigilanza, monitorato l'osservanza del Codice Etico, analizzato la presenza dei presidi di controllo nelle regole delle società in fase di emissione/aggiornamento ed ha effettuato verifiche e controlli sul sistema documentale aziendale vigente.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO (ex D. Lgs 231/2001)

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. ha ritenuto opportuno dotarsi, sin dal 2006, di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**") rispondendo così all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali, con particolare riferimento alla prevenzione dei reati di cui al Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Decreto**") e ha nominato un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

In seguito al Progetto di ottimizzazione, con approccio integrato "risk based", del Modello 231 (il c.d. Progetto 231, già sopra citato) di Maire Tecnimont avviato nel 2015 in relazione all'evoluzione della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti ed ai cambiamenti organizzativi aziendali, il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'adunanza del 16 marzo 2016 ha approvato la versione aggiornata del Modello 231 che si



compone di una "Parte Generale"² e di una "Parte Speciale". Nella "Parte Generale", dopo una breve illustrazione del regime giuridico relativo alla responsabilità dell'ente, vengono illustrati le finalità, i principi ispiratori del Modello, nonché le attività a rischio di commissione di ciascuno dei reati presupposto. La "Parte Generale" del Modello disciplina inoltre i requisiti, la composizione, il funzionamento e i compiti dell'Organismo di Vigilanza che deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento, nonché il sistema disciplinare, che trova applicazione ogni qualvolta non vengano rispettati i principi e le prescrizioni in esso indicati. La "Parte Generale" del Modello contiene, inoltre, specifiche previsioni relative all'attività di formazione e informazione del personale della Società e di terzi in merito al contenuto del Modello, nonché alla definizione dei principi di indirizzo di Gruppo in materia di responsabilità amministrativa. La "Parte Speciale" contiene i "Protocolli", sviluppati con riferimento ad ogni area di attività a potenziale rischio di commissione dei reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (i **Reati 231**). Ciascun "Protocollo" prevede un insieme di regole e di principi di controllo e di comportamento da adottare ed attuare al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001.

Le regole contenute nel Modello 231 ("Parte Generale" e "Parte Speciale") della Società si integrano con quelle del Codice Etico³, approvato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione della Società il 16 marzo 2016, nel quale vengono espressi i principi di "etica aziendale" che Marie Tecnimont riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i destinatari del Codice e del Modello 231. Il Codice Etico, disponibile in lingua italiana e lingua inglese, è un documento unico per tutto il Gruppo Maire Tecnimont e come tale tutte le società controllate direttamente o indirettamente sono tenute ad adottarlo e rispettarne i contenuti.

Con riferimento alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione continua a ritenere che le funzioni di tale organo debbano essere svolte da un soggetto appositamente ed esclusivamente dedicato alle attività di vigilanza sul funzionamento, osservanza e aggiornamento del Modello 231 ed implementazione, nell'ambito della Società, dei dettami di cui al D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza di Maire Tecnimont è collegiale ed è costituito da due componenti esterni, uno dei quali con funzioni di Presidente e dal Responsabile *Internal Audit* di Gruppo, esperti in tematiche giuridiche, di economia e di analisi del sistema di controllo aziendale.

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito dell'intervenuta scadenza del mandato dell'Organismo di Vigilanza in allora in carica, ha nominato - ai sensi

² La Parte Generale del Modello 231 della Società è disponibile sul sito *internet* www.mairetecnimont.com nella sezione "Governance" – "Documenti societari".

³ Il Codice Etico della Società è disponibile sul sito *internet* www.mairetecnimont.com nella sezione "Governance" – "Documenti societari".

dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 – quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società, Luciana Sara Rovelli (Presidente), Iole Savini (membro esterno) e Valerio Actis Grosso (membro interno). L'Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Si precisa che l'Organismo di Vigilanza della Società in carica sino al 27 aprile 2016 risultava composto da Umberto Tracanella (Presidente), Valerio Actis Grosso (membro interno) e Luciana Sara Rovelli (membro esterno).

Inoltre, le società italiane direttamente controllate da Maire Tecnimont (c.d. "sister company") - ad eccezione di quelle di recente costituzione in relazione alle quali sono comunque state avviate le attività preliminari all'adozione del Modello - sono dotate di un proprio Modello 231 e di un Organismo di Vigilanza. Le "sister company" nel 2016 hanno avviato un processo di aggiornamento del proprio Modello 231 che rientra nel perimetro del Progetto 231 sopracitato. Tale Progetto, in corso di svolgimento, rientra nel percorso che il Gruppo Maire Tecnimont sta compiendo di sempre maggiore attenzione alla "cultura del rischio", affinando strutture organizzative e strumenti operativi per correttamente identificare, ed adeguatamente misurare, monitorare e gestire i rischi. Per il processo di aggiornamento del Modello le "sister company" si sono avvalse del supporto di un "Gruppo di Lavoro Integrato"⁴ - costituito da numerose Funzioni della Capogruppo al fine di coordinare le attività di aggiornamento dei Modelli 231 delle società italiane direttamente controllate da Maire Tecnimont – e di consulenti tecnici specializzati in materia. Il Progetto 231 si sviluppa in due fasi: la prima fase è rappresentata dall'individuazione della mappa delle attività a rischio (il "**Risk Assessment 231**"), ovvero delle attività svolte dalla Società nel cui ambito possono essere commessi i Reati 231, includendo tutte le nuove fattispecie presupposto neo-introdotte nel Decreto a far data dal precedente aggiornamento del Modello 231; la seconda fase prevede l'aggiornamento della Parte Generale del Modello nonché di tutti i Protocolli, tenendo conto della mappa delle attività a rischio individuate nel Risk Assessment 231.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

Conformemente alle disposizioni normative applicabili, l'Assemblea ordinaria della Società in data 10 luglio 2007 ha deliberato – su proposta del Collegio Sindacale – di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi sociali 2007-2015 e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

In data 15 dicembre 2015 - in vista della scadenza dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2007-2015 già conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti a

⁴ Il Gruppo di Lavoro Integrato è costituito da *Group Corporate Secretary - Legal Affairs & Contracts - Group Organization, ICT & System Quality - Group HSE, Project Quality & Risk Management - Internal Audit*.



Deloitte & Touche S.p.A. - l'Assemblea ha deliberato di nominare, su proposta motivata del Collegio Sindacale e con efficacia a decorrere dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale revisore legale dei conti per gli esercizi 2016–2024.

Pertanto, in occasione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2016, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, PricewaterhouseCoopers S.p.A. è subentrata a Deloitte & Touche S.p.A. nell'incarico di revisione legale dei conti della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale di Maire Tecnimont al tempo in carica, tenuto conto delle dimensioni e della complessità di Maire Tecnimont e delle società che ad essa fanno capo, seguendo la prassi ormai consolidata da parte delle principali società italiane quotate, in condivisione con il *management* di Maire Tecnimont e con il Comitato Controllo e Rischi, ha quindi ritenuto opportuno avviare in anticipo il processo per la scelta della nuova società di revisione per gli esercizi 2016-2024, al fine di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di conferimento del nuovo incarico entro la fine dell'esercizio 2015 e, quindi, in anticipo rispetto alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Tale anticipazione è stata proposta al fine di consentire, tra l'altro, al nuovo revisore di organizzare per tempo la gestione della transizione dell'attività di revisione e di agevolare, preliminarmente all'inizio dell'incarico, l'acquisizione di una maggiore conoscenza di Maire Tecnimont e del Gruppo Maire Tecnimont, nonché di impostare con maggiore efficacia ed efficienza l'attività di revisione.

Il Collegio Sindacale, al termine del processo di selezione svolto anche con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, e all'esito di una approfondita valutazione tecnico-economica eseguita in piena autonomia, ha individuato quale migliore offerta quella presentata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., così come dettagliatamente descritto nella *"Proposta motivata del Collegio Sindacale"*, allegata alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2015, a disposizione degli Azionisti sul sito *internet* della Società www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2015".

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in osservanza a quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e nel rispetto delle relative modalità di nomina previste dall'art. 23 dello Statuto sociale, in data 16 settembre 2013 ha designato Dario Michelangeli, *Administration*

and Financial Statements Vice President di Maire Tecnimont, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2016, nella riunione tenutasi a valle dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ha deliberato di confermare Dario Michelangeli, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Maire Tecnimont.

L'art. 23 dello Statuto dell'Emittente prevede che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Qualora il Consiglio di Amministrazione si discosti da tale parere, deve motivare la sua decisione. La norma statutaria dispone inoltre che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari debba aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e debba possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 16 settembre 2013, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire a Dario Michelangeli, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Maire Tecnimont, un compenso aggiuntivo pari a 13.000 euro annui lordi.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 12 maggio 2016, con parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di aumentare a 15.000 euro annui lordi il compenso aggiuntivo riconosciuto a Dario Michelangeli, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

All'atto di nomina, inoltre, il Consiglio ha attribuito al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tutti i poteri e i mezzi necessari per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti.

Come esplicitato nel prosieguo, la Società ha individuato specifiche funzioni aziendali aventi compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi ovvero la funzione *Group HSE, Project Quality & Risk Management* sotto la responsabilità di Damiano D'Alessandro, la funzione *Internal Audit* sotto la responsabilità di Valerio Actis Grosso e la funzione *Group Compliance* che fa capo a Simona Dolce.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, ha innanzitutto ben distinto ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (il "**Sistema**"), al fine di ottimizzare l'interazione tra gli stessi e



massimizzare l'efficienza del Sistema, evitando sovrapposizioni operative nell'ambito delle rispettive aree di attività e competenza e duplicazioni nei controlli.

Maire Tecnimont ha affiancato agli organi sociali coinvolti nel Sistema (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari), con compiti e responsabilità prescritti da norme legislative e regolamentari, alcune funzioni aziendali (*Group HSE, Project Quality & Risk Management - Internal Audit* - e *Group Compliance*, che fa capo alla Funzione *Group Corporate Secretary*), che fanno stabilmente parte della struttura organizzativa. Tali funzioni operano in modo integrato e interdipendente, riportando periodicamente gli esiti delle rispettive attività al Comitato Controllo e Rischi, cui partecipano in via permanente l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'intero Collegio Sindacale e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Semestralmente, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria semestrale e della Relazione finanziaria annuale, i rappresentanti della Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza di Maire Tecnimont vengono altresì invitati alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, ove espongono le risultanze delle proprie attività di controllo.

Ulteriori occasioni di scambio di flussi informativi sono rappresentate dagli incontri tra gli organi e le funzioni di controllo, organizzati a cura del Collegio Sindacale, cui possono partecipare di volta in volta i responsabili *Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit* e *Group Compliance*, i rappresentanti della Società di Revisione, i membri degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Almeno su base annuale, si tiene altresì una riunione tra l'Organismo di Vigilanza della Società e gli Organismi di Vigilanza delle società di diritto italiano del Gruppo che hanno adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001 al fine di conseguire una visione complessiva dell'efficienza del Sistema.

Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi rappresenta il *trait d'union* con il Consiglio di Amministrazione riferendo allo stesso, continuativamente, in merito alle risultanze delle attività istruttorie del Comitato formulate sulla base delle informative di volta in volta ricevute dai soggetti coinvolti a vario titolo a presidio del Sistema.

Sempre con cadenza annuale, il Consiglio di Amministrazione approva il Piano di *Audit* predisposto dal Responsabile dell'*Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

I soggetti coinvolti nel Sistema operano quindi in modo coordinato tra loro ed integrato all'interno del generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, allo scopo condiviso di massimizzare l'efficienza del Sistema stesso, di assicurare la salvaguardia

del patrimonio sociale e l'efficacia di processi e procedure aziendali, e garantire l'affidabilità della informazione finanziaria, nonché l'assunzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di decisioni consapevoli.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Conformemente a quanto prescritto da Consob nel Regolamento 17221/2010 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 novembre 2010, ha adottato, con il previo parere favorevole dei due amministratori indipendenti all'epoca in carica, una Procedura interna per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), che è entrata in vigore il 1º gennaio 2011.

A seguito della nomina di due nuovi Amministratori Indipendenti che si sono aggiunti a quelli precedentemente nominati, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 febbraio 2012 ha apportato talune modifiche alla Procedura al fine di tener conto della costituzione del Comitato Parti Correlate, composto esclusivamente da 3 Consiglieri Indipendenti, a cui sono stati assegnati le funzioni e i compiti previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 marzo 2014, ha approvato - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - un aggiornamento della Procedura al fine di recepire da una parte la raccomandazione contenuta nella Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, con cui Consob raccomanda alle società di valutare, con cadenza almeno triennale, se procedere a una revisione delle procedure e, dall'altra, anche per meglio disciplinare, tra l'altro, il flusso informativo dalle società controllate verso la capogruppo Maire Tecnimont.

Da ultimo si segnala che in data 15 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito delle valutazioni triennali di adeguatezza della Procedura, ha deliberato - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - di confermare la Procedura, ciò anche in considerazione dell'efficacia applicativa della stessa e dei relativi controlli verificata nel corso del triennio nonchè della mancanza nel periodo di riferimento di modifiche rilevanti all'assetto proprietario della Società.

La Procedura per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate della Società è consultabile sul sito *internet* dell'Emissente www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documenti Societari".

In data 13 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato Parti Correlate, da ultimo approvato dal Consiglio



di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea degli Azionisti. Il Regolamento del Comitato Parti Correlate, sulla cui adozione il Comitato Parti Correlate ha espresso parere positivo, disciplina il funzionamento del Comitato e, in particolare, la sua costituzione, composizione e durata (ivi inclusa la sostituzione dei membri cessati), ne individua le funzioni e ne disciplina la convocazione e lo svolgimento delle riunioni.

Il Comitato Parti Correlate attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione post-assembleare del 27 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato Parti Correlate che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Gabriella Chersicla, con la carica di Presidente del Comitato, Andrea Pellegrini e Patrizia Riva. Tutti i membri del Comitato sono amministratori non esecutivi e sono Amministratori Indipendenti, come disposto da Consob nel Regolamento Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Comitato Parti Correlate si è riunito 2 volte, in data 15 marzo e 27 luglio 2016. Le riunioni del Comitato Parti Correlate sono durate mediamente 55 minuti e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato Parti Correlate ha fornito regolarmente un'informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso.

Per l'esercizio 2017 sono programmate 2 riunioni del Comitato Parti Correlate, una delle quali si è tenuta il 14 marzo 2017.

La Procedura trova applicazione rispetto alle Operazioni con Parti Correlate (per la cui nozione è fatto rinvio alle rispettive definizioni del Regolamento Parti Correlate Consob, espressamente richiamato dalla Procedura) realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di società controllate.

Nello specifico, la Procedura individua la disciplina applicabile a due categorie di Operazioni con Parti Correlate: (i) le Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate (individuate sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate Consob) e (ii) le Operazioni di Minore Rilevanza con Parti Correlate (la cui nozione riprende quella individuata dal Regolamento Parti Correlate Consob), prevedendo specifiche disposizioni in merito all'istruttoria e all'approvazione delle stesse.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8 (*"Procedure per le operazioni di maggiore rilevanza per le società che adottano i sistemi di amministrazione e controllo tradizionale e monistico"*) del Regolamento Parti Correlate Consob, l'approvazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza è riservata al Consiglio di Amministrazione della Società, ed è inoltre previsto il coinvolgimento del Comitato Parti Correlate. In particolare, il Comitato Parti Correlate è tenuto a esprimere un parere motivato vincolante sull'interesse della Società al

compimento di ciascuna Operazione di Maggiore Rilevanza nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Ai sensi dell'art. 3, comma 12, nel caso in cui il Comitato Parti Correlate esprima parere contrario alla realizzazione di un'Operazione di Maggiore Rilevanza, tale operazione non potrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e non potrà pertanto essere posta in essere. Le regole della Procedura, non prevedono per le Operazioni di Maggiore Rilevanza di competenza dell'Assemblea, in caso di parere negativo del Comitato Parti Correlate, che il compimento delle stesse possa essere autorizzato dall'Assemblea qualora la maggioranza dei "soci non correlati votanti" non esprima voto contrario sull'operazione (c.d. *Whitewash* in Assemblea).

Per quanto concerne invece le Operazioni di Minore Rilevanza, la loro approvazione è rimessa all'organo (Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione o Assemblea) competente all'adozione della relativa decisione, per legge o Statuto. È inoltre previsto che prima dell'approvazione dell'operazione, il Comitato Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Qualora Operazioni di Minore Rilevanza vengano approvate nonostante il parere non vincolante negativo del Comitato Parti Correlate, deve essere data pubblicità di tale circostanza mediante messa a disposizione del pubblico, entro quindici giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, di un documento informativo contenente l'indicazione delle Operazioni di Minore Rilevanza approvate nel trimestre di riferimento in presenza di un parere non vincolante negativo espresso dal Comitato Parti Correlate, che dovrà essere allegato a tale documento.

Specifici obblighi informativi successivi, su base trimestrale, sono previsti a carico dell'Amministratore Delegato nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esecuzione sia delle Operazioni di Minore Rilevanza che di quelle di Maggiore Rilevanza.

È inoltre prevista la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di adottare delibere-quadro riguardanti una pluralità di operazioni omogenee in relazione a (i) operazioni aventi ad oggetto la somministrazione di beni, e (ii) la prestazione di servizi, anche di natura consulenziale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 12 del Regolamento Parti Correlate Consob.

La Procedura prevede alcune ipotesi di esenzione dall'applicazione della stessa, individuate sulla base delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob, tra cui si segnalano:

- le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sulla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche (ex art. 2389, comma 3, cod. civ. e art. 19 dello Statuto sociale);



-
- le Operazioni di Importo Esiguo (come definite nella Procedura);
 - le Operazioni Ordinarie che siano concluse a Condizioni Equivalenti a Quelle di Mercato o *Standard* (come definite nella Procedura sulla base delle previsioni del Regolamento 17221/2010);
 - le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale (ex art. 2402 cod. civ.);
 - le Operazioni Infragruppo ovvero le Operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché a quelle con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano Interessi Significativi (come definiti nella Procedura), di altre Parti Correlate di Maire Tecnimont.

Si precisa che la Procedura prevede, sia con riferimento all'approvazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza, sia con riferimento all'approvazione delle Operazioni di Minore Rilevanza (di competenza del Consiglio di Amministrazione), che ai Consiglieri venga fornita indicazione di eventuali interessi (anche indiretti) dei componenti degli organi sociali in tali operazioni. Le Operazioni di Minore Rilevanza di competenza dell'Amministratore Delegato che sia titolare di un interesse, anche per conto di terzi, restano di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, qualora in relazione ad un'Operazione di Maggiore Rilevanza o di Minore Rilevanza uno dei membri del Comitato Parti Correlate non possa essere qualificato come "Amministratore non Correlato" (come definito nella Procedura) rispetto ad una determinata operazione, le funzioni che competono al Comitato Parti Correlate sono svolte dagli altri due membri del Comitato Parti Correlate, che dovranno decidere all'unanimità. Nel caso in cui due membri del Comitato Parti Correlate non possano essere qualificati come "Amministratori non Correlati" (come definiti nella Procedura) rispetto all'operazione in oggetto, le funzioni che competono al Comitato Parti Correlate sono svolte dal componente del Comitato Parti Correlate non correlato. In mancanza, il parere verrà rilasciato da un esperto indipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione (presidio equivalente).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni rilevanti con Parti Correlate.

Funzioni attribuite al Comitato Parti Correlate

In base a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato Parti Correlate della Società, il Comitato Parti Correlate:

- a) svolge i propri compiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalla Procedura, dal Regolamento Parti Correlate Consob e dalla Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, in particolare:

- (i) può proporre al Consiglio di Amministrazione modifiche od integrazioni alla Procedura;
 - (ii) ha facoltà di richiedere chiarimenti e che gli vengano fornite ulteriori informazioni;
 - (iii) esprime appositi pareri motivati sull'interesse della Società – nonché, ove applicabile, delle società da essa direttamente e/o indirettamente controllate di volta in volta interessate – al compimento di Operazioni con Parti Correlate, siano esse di Maggiore o di Minore Rilevanza, esprimendo un giudizio di merito sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste, previa ricezione di flussi informativi tempestivi ed adeguati;
- b) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle Relazioni Finanziarie annuali e semestrali, sull'attività da esso svolta, sulla base anche dell'informativa ricevuta dagli uffici competenti della Società.

13. NOMINA DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria della Società.

Il meccanismo di elezione dei Sindaci è disciplinato dall'art. 21 dello Statuto conformemente alle previsioni dell'art. 148 TUF e alle relative disposizioni attuative di cui agli artt. 144-*quinquies* e seguenti del Regolamento Emittenti, che hanno: (i) reso obbligatorio e disciplinato il meccanismo del voto di lista per la nomina dei Sindaci, (ii) sancito che il Presidente del Collegio sia nominato tra i Sindaci eletti dalla minoranza e (iii) individuato i limiti al cumulo degli incarichi dei Sindaci.

L'art. 21 dello Statuto di Maire Tecnimont prevede che i Sindaci vengano nominati sulla base di liste che si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste possono essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia di partecipazione richiesta dalla disciplina regolamentare emanata da Consob. A tal riguardo, si evidenzia che la soglia di partecipazione determinata per l'Emittente da Consob ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con delibera del 25 gennaio 2017 n. 19856, è pari al 2,5%.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, insieme: (i) alle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della



percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione attestante la titolarità di tale partecipazione (restando inteso che, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-bis, del TUF, tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse); (ii) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità, e di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; (iii) ad un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iv) alla dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015 ha modificato, con efficacia a decorrere dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, l'art. 20 e l'art. 21 dello Statuto sociale, al fine di meglio esplicitare alcuni aspetti del meccanismo di nomina e sostituzione dei Sindaci, nell'ottica di uniformarsi alle migliori prassi emerse in sede di applicazione della disciplina relativa all'equilibrio tra generi.

Pertanto, ad esito della modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale deve essere composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e da 3 (tre) Sindaci Supplenti, anziché 2 (due) Sindaci Supplenti come precedentemente previsto.

Il procedimento di nomina del Collegio Sindacale, disciplinato dall'art. 21 dello Statuto sociale come sopra modificato, prevede che risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("Lista di Minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati supplenti della Lista di Maggioranza e il primo candidato supplente della Lista di Minoranza.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inherente l'equilibrio tra generi, si deve provvedere, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco

Effettivo della Lista di Maggioranza, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di morte, rinunzia o decadenza di un Sindaco Effettivo, subentra il primo Supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea che assicuri il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista di minoranza.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco Effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i Sindaci Supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale. In particolare:

- nel caso occorra procedere alla sostituzione del (i) Sindaco Effettivo e/o del Presidente ovvero (ii) del Sindaco Supplente tratti dalla Lista di Minoranza, sono proposti per la carica i candidati non eletti elencati nella medesima Lista di Minoranza, a prescindere dalla sezione in cui i relativi nominativi erano elencati e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti favorevoli;
- in mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo e nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei Sindaci Effettivi e/o Supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Resta fermo che, in ogni ipotesi di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza.

In mancanza di presentazione di liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alla nomina con le ordinarie modalità di legge e senza voto di lista.

Sempre per quanto attiene l'adeguamento dello Statuto alla Legge 120/2011 in materia di "equilibrio tra generi", sono state inserite, per il Collegio Sindacale previsioni simili a quelle per la nomina dei Consiglieri di Amministrazione.



14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Lo Statuto, all'art. 21, prevede che la composizione del Collegio Sindacale debba rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari in tema, la nomina dei Sindaci è subordinata al rispetto, da parte degli stessi, dei limiti al cumulo degli incarichi, fermo restando l'obbligo di comunicazione a Consob delle dimissioni da uno o più incarichi ove tali limiti siano stati superati.

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2013, e successivamente modificato ed integrato nel corso del mandato triennale, in carica fino al 27 aprile 2016 era composto da: Pier Paolo Piccinelli (Presidente), Giorgio Loli e Roberta Provasi (Sindaci Effettivi) e da Andrea Bonelli e Marco Pardi (Sindaci Supplenti).

L'attuale Collegio Sindacale di Maire Tecnimont è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016 ed è composto da: Francesco Fallacara (Presidente), Giorgio Loli e Antonia Di Bella (Sindaci Effettivi), nonché da Massimiliano Leoni, Roberta Provasi e Andrea Lorenzatti (Sindaci Supplenti). L'attuale Collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Le liste presentate all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2016 per la nomina del Collegio Sindacale sono state due.

I Sindaci Effettivi, Giorgio Loli e Antonia Di Bella, ed i Sindaci Supplenti Massimiliano Leoni e Roberta Provasi sono stati eletti dalla lista presentata dall'azionista GLV Capital S.p.A., che ha ottenuto il voto favorevole di n. 199.091.108 azioni, pari all'84,154% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Maggioranza**"). Si precisa che tra i candidati indicati nella Lista di Maggioranza figuravano altresì Andrea Marrocco quale candidato alla carica di Sindaco Effettivo e Andrea Bonelli quale candidato alla carica di Sindaco Supplente.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Francesco Fallacara, e il Sindaco Supplente Andrea Lorenzatti sono stati eletti dalla lista presentata congiuntamente dagli Azionisti Arca SGR S.p.A. (gestore del fondo Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestore dei fondi Eurizon Azioni Italia e Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (gestore del fondo Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (gestore dei fondi Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (gestore del fondo

Interfund Equity Italy) e JP Morgan Asset Management (gestore dei fondi JP Morgan Funds) titolari di una partecipazione complessiva pari al 2,517% del capitale sociale. La Lista Fondi ha ottenuto il voto favorevole di n. 36.120.426 azioni, pari al 15,268% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la “**Lista di Minoranza**”). Si precisa che nella Lista di Minoranza non figuravano altri candidati alla carica di Sindaco Effettivo e Sindaco Supplente della Società.

Entrambe le liste sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, sezione “Governance” – “Documentazione Assemblee degli Azionisti” – “2016”).

A far data dalla chiusura dell’Esercizio, nessun componente del Collegio Sindacale ha cessato di ricoprire la propria carica, né vi è stato alcun cambiamento nella composizione del Collegio Sindacale.

Per quanto concerne gli incontri (nell’ambito dei c.d. programmi di “*Induction Session*”) con i Consiglieri e i Sindaci, raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a fornire loro un’adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, si rinvia alla sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sezione 4.2, paragrafo “*Induction Programme*”).

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale è commisurata all’impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell’impresa.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla composizione del Collegio Sindacale, si rinvia alla Tabella 3 riportata in Appendice alla presente Relazione.

Conformemente a quanto disposto dall’art. 144-decies del Regolamento Emittenti, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco sono indicate nell’Allegato *sub “B”* alla presente Relazione.

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale si è riunito 10 volte e le riunioni sono durate 50 minuti.

Il Collegio Sindacale ha programmato per l’anno 2017 numero 13 riunioni, delle quali 3 si sono già tenute in data 26 gennaio 2017, 8 febbraio 2017 e, da ultimo, 27 febbraio 2017. In data 27 aprile 2016, il Collegio Sindacale, a seguito dell’Assemblea che lo ha nominato, ha verificato l’indipendenza dei propri membri secondo i criteri dettati dall’art. 148, comma 3, TUF e dall’articolo 8, Criterio Applicativo 8.C.1. del Codice di Autodisciplina.

In data 27 febbraio 2017 il Collegio Sindacale ha accertato il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri applicando tutti i criteri previsti dall’art. 148, comma 3, TUF e dal Codice di Autodisciplina. In ottemperanza a quanto previsto dal Criterio 8.C.1. del Codice, il Collegio Sindacale, in data 13 marzo 2017 ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione l’esito delle verifiche periodiche effettuate in merito alla permanenza dei



requisiti di indipendenza in capo ai propri membri affinché quest'ultimo le esponesse nell'ambito della Relazione, con modalità conformi a quelle previste per gli amministratori.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, riceve costante informativa dalle Funzioni della Società preposte al presidio del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (incluso il Responsabile *Internal Audit*) e partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a cui è invitato in via permanente. Le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società sono descritte nella Sezione 11.6 della presente Relazione a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale incontra periodicamente i rappresentanti della società di revisione, i membri degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari per un vicendevole scambio di informazioni.

Il Consiglio non ha attribuito al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 ritenendo che le stesse debbano essere svolte da un soggetto appositamente ed esclusivamente dedicato alle attività di vigilanza sul funzionamento, osservanza e aggiornamento del Modello e implementazione nell'ambito della Società dei dettami di cui al D.Lgs. 231/2001.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ritiene conforme al proprio specifico interesse – oltre che al dovere nei confronti del mercato – instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali.

La Società ha istituito due Sezioni “Investitori” e “Governance” nell’ambito del proprio sito *internet* (www.mairetecnimont.com), facilmente individuabili e accessibili, nelle quali vengono messe a disposizione le informazioni concernenti l’Emittente, suscettibili di rivestire un certo rilievo per gli Azionisti.

Dal 10 giugno 2013, Maire Tecnimont ha nominato Riccardo Guglielmetti quale Responsabile dei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Azionisti (*Investor Relator*). La funzione di *Investor Relator* assicura una corretta, continua e completa comunicazione, fermo restando che la comunicazione di documenti e, in generale, di informazione riguardanti la Società deve avvenire nel rispetto del Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate.

16. ASSEMBLEE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Per quanto riguarda il funzionamento dell'Assemblea, l'art. 9 dello Statuto prevede che questa sia convocata, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente. Si segnala che l'Assemblea, riunitasi in sede straordinaria il 18 febbraio 2015, ha tra l'altro deliberato di modificare l'art. 9 dello Statuto sociale al fine di chiarire che, in deroga all'art. 2369 primo comma del cod. civ. e come peraltro già previsto implicitamente nella precedente formulazione dello Statuto, l'Assemblea si può riunire in plurime convocazioni anziché in unica convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata in ogni caso entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro il termine di 180 (centottanta) giorni nei casi previsti dalla legge.

Lo Statuto non prevede *quorum* costitutivi e deliberativi particolari. Al riguardo si evidenzia che l'art. 11 dello Statuto rinvia ai *quorum* costitutivi e deliberativi previsti dalla legge.

L'Assemblea è competente a deliberare nelle materie indicate dalla legge. È opportuno precisare che l'art. 15 dello Statuto attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: (i) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali Amministratori, oltre a quelli indicati in Statuto, abbiano la rappresentanza della società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative; (v) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale; (vi) le delibere di fusione nei casi previsti agli artt. 2505 e 2505-bis codice civile nonché di scissione nei casi in cui tali norme sono applicabili anche a tale istituto.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all'Assemblea, di cui al presente articolo, non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale dell'Emittente la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea.

In particolare, l'art. 10 prevede che: "*Possono intervenire all'Assemblea coloro a cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del*



soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. La comunicazione dell'intermediario di cui al presente art. 10 deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente.

Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini sopra indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro che abbiano diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di notificare alla Società la delega per la partecipazione in Assemblea mediante trasmissione della stessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato dall'apposito Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci".

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012 ha deliberato di eliminare la clausola che prevedeva la possibilità di tenere le adunanze assembleari tramite interventi dislocati in più luoghi mediante collegamenti audio e/o video, nonché quella relativa all'esercizio del diritto di voto per corrispondenza.

Inoltre, come meglio descritto nella precedente Sezione 2, lettera d) a cui si rinvia, l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015, ha approvato le modifiche dello Statuto sociale volte a introdurre il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto.

In data 4 luglio 2007, l'Assemblea ordinaria di Maire Tecnimont ha approvato un Regolamento Assembleare al fine di disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari. L'Assemblea del 27 aprile 2011 ha deliberato di apportare alcune modifiche a tale Regolamento in conseguenza di quelle apportate allo Statuto in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 27/2010. L'Assemblea ordinaria del 18 febbraio 2015 ha deliberato di modificare ulteriormente il Regolamento Assembleare al fine di adeguare lo stesso alla *best practice* in materia ed eliminare le sovrapposizioni con le clausole statutarie che disciplinano il funzionamento dell'Assemblea.

Il Regolamento Assembleare di Maire Tecnimont è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti".

Al fine di garantire a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, in osservanza di quanto previsto dall'art. 9, Criterio applicativo 9.C.3., del Codice

di Autodisciplina, l'art. 16 del Regolamento Assembleare della Società dispone che i soci interessati ne debbano fare richiesta al Presidente, dopo che sia stata data lettura dell'argomento all'ordine del giorno a cui la domanda si riferisce e che il Presidente stabilisca le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.

Nel corso del 2016 si è tenuta un'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2016, cui hanno partecipato tutti gli Amministratori e la quasi totalità dei Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e messo preventivamente a disposizione degli Azionisti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, tutta la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio, attraverso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, ha inoltre riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è sempre adoperato per fornire agli Azionisti adeguata informativa perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

All'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016 erano presenti tutti i membri del Comitato Remunerazione della Società.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione della compagine sociale dell'Emittente.

Per quanto riguarda le informazioni complete relative alle partecipazioni rilevanti nel capitale di Maire Tecnimont S.p.A., si rinvia alla Tabella 1 riportata in Appendice.

Nel corso dell'Esercizio si è verificata una variazione positiva del 2,8% della capitalizzazione dell'Emittente, passata da 766.874.025 euro al 31 dicembre 2015 a 788.260.950 euro.

Il numero delle azioni ordinarie dell'Emittente 31 dicembre 2015 era pari a 305.527.500 e non è variato nel corso dell'anno 2016.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Per quanto riguarda le pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle indicate nei paragrafi precedenti ed effettivamente applicate da Maire Tecnimont, si segnala l'esistenza di un Comitato di Coordinamento, di un Comitato Commerciale e di un Comitato *Region* in seno all'Emittente e l'istituzione di un Comitato Parti Correlate in seno al Consiglio di Amministrazione.



Il Comitato di Coordinamento, Comitato Commerciale e Comitato *Region* svolgono attività a supporto dell’Amministratore Delegato nella valutazione di iniziative e decisioni strategiche, *Corporate* e di *Business*, con valenza e impatto di Gruppo, relative ad investimenti, attività commerciali e alla presenza nelle aree geografiche (*Region*) di interesse del Gruppo.

Il Comitato Parti Correlate è composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti e svolge le funzioni e i compiti elencati nella Sezione 12.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell’Esercizio non è intervenuto alcun cambiamento da segnalare.

Tabelle



Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari

Struttura del capitale sociale				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni Ordinarie	305.527.500	100	Quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.	Diritti e Obblighi come per legge e statuto
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

Altri strumenti finanziari (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	"Third Market" (MTF), mercato non regolamentato della Borsa di Vienna	800	azioni ordinarie	37.193.733
Warrant	-	-	-	-

al 31/12/2016 e al 15/03/2017

Partecipazioni rilevanti nel capitale				
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante	
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. *	54,877%	54,877%	
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO) *	10,001%	10,001%	
Schroders Plc		4,984%	4,984%	
	Schroders Investment Management Ltd.	2,320%	2,320%	
	Schroders Investment Management North America	2,470%	2,470%	
	Schroders Italy SIM S.p.A.	0,194%	0,194%	
Vanguard International Explorer Fund	Vanguard International Explorer Fund	2,455%	2,455%	
JPMorgan Asset Management Holdings Inc.		2,060%	2,060%	
	JPMorgan Asset Management (UK) Limited	2,011%	2,011%	
	JPMorgan Investment Management Inc.	0,034%	0,034%	
	JPMorgan Chase Bank, National Association	0,016%	0,016%	

* Azionista iscritto dal 31 marzo 2015 all'Elenco Speciale degli azionisti che intendono usufruire della maggiorazione del voto.

Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione													CCR		CR		
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) **	Esec	Non Esec	Indip Codice	Indip TUF	Partecipazione ***	N. altri incarichi ****	**	**	*	***	**
Presidente	Di Amato Fabrizio	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X		NA		8/8	4					
Amministratore Delegato • ()	Folgiero Pierroberto	1972	31.10.2012	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X		NA		8/8	2					
Amministratore	Alfieri Luigi	1952	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X			8/8	4			(M)	6/6	
Amministratore □	Chersicla Gabriella	1962	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	4	(P)	5/6			
Amministratore	Fiorini Stefano	1962	10.09.2007	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X			8/8	-	(M)	5/6			
Amministratore	Giustiniani Vittoria	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	-			(M)	5/6	
Amministratore	Pellegrini Andrea	1964	11.06.2014	11.06.2014	Approv. bilancio al 31.12.2018			X	X	X	7/8	5	(M)	6/6	(P)	6/6	
Amministratore	Riva Patrizia	1970	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	7					
Amministratore	Squinzi Maurizia	1950	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m		X	X	X	6/6	1					
Amministratori cessati durante l'esercizio																	
Amministratore	Dubini Nicolò	1948	30.04.2013	30.04.2013	27.04.2016	m		X	NA	NA	1/2	2					
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%																	
N. riunioni svolte durante l'esercizio:				CDA: 8				CCR: 6				CR: 6					

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA della Società.

(**) La sigla "M" indica che l'amministratore è stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza. La sigla "m" indica che l'amministratore è stato eletto dalla lista votata dalla minoranza.

(***) Nelle colonne contrassegnate da tale simbolo è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni, rispettivamente, del CdA, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione (numero di riunioni cui hanno partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbero potuto partecipare).

(****) Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai componenti del CdA in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. L'elenco di tali società, con riferimento a ciascun componente del CdA, è allegato sub A.1 alla presente Relazione.

(*****) Nella colonna contrassegnata da tale simbolo è indicata l'appartenenza del componente del CdA al Comitato e la carica: (P) Presidente; (M) Membro.

CCR Comitato Controllo e Rischi
CR Comitato per la Remunerazione

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

(-) Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione della Società (*Chief Executive Officer* o CEO).

□ Questo simbolo indica il *Lead Independent Director* (LID).



Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m)**	Indip da Codice	Partecipazione ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Fallacara Francesco	1964	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m	X	6/6	3
Sindaco Effettivo	Loli Giorgio	1939	10.09.2007	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	9/10	18
Sindaco Effettivo	Di Bella Antonia	1965	30.04.2013 (*****)	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	6/6	2
Sindaco Supplente	Leoni Massimiliano	1963	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	-	21
Sindaco Supplente	Provasi Roberta (*****)	1967	11.06.2014	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	-	4
Sindaco Supplente	Lorenzatti Andrea	1975	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m	X	-	5

Sindaci cessati durante l'Esercizio

Presidente	Piccinelli Pier Paolo	1947	30.04.2013	30.04.2013	27.04.2016	m	X	4/4	11
Sindaco Effettivo	Provasi Roberta (*****)	1967	11.06.2014	11.06.2014	27.04.2016	M	X	3/4	4
Sindaco Supplente	Bonelli Andrea	1967	10.09.2007	30.04.2013	27.04.2016	M	X	-	16
Sindaco Supplente	Pardi Marco	1965	19.02.2014	19.02.2014	27.04.2016	m	X	-	17

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%

N. riunioni svolte durante l'Esercizio: 10

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale della Società

(**) La sigla "M" indica che il Sindaco è stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza. La sigla "m" indica che il Sindaco è stato eletto dalla lista votata dalla minoranza.

(***) Nella colonna contrassegnata da tale simbolo è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (numero di riunioni cui hanno partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

(****) Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale, rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

(*****) Antonia Di Bella ha rassegnato le dimissioni quale Sindaco Effettivo con efficacia 11 giugno 2014. In data 27 aprile 2016 è stata nominata Sindaco Effettivo dall'Assemblea ordinaria della Società.

(******) Roberta Provasi: in carica fino al 27 aprile 2016 quale Sindaco Effettivo e nominata in pari data dall'Assemblea ordinaria quale Sindaco Supplente.

ALLEGATO A

CURRICULA VITAE DEGLI AMMINISTRATORI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.



FABRIZIO DI AMATO

Nasce nel 1963. E' laureato in Scienze Politiche all'Università di Roma "La Sapienza". Inizia la sua carriera di imprenditore all'età di diciannove anni, fondando la sua prima società con tre dipendenti. Costituisce il Gruppo Maire Tecnimont nel corso di tre decenni, attraverso un processo di progressiva crescita interna e acquisizioni. Nei primi venti anni pone le basi per lo sviluppo di un gruppo di ingegneria di medie dimensioni operante sul mercato italiano. Nel 2004, acquisisce la Fiat Engineering (successivamente Maire Engineering), una società dieci volte maggiore per dimensioni rispetto alle sue aziende dell'epoca. Il Gruppo Maire si trasforma allora in general contractor, con attività principali nei settori dell'energia e delle infrastrutture.

Alla fine del 2005 Fabrizio Di Amato conclude la seconda più importante acquisizione della sua carriera imprenditoriale, quella di Tecnimont da Edison. Espande le attività del Gruppo all'Oil & Gas e al Petrolchimico, potendosi avvalere di una rete già consolidata di società e filiali in tutto il mondo. Il Gruppo Maire Tecnimont, del quale è il maggior azionista, nasce quindi dalla combinazione di due delle maggiori società italiane di ingegneria e contracting (Fiat Engineering e Tecnimont).

Nel 2009 e 2010 la crescita prosegue con le acquisizioni di Stamicarbon e di Technip KTI (oggi KT – Kinetics Technology), incrementando la componente tecnologica del Gruppo.

Fabrizio Di Amato gioca un ruolo attivo nel settore dell'ingegneria italiana: dal 2009 al 2011 è stato Presidente di Animp (Associazione nazionale di Impiantistica Industriale).

Nel 2008 per promuovere l'idea di un organismo unitario di rappresentanza dell'ingegneria e del contracting ha fondato Federprogetti (Federazione dell'Impiantistica Italiana), di cui è stato Presidente fino a maggio del 2015.

È membro del Consiglio Generale di Assolombarda, nonché membro di Giunta di Assonime.

Nel Maggio 2016 e' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

PIERROBERTO FOLGIERO

Nato a Roma nel 1972, si è laureato presso l'Università L.U.I.S.S. in Economia. Iscritto all'albo dei Revisori Contabili UE, nel 2003 ha frequentato l'Executive Education Program in General Management presso l'INSEAD a Fontainbleau, Parigi. Ha iniziato la sua carriera presso Agip Petroli (area Amministrazione Finanza e Controllo) e presso Ernst & Young come Experienced Assistant, ricoprendo poi il ruolo di Corporate Finance Manager in PricewaterhouseCoopers. Nel 2000 ha ricoperto posizioni nell'area Amministrazione Finanza e Controllo di Wind Telecomunicazioni S.p.A., e nel 2006, quella di Corporate Development Director. Nel 2008 ha continuato la sua carriera in Tirrenia di Navigazione S.p.A. come Chief Financial Officer e come General Manager, contribuendo alla privatizzazione della Società. Nel settembre 2010 entra

[Maire Tecnimont S.p.A.](#)

nel Gruppo Maire Tecnimont come Chief Financial Officer di KT S.p.A, assumendo poi la carica di Amministratore Delegato della stessa Società dal mese di giugno 2011. Nel maggio 2012 è stato nominato Direttore Generale di Maire Tecnimont e Amministratore Delegato di Tecnimont SpA. Il 31 ottobre 2012 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A.. Dal maggio 2013 è Amministratore Delegato della Società.

LUIGI ALFIERI

Nasce nel 1952. È laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Salerno. Inizia la sua carriera nel 1972 presso la Banca Commerciale Italiana, dove ricopre diversi incarichi fino alla nomina nel 1987 a Direttore di filiale e nel 1992 Direttore di Sede, assumendo la Direzione di varie sedi in Italia. Dal 2001 prosegue la sua carriera con Intesa BCI, prima con l'incarico di Area Manager Centro Sud (Divisione Large Corporate) poi di Direttore Area Sud (Divisione Corporate). Nel 2002 viene nominato Direttore Area Roma (Divisione Rete) di Banca Intesa. Dal 2005 al 2012 all'interno di Intesa Sanpaolo ricopre l'incarico di Direttore Area Sud (Direzione Mid Corporate, Divisione Corporate e Investment Banking). Da febbraio 2013 è consulente aziendale.

GABRIELLA CHERSICLA

Nata a Trieste il 2 maggio 1962. È laureata in Economia e Commercio. È iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e a quello dei Revisori Legali di cui al D.M.12/04/1995 pubblicato su G.U. 21/04/1995 n. 31bis.

È membro della Commissione Corporate Governance dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano.

Ha svolto la propria carriera professionale nel network KPMG occupandosi di revisione contabile e successivamente di incarichi di consulenza nell'ambito della divisione di Forensic di cui è stata responsabile nazionale dal 2003 al 2011.

Attualmente esercita l'attività professionale in forma individuale presso il proprio studio in Milano e riveste la carica di Presidente di Parmalat S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Castello SGR S.p.A., Sindaco effettivo di RCS MediaGroup S.p.A. e di ePrice S.p.A..

STEFANO FIORINI

Nato a Roma il 31 ottobre 1962. Ha conseguito il diploma di maturità di ragioniere e perito commerciale e, successivamente, la laurea triennale in Scienze Giuridiche presso l'Università di Camerino. Consulente del lavoro dal 1988, nel 1994 si è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e, dal 1995, è altresì iscritto all'Albo dei Revisori Contabili istituito presso il



Ministero di Grazia e Giustizia. Dal 2000 è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Civile e Penale di Roma. È specializzato nelle ristrutturazioni societarie e nel settore delle fusioni e acquisizioni. Ha maturato significative esperienze nel contenzioso tributario, nelle consulenze tecniche d'ufficio nonché nelle curatele fallimentari e ha amministrato varie società operanti nei settori immobiliare, aeroportuale e dell'estrazione e commercializzazione delle acque minerali. Ha ricoperto l'incarico di sindaco in varie società. Ha conseguito un diploma per la partecipazione ad un Master di specializzazione nei Principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

VITTORIA GIUSTINIANI

Nata nel 1964, si laurea in giurisprudenza nel 1989 presso l'Università Statale di Milano ed inizia la propria carriera professionale nello Studio del Prof. Mario Casella, maturando una significativa esperienza nel settore giudiziale e nel contenzioso di natura societaria. Nel 1994 entra a far parte dello Studio Cera Cappelletti Bianchi poi Erede e Associati e, nel 1999, Bonelli Erede Pappalardo, di cui è socio dal 1° gennaio 2000. Concentra la sua attività in via continuativa per numerose società quotate, con particolare riguardo agli aspetti di corporate governance e di compliance alla normativa e alla best practice delle public companies, in operazioni di ristrutturazione finanziaria, collocamenti di strumenti finanziari, IPO e offerte pubbliche di acquisto e/o scambio. Più volte segnalata tra le professioniste in possesso delle competenze e qualifiche necessarie a far parte di organi gestionali di società italiane, private e pubbliche.

ANDREA PELLEGRINI

Nato a Milano nel 1964. È laureato in Economia Aziendale all'Università Commerciale Luigi Bocconi e ha conseguito un Master in Science of Management (MBA) presso la Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology - MIT.

Ha trascorso la sua intera carriera nell'investment banking lavorando per Barclays Bank, Lehman Brothers, Merrill Lynch e Nomura a New York, Londra ed in Italia. In Merrill Lynch ha ricoperto diversi ruoli fino a Chairman of Public Sector, for Europe, Middle East & Africa & Head of Investment Banking for Italy. Presso Nomura, è stato Country Manager e Head of Investment Banking for Italy. Nel corso della sua carriera ha lavorato su numerosissime operazioni di finanza straordinaria per società americane, europee e soprattutto italiane.

Attualmente, è senior advisor di Long Term Partners, una società di consulenza strategica e di alta direzione, e socio fondatore di Thalia Advisors, la sua boutique di consulenza. È anche Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italian Hospitality Collection S.p.A. (da dicembre 2016 ed in carica); Consigliere di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR S.p.A.

Maire Tecnimont S.p.A.

(da aprile 2016 ed in carica); Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazione, Membro del Comitato Controllo e Rischi e Membro del Comitato Parti Correlate di Maire Tecnimont S.p.A. (da giugno 2014 ed in carica); Consigliere di amministrazione, Membro del Comitato Controllo e Rischi e Membro del Comitato Parti Correlate di SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (da aprile 2014 ed in carica).

PATRIZIA RIVA

Nata a Milano, il 10 luglio 1970, si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi nel 1993, consegue il titolo di PhD in "Business, Economics & Management" presso la medesima istituzione nel 2000. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1994, Revisore Legale e Ctu. Fondatrice e senior partner dello "Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati". Svolge il ruolo di perito, curatore, commissario giudiziario e custode giudiziario. Mediatore abilitato dal Ministero. Selezionata dalla Fondazione Bellisario per l'inserimento nell'elenco "1000 curricula eccellenti". Socia di: Interprofessionale Monza, AIDC Milano, InsolEurope. Presidente del collegio sindacale del G.M.E. Gestore Mercati Energetici e sindaco di Piquadro S.p.A..

E' Professore Aggregato presso l'Università del Piemonte Orientale (DiSEI, Dipartimento di studio per l'economia e l'impresa) e, dal 1999 è Responsabile della formazione continua e poi della "SAF Scuola di Alta Formazione" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e direttore responsabile della Collana dei Quaderni della medesima istituzione. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni nel campo economico e societario.

MAURIZIA SQUINZI

Svolge e ha svolto ruoli di consulente e di manager apicale nell'area della direzione generale, del CFO (finanza, amministrazione e controllo) e della pianificazione aziendale in imprese complesse, industriali, di servizi e assicurative.

Membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Rischi e membro del Comitato Remunerazione di Banca Carige S.p.A..

Precedentemente è stata Direttrice Generale di Mittel S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Sorin S.p.A..

Ha partecipato come Direttore Risorse alla ristrutturazione finanziaria dell'Ospedale San Raffaele di Milano; come CFO alla ristrutturazione organizzativa e al rilancio strategico di Poste Italiane; come Group Director per la pianificazione e il controllo, ha partecipato alla ristrutturazione finanziaria e organizzativa del Gruppo Montedison.



Dopo la laurea in Economia e Commercio, conseguita a pieni voti presso l'università Bocconi, ha lavorato per più di otto anni per la società di consulenza McKinsey & Co. nell'area della finanza e dei prodotti finanziari.

ALLEGATO A.1

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAGLI AMMINISTRATORI DI MAIRE
TECNIMONT S.P.A.**



Nominativo	Società	Carica
DI AMATO Fabrizio	GLV Capital S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Maire Investments S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Armonia Holding S.r.l.	Amministratore
	Armonia SGR S.p.A.	Amministratore
FOLGIERO Pierroberto	Tecnimont S.p.A. (*)	Amministratore Delegato
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Amministratore Delegato
ALFIERI Luigi	Penta Domus S.p.A. (*)	Amministratore
	Cinque Cerchi S.p.A. (*)	Amministratore
	BiOlevano S.r.l. (*)	Amministratore
	Maire Investments S.p.A.	Amministratore
CHERSICLA Gabriella	Parmalat S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	RCS MediaGroup S.p.A.	Sindaco effettivo
	ePRICE S.p.A. (già Banzai S.p.A.)	Sindaco effettivo
	Castello SGR S.p.A.	Amministratore
FIORINI Stefano	-	-
GIUSTINIANI Vittoria	-	-
PELLEGRINI Andrea	Italian Hospitality Collection S.p.A.	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
	IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Amministratore
	SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Amministratore
	DUE.DI S.r.l.	Amministratore
	Thalia Advisors S.r.l.	Amministratore
RIVA Patrizia	Piquadro S.p.A.	Sindaco effettivo
	Artestampa S.p.A.	Sindaco supplente
	Cooper SCA S.r.l.	Sindaco supplente
	Digital Bros S.p.A.	Sindaco supplente
	505 Games S.p.A.	Sindaco supplente
	G.M.E. S.p.A. – Gestore Mercati Energetici	Presidente Collegio Sindacale
	R.S.E. S.p.A. – Ricerca Sistema Energetico	Sindaco supplente
SQUINZI Maurizia	Banca Carige S.p.A.	Amministratore

(*) Società appartenente al Gruppo di cui Maire Tecnimont S.p.A. è a capo.

ALLEGATO A.2

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAGLI AMMINISTRATORI CESSATI DI MAIRE
TECNIMONT S.P.A.**



Nominativo	Società	Carica
DUBINI Nicolò (**)	Ergy Capital S.p.A.	Amministratore
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Amministratore

(**) Cariche ricoperte alla data di cessazione della carica di Amministratore in data 27 aprile 2016.

ALLEGATO B

CURRICULA VITAE DEI SINDACI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.



FRANCESCO FALLACARA

Laurea in Economia e Commercio, Università Luiss di Roma (110/110 con Lode).

Revisore Legale e dottore commercialista in Roma.

Attività Professionale presso il proprio Studio: consulenza fiscale e societaria medie e gruppi societari.

Presidente e sindaco effettivo di S.r.l. e S.p.A..

Consulente tecnico e perito presso i Tribunali Civile e Penale di Roma.

Attività di docenza: Docente presso la Scuola di Alta formazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma, già docente della Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze del MEF e della Scuola della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza.

GIORGIO LOLI

Nato a Livorno il 23 agosto 1939. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1963. È dottore commercialista dal 1968 ed è iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Ha svolto la pratica professionale dal 1964 al 1972 presso la Peat, Marwick, Mitchell & Co. (ora KPMG S.p.A.), società di revisione contabile e consulenza aziendale, presso gli uffici di Milano e, per un anno, presso l'ufficio di Newark, NJ, Stati Uniti, dove viene ammesso alla partnership nel 1972. Esce dalla partnership il 30 settembre 1998 e costituisce un proprio studio nel quale inizia, dal 1° ottobre 1998, l'attività di dottore commercialista, prestando servizi di assistenza a imprese e famiglie di imprenditori, in tema di governance, amministrazione e controllo. Ha svolto attività di consulenza e assistenza in acquisizioni di società italiane per conto di gruppi esteri e di società estere per conto di gruppi italiani, nonché assistenza a imprese e gruppi per prepararsi alla quotazione in Borsa. Ha ricoperto e ricopre importanti posizioni in diverse società: tra i vari incarichi, è presidente del collegio sindacale di Coesia S.p.A. e GD S.p.A., è stato presidente dell'External Audit Committee del Fondo Monetario Internazionale e del collegio sindacale di Unicredit S.p.A. È stato, altresì, professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e ha partecipato, tra le altre, alla Commissione Aletti per la riforma delle società commerciali nel 1980, alla Commissione Consob per la definizione dei Principi Contabili delle Imprese a Partecipazione Statale nel 1981 e a varie Commissioni per conto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

ANTONIA DI BELLA

Antonia Di Bella è nata a Drapia, Vibo Valentia, il 17 febbraio 1965. E' laureata in Scienze Economiche e Sociali all'Università della Calabria, ed ha conseguito un Master in Contabilità, bilancio e controllo finanziario di impresa presso l'Università di Pavia.

[Maire Tecnimont S.p.A.](#)

E' iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e a quello dei Revisori Legali. E' membro della Commissione Tecnica Assicurativa dell'OIC - Organismo Italiano di Contabilità - e delle commissioni Corporate Governance e Bilancio Integrato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. E' membro dello Steering Committee del MIRM, Master in Insurance Risk Management di Trieste.

Docente di Economia delle Aziende di Assicurazione – corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche attuariali ed economiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a.a. 2016-2017.

Ha svolto la propria carriera professionale dapprima nel network KPMG, occupandosi della revisione contabile dei bilanci delle compagnie di assicurazione e riassicurazione e di società operanti nel settore finanziario e da ottobre 2007 in Mazars S.p.A., dove è stata responsabile per il settore assicurativo fino a luglio 2015; nel corso della sua attività ha assistito parecchi gruppi assicurativi nella transizione dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS, e in attività di due diligence contabile, fiscale e di business.

Attualmente esercita l'attività professionale in forma individuale presso il proprio studio in Segrate ed è Of Counsel di NCTM Studio legale.

Ha rivestito la carica di Sindaco e di Presidente del Collegio Sindacale in compagnie di assicurazione e società quotate.

Attualmente è sindaco effettivo di Assicurazioni Generali S.p.A., Maire Tecnimont S.p.A. e Presidente del Collegio sindacale di SFP Emilia-Romagna S.c.a.r.l..

MASSIMILIANO LEONI

Dottore Commercialista, abilitato all'esercizio della professione dal 14/04/1992 (iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA 003801), Revisore Legale iscritto nell'Albo istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia n. 32033 G.U 31 Bis del 21/04/1995 e Consulente Tecnico del Tribunale Civile di Roma.

Dal 1991 svolge attività di consulenza e assistenza in materia amministrativa, societaria e tributaria a favore di società, enti e gruppi imprenditoriali.

Dal 1990 ha maturato una significativa esperienza nel settore della difesa e rappresentanza tributaria in sede contenziosa per società ed enti.

Dal 1992 svolge, inoltre, funzioni di organo di controllo (componente di Collegi Sindacali e di Collegi dei Revisori) in Società ed Enti, anche di rilevanza nazionale.

Dal 1998 è Associato dello Studio Associato Leoni- Luvisotti, Studio di consulenza nei settori fiscali, societario e amministrativo.

Dal 2005 è senior member dello Studio di Consulenza Fiscale e Societaria TMF Ferri Minnetti Piredda S.r.l. di Roma.



Dal 2002 ha maturato significative esperienze nel settore finanziario/attuariale relativamente alla previdenza, ai fondi pensione e alla valutazione attuariale degli employee benefits mediante il principio contabile IAS 19.

Ha svolto, inoltre, attività di consulenza tecnica peritale ai fini della qualificazione Soa di Società in caso di cessione o di affitto di rami di azienda.

Ha maturato esperienze professionali nell'ambito di procedimenti di valutazione peritale di aziende e rami di aziende nel contesto di operazioni di cessione e conferimento.

ROBERTA PROVASI

Nata nel 1967, laureata in Economia e Commercio presso università Cattolica di Milano nel 1991, consegue il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) in Economia Aziendale presso Università degli Studi di Pavia. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano dal 1994 e quello dei Revisori Legali dei Conti n. 130995 del G.U. 14/11/2003 n. 89.

Membro della commissione Controllo Legale dei Conti e della commissione Corporate Governance dell'Ordine di Milano, dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e di NedCommunity. E' professore associato di Economia Aziendale presso Università degli Studi di Milano-Bicocca, titolare della cattedra di Elementi di Contabilità e bilancio e di Revisione Legale dei Conti, direttore del Master in Amministrazione Controllo e Auditing.

E' autore di numerose pubblicazioni fra cui le monografie e articoli su riviste nazionali e internazionali relativamente alle tematiche di accounting e auditing.

ANDREA LORENZATTI

Dottore Commercialista, abilitato all'esercizio della professione dal 25-06-2007 (Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA 009119), Revisore Legale numero di iscrizione 149326 G.U. del 12-02-2008.

Da giugno 2005 ha svolto attività di consulenza e assistenza in materia amministrativa, societaria e tributaria. Da diversi anni ha maturato una esperienza specifica in ambito immobiliare, con particolare riferimento alla disciplina fiscale delle imprese di costruzione, di compravendita e di gestione di patrimoni immobiliari. Nel corso degli anni ha maturato, altresì, una particolare competenza nel settore delle operazioni societarie straordinarie. In particolare sono state redatte perizie di stima con riguardo ad operazioni di scissione parziale proporzionale e di conferimento di aziende.

Nell'ambito dell'attività professionale ha maturato esperienze in ambito di Gruppi Societari. In particolare da diversi anni gli è stata affidata la gestione e la consulenza esterna relativamente a società aderenti al consolidato fiscale nazionale. Nel corso degli anni ha ricoperto il ruolo di Responsabile Territoriale dell'assistenza fiscale (R.A.F. per il centro Italia) per la società CAF

Maire Tecnimont S.p.A.

IMPRESE UNICA CIDECA SRL. Attualmente svolge funzioni di organo di controllo (Presidente e membro del Collegio sindacale) in diverse società.



ALLEGATO B.1

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI SINDACI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.

Nominativo	Società	Carica
FALLACARA Francesco	Pirelli & C. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Ro.Co. Edil Romana Costruzioni edilizie	Sindaco effettivo
	Hirafilm S.r.l.	Revisore Legale
LOLI Giorgio	Coesia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Coesia Finance S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	C. R. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Decal S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Emmeci S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Flexlink System S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	G. D. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Genova High Tech S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	G. F. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	IPI S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Isoil Impianti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Isoil Industria S.p.A.	Sindaco effettivo
	Marina Genova Aeroporto S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Parmalat S.p.A.	Sindaco effettivo
	P. C. U. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Prelios S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sasib S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Verde Moscova Società Cooperativa	Sindaco effettivo
DI BELLA Antonia	Assicurazioni Generali S.p.A.	Sindaco effettivo
	SFP Emilia Romagna S.c.a.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
LEONI Massimiliano	Pimelab S.r.l.	Amministratore Unico
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Tecnimont S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	GLV Capital S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Maire Investments S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale / Revisore



	Bologna Football Club S.p.A.	Sindaco supplente
	Gesal S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Grande Hotel Fagiano S.r.l.	Sindaco supplente
	BiOlevano S.r.l. (*)	Sindaco supplente
	Sistema Aeroportuale Campano	Sindaco supplente
	Transfima S.p.A. (*)	Sindaco supplente
	F2I Rete Idrica Italiana S.p.A.	Sindaco supplente
	Idi Farmaceutici S.r.l.	Sindaco supplente
	Il Ninfo S.r.l.	Sindaco supplente
	Bio – P S.r.l.	Sindaco Unico / Revisore
	Tecnimont Civil Construction S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Nuova Formia S.p.A.	Sindaco supplente
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Sindaco supplente
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Presidente Collegio Sindacale
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Fondazione GaragErasmus	Revisore Unico
	Cave Sangone S.p.A.	Sindaco effettivo
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Sindaco effettivo
LORENZATTI Andrea	A.R. Consulting S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Angelini Professional S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Angelini Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
	Ligestra 3 S.r.l.	Sindaco supplente
	Astaldi S.p.A.	Sindaco supplente

(*) Società appartenente al Gruppo di cui Maire Tecnimont S.p.A. è a capo.

ALLEGATO B.2

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI SINDACI CESSATI DI MAIRE TECNIMONT
S.P.A.**



Nominativo	Società	Carica
PICCINELLI Pier Paolo	Anima per il sociale nei valori d'impresa Ente non profit	Revisore legale dei Conti
	Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale
	Avicola Marchigiana Soc. Coop. a r.l.	Commissario Straordinario
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	BNL Finance S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Business Partner Italia Soc. Consortile per Azioni	Presidente Collegio Sindacale
	MI.GIO.PA. S.a.s. di Pietro Paolo Piccinelli & C.	Amministratore
	Procter & Gamble Italia S.p.A.	Sindaco supplente
	Quanta Agenzia per il Lavoro S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	RAI Pubblicità S.p.A.	Sindaco effettivo
	RS Components S.p.A.	Sindaco effettivo
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Fondazione GaragErasmus	Revisore Unico
	Cave Sangone S.p.A.	Sindaco effettivo
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Sindaco effettivo
BONELLI Andrea	Tecnimont S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Tecnimont Civil Construction S.p.A. (*)	Presidente Collegio Sindacale
	Maire Investments S.p.A.	Sindaco effettivo
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Met NewEn S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Sindaco effettivo
	Penta Domus S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Birillo 2007 S.c. a r.l. (*)	Sindaco effettivo
	M.S.T. Manutenzioni & Servizi Tecnici S.r.l. (*)	Sindaco effettivo
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Presidente Collegio Sindacale
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Sindaco effettivo
	Inprendo Advisory S.p.A.	Sindaco effettivo

	Zetema Progetto Cultura S.r.l.	Sindaco effettivo
	Palaexpo Azienda Speciale	Presidente Collegio Sindacale
	GES.A.P. S.p.A. Aerostazione Falcone e Borsellino (PA)	Sindaco effettivo
PARDI Marco	Agorà Investments SGR S.p.A.	Sindaco supplente
	Armamenti e Aerospazio S.p.A. in Liq.	Sindaco supplente
	ASD Quanta Sport Village	Presidente dei Revisori
	Associazione per la Lotta alla Trombosi	Revisore supplente
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Sindaco effettivo
	Business Partner Italia Soc. Consortile per Azioni	Sindaco supplente
	Carmila Holding Italia S.r.l. (a socio unico)	Sindaco effettivo
	Carmila Italia S.r.l. (a socio unico)	Sindaco effettivo
	Coelum Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	De Simone & Partners S.p.A.	Sindaco effettivo
	Endeavour Finanziaria S.r.l. - EFIN	Amministratore Unico
	Ernesto Invernizzi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Fondazione Simone Cesaretti	Revisore unico
	Fratelli d'Amico Armatori S.p.A.	Sindaco supplente
	Life Science Capital S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Quanta Agenzia per il Lavoro S.p.A.	Sindaco effettivo
	Quanta Risorse Umane S.p.A.	Sindaco effettivo

(*) Società appartenente al Gruppo di cui Maire Tecnimont S.p.A. è a capo.



**Report on Corporate Governance
and Ownership Structure**



Report on Corporate Governance and Ownership Structure

Pursuant to article 123-*bis* of the Consolidated Finance Act (CFA)
traditional administration and control model

Issuer: **Maire Tecnimont S.p.A.**

Website: www.mairetecnimont.com

FY 2016

Approved by the Board of Directors on 15 March 2017

Contents

GLOSSARY	7
1. ISSUER'S PROFILE	8
2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURES	9
a) Share capital structure	9
b) Stock transfer restrictions	10
c) Significant equity holdings	10
d) Stocks granting special rights	10
e) Employee stock ownership: mechanism for exercising voting rights (pursuant to article 123 bis, paragraph 1, letter e), CFA)	12
f) Restrictions on voting rights	12
g) Shareholders' agreements	12
h) Change of control clauses	13
i) Powers to increase the share capital and authorize the purchase of treasury shares	14
l) Management and coordination activities	15
3. COMPLIANCE	17
4. BOARD OF DIRECTORS	17
4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT OF DIRECTORS	17
Succession plans	20
4.2 MEMBERS	20
Maximum number of offices held in other companies	22
Induction Programme	22
4.3 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS	24
4.4 DELEGATED BODIES	29
Chief Executive Officers	29
Chairman of the Board of Directors	31
Executive Committee	33
Disclosure to the Board	33
4.5 OTHER EXECUTIVE DIRECTORS	33
4.6 INDEPENDENT DIRECTORS	33
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	34
5. PROCESSING OF CORPORATE INFORMATION	35
6. BOARD OF DIRECTORS' INTERNAL COMMITTEES	36
7. APPOINTMENTS COMMITTEE	36
8. REMUNERATION COMMITTEE	37
Composition and operation of the Remuneration Committee	37
Functions of the Remuneration Committee	38



9. DIRECTORS' REMUNERATION	41
General remuneration policy	41
Share-based remuneration plans	41
Remuneration of Executive Directors	42
Incentive mechanisms for the Head of Internal Audit Manager and of the Executive responsible for preparing the company's financial reports	42
Remuneration of non-executive Directors	43
Indemnity to Directors in the case of resignation,	43
10. CONTROL AND RISK COMMITTEE	43
Composition and operation of the Control and Risk Committee (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d) of the CFA)	44
Functions attributed to the Control and Risk Committee	45
11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	48
System for the management of risks associated with financial disclosures	49
Activity phases	50
Roles and functions involved	51
11.1 DIRECTOR RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	52
11.2 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT FUNCTION	53
11.3 ORGANIZATIONAL MODEL (as per Legislative Decree 231/2001)	54
11.4 INDEPENDENT AUDITORS	56
11.5 EXECUTIVE RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS AND OTHER COMPANY ROLES AND FUNCTIONS	57
11.6 COORDINATION BETWEEN SUBJECTS INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	58
12. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS	59
Functions assigned to the Related-Party Committee	63
13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS	63
14. COMPOSITION AND FUNCTIONING OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS	66
15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS	69
16. SHAREHOLDERS' MEETINGS	69
17. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES	72
18. CHANGES AFTER THE CLOSURE OF THE FINANCIAL YEAR OF REFERENCE	73
TABLES	74
TABLE 1: INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURE	75
TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES	76

TABLE 3: STRUCTURE OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

77

TABLES



Glossary

Code/Governance Code: the Corporate Governance Code of listed companies approved in July 2015 by the Committee for Corporate Governance and promoted by Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Civil Code/c.c.: the Civil Code.

Board: the Issuer's Board of Directors.

Issuer/Company/Maire Tecnimont: Maire Tecnimont S.p.A.

Financial Year: the company financial year ended on 31 December 2016, to which the Report refers.

Group: means the group headed by Maire Tecnimont.

Borsa Italiana Regulations: the instructions for regulating the markets organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

Stock Exchange Rules and Regulations: the rules and regulations for the markets organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

Consob Issuer Regulation: the Regulations issued by CONSOB with resolution no. 11971 of 1999 (and subsequent amendments) on the matter of issuers.

MAR Regulation: Regulation No. 596/2014 of the European Parliament and of the Council on market abuse and the related delegated and implementing regulations.

Consob Market Regulation: the Regulations issued by CONSOB with resolution no. 16191 of 2007 (and subsequent amendments) on the matter of markets.

Consob Related Parties Regulation: the Regulation issued by Consob no. 17221 of 12 March 2010 (and subsequent amendments) on the matter of transactions with related parties.

Report: this report on corporate governance and ownership structures pursuant to article 123-bis of the CFA.

Tecnimont: the subsidiary of strategic relevance Tecnimont S.p.A.

TUF / Consolidated Finance Act (CFA): Legislative Decree 24 February 1998, no. 58.

1. ISSUER'S PROFILE

Maire Tecnimont is organized according to the traditional administration and control model, including the Shareholders' Meeting, Board of Directors and Board of Statutory Auditors.

The Board of Directors has established two internal committees having advisory functions - the Remuneration Committee and the Control and Risk Committee - pursuant to the provisions set out in the Corporate Governance Code.

The Board of Directors has also established a Related-Party Committee which is assigned the tasks and duties envisaged by Consob Related Party Regulation.

The mandate of the legal audit for the years 2016-2024 was entrusted by the ordinary Shareholders' Meeting of 15 December 2015 - on a proposal from the Board of Statutory Auditors - to the independent auditors PricewaterhouseCoopers S.p.A., with effect from 27 April 2016, or from the date of the ordinary Shareholders' Meeting that approved the financial statements at 31 December 2015. PricewaterhouseCoopers S.p.A. took over said assignment to Deloitte & Touche S.p.A., to which the ordinary Shareholders' Meeting of 10 July 2007, on a proposal from the Board of Statutory Auditors, had entrusted the legal audit of the accounts for the years 2007-2015. As from 26 November 2007, Maire Tecnimont shares are traded on the Mercato Telematico Azionario ("MTA" Telematic Stock Market) organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

As at the date of this Report, Maire Tecnimont is controlled, in accordance with article 93 of the Consolidated Finance Act, by Fabrizio Di Amato, who, through the company GLV Capital S.p.A. ("GLV Capital"), holds legal control of the Company.

The Company's corporate governance system is essentially aimed at creating value for the Shareholders in the medium-to-long term, concentrating upon the core business of the Company and the Group and adequately considering the interests of all the stakeholders involved during execution.

The Company and the Group are committed to continuing relationships with its internal and external stakeholders through social responsibility initiatives in the areas where they are present with their business, aimed at supporting projects with charitable purposes, for social and economic promotion and support to organizations with social value of particular relevance. The Group also participates in and contributes to international initiatives developed by the United Nations (UN Global Compact and Global Compact Network Italy) to promote the protection of human and labour rights, environmental protection and the fight against corruption.



2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURES

(pursuant to article 123-bis, paragraph 1, CFA)

a) Share capital structure (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter a) CFA)

The subscribed and fully paid-up share capital of Maire Tecnimont is Euro 19,689,550.00 and divided into 305,527,500 ordinary shares with no nominal value.

For the purpose of providing the Company with a rapid and flexible tool, that would enable it to seize more efficiently the opportunities emerging from the market in order to identify venture capital, the extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012 introduced a provision establishing that the shareholders' option right in relation to newly issued shares and bonds convertible into shares may be excluded by the Shareholders' Meeting, or, in case of assigned powers pursuant to article 2443 of the Civil Code, by the Board of Directors, to the limited extent of ten per cent of the pre-existing share capital and concurrently with the other conditions set out in article 2441, paragraph 4, second sub-paragraph, of the Civil Code.

As at the date of this Report, no shares of any class have been issued other than ordinary shares.

On 11 February 2014, the Company's Board of Directors approved an equity-linked debenture loan with a term of five years, reserved to qualified Italian and foreign investors, for a total nominal amount of Euro 70 million, maturing on 20 February 2019 (the "**Debenture Loan**").

On 17 February 2014, the Joint Bookrunners exercised the over-allotment option granted to them in full, increasing the total nominal amount of the bonds from Euro 70 million to Euro 80 million. On 20 February 2014, the following bonds were therefore issued: "*Euro 80 million 5.75 percent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019*".

On 30 April 2014, the extraordinary Shareholders' Meeting resolved to authorize pursuant to article 2420-bis of the Civil Code and the provisions of the related regulation, the conversion of the Debenture Loan and as a result, to approve the proposal for a capital increase in cash, on payment and in tranches, with exclusion of the option right pursuant to article 2441, paragraph 5 of the Civil Code, for a total maximum amount of Euro 80 million (including the premium), to be paid in one or more tranches by issuing up to 36,533,017 (thirty-six million five hundred thirty-three thousand seventeen) ordinary shares of the Company, having the same characteristics of the ordinary shares in issue, reserved exclusively and irrevocably for the Debenture Loan, in accordance with the terms of the related regulation, establishing as deadline for the subscription of newly-issued shares 20 February 2019, or upon the deadline

of the fifth year following the issuance of the Debenture Loan, notwithstanding that, in the event that at that date the capital increase has not been fully subscribed, the same will be however considered increased by an amount equal to the subscriptions received.

Following the distribution of a dividend per share of Euro 0,047, made payable on 4 May 2016, the Calculation Agent determined the change of the conversion price of the bonds from Euro 2.1898 to Euro 2.1509, in accordance with conditions 6 (b) (iii) and 6 (f) of the related regulation.

Lastly, it is noted that the incentive plans adopted by the Company do not involve capital increases.

Maire Tecnimont share capital structure is detailed in Table 1, annexed to this Report.

b) Stock transfer restrictions (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter b), CFA

There are no restrictions on the transfer of company shares.

c) Significant equity holdings (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter c), CFA

Significant holdings in Maire Tecnimont capital at 31 December 2016 and 15 March 2017 are indicated, on the basis of the results of the shareholders' register and disclosure obligations envisaged by article 120 of the CFA and other information in the possession of Maire Tecnimont, in Table 1 annexed to this Report.

d) Stocks granting special rights (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter d), CFA

As at the date of this Report, no stocks conferring special controlling rights have been issued.

In order to encourage medium to long term investment and thus the stability of the shareholding structure, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 resolved - pursuant to article 127-*quinquies* of the CFA and article 20, paragraph 1-*bis*, of Decree Law 91/2014 converted into Law 116/2014 - the introduction in the Articles of Association of Maire Tecnimont of the mechanism of increased voting rights, through the introduction of articles 6-*bis*, 6-*ter* and 6-*quater*.

The regulations introduced provides for the allocation of two votes to each ordinary share belonged to the same Shareholder for a continuous period of not less than twenty-four



months from the date of registration in a special list of Shareholders (the "**Special List**"), established and maintained by the Company.

In particular, the Articles of Association provide that the voting right increase is achieved, after registration in the Special List following request of the owner accompanied by communication certifying shareholding ownership (also for a portion of the shares held), issued by the intermediary where the shares are deposited, with twenty-four months uninterrupted ownership from registration in the Special List and with effect from the fifth trading day of the month following that in which the period of twenty-four months has elapsed.

The vote increase already accrued, i.e. the ownership period necessary for accrual thereof already elapsed, are retained in the event of succession following death in favour of the heirs or legatees of the holder of the shares, merger or demerger of the holder of the shares in favour of the company resulting from the merger or beneficiary of the demerger and transfer from one portfolio to another of the UCI managed by the same entity.

In addition, the voting right increase extends to (i) shares for a free capital increase due to the holder in relation to the shares for which the increase accrued; (ii) shares due in exchange in case of mergers and demergers (if the merger or demerger provides it); and (iii) shares subscribed by the holder in case of exercise of option rights relating to the shares for which the increase accrued.

The voting right increase shall cease to apply for shares to be transferred for payment or free of charge, or pledged, subject to usufruct or other constraints that attribute the voting right to a third party and for the shares owned by companies or entities (that own shareholdings exceeding the threshold in article 120 CFA) in case of transfer of control of said companies or entities. The increase shall no longer apply also following waiver of the holder, in whole or in part.

The voting right increase is calculated for each shareholders' meeting resolution for the determination of all the shareholders' meeting and resolution quorum that refer to share capital rates and has no effect on the rights, other than voting, due and exercisable under the possession of specific capital rates (including rates for the submission of lists for the appointment of corporate bodies, for the exercise of the liability or the appeal of shareholders' meeting resolutions).

Following the registration of the shareholders' meeting resolution of 18 February 2015 in the Register of companies, the Company established the Special List of Shareholders who wish to take advantage of the voting increase pursuant to article 6-quater of the Articles of Association and published on its website (www.mairetecnimont.com, Governance Section - Increased voting rights) the operational procedures for registration in the same.

Shareholders registered in the Special List referred to in article 6-quater of the Articles of Association may be entitled to the vote increase – if the regulatory requirements and conditions apply as laid down by the laws and Articles of Association – on request, by completing the form available at the intermediaries.

In accordance with article 6-quater, paragraph 3 of the Articles of Association, the Company will update the Special List by the 5th (fifth) market day open from the end of each calendar month, and in any event no later than the so-called record date prescribed by the regulations in force (currently at the end of the accounting day of the seventh trading day prior to the date set for the meeting).

Article 120, paragraph 1 of the CFA provides that for companies whose Articles of Association allow the increase of voting rights, share capital means the total number of voting rights.

The Company will communicate to the public and to Consob, the total amount of voting rights, pursuant to article 85-bis, paragraph 4 bis of Consob Issuers' Regulation.

e) Employee stock ownership: mechanism for exercising voting rights (pursuant to article 123 bis, paragraph 1, letter e), CFA)

At the date of this Report, there is no employee stock ownership scheme by means of which voting rights are not exercised directly by the employees.

For further information regarding the share-based incentive plans of the Issuer that provide share ownership for employees, reference is made to as indicated in Section 9 of the Report as well as the Remuneration Report prepared in accordance with articles 123-ter CFA and 84-quater of the Consob Issuers' Regulation, and made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com), in the section "Governance" – "Shareholders' Meetings Documents" – "2017").

f) Restrictions on voting rights (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA)

As at the date of this Report, there are no restrictions on voting rights.

g) Shareholders' agreements (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA)

As at the date of this Report, the Issuer is not aware of any Shareholders' agreements pursuant to article 122 of CFA.



h) Change of control clauses (pursuant to article 123 bis, paragraph 1, letter h) CFA) and statutory provisions concerning takeover bids (pursuant to article 104-bis, paragraph 1-ter, and 104-bis, paragraph 1)

The loan contract, stipulated on 11 May 2010, between Maire Tecnimont and Intesa Sanpaolo S.p.A., assigns the Lending Bank the right to rescind from the contract if the majority shareholder should lose control - pursuant to article 2359 of the Civil Code - of Maire Tecnimont, without obtaining the prior approval from the Bank.

The loan contract, stipulated on 23 June 2010, between Maire Tecnimont and Intesa Sanpaolo S.p.A., assigns the Lending Bank the right to rescind from the contract if the majority shareholder should lose control - pursuant to article 2359 of the Civil Code - of Maire Tecnimont, without obtaining the prior approval from the Bank.

The loan contract, stipulated on 23 December 2015 between Tecnimont, on the one hand, and Banca IMI S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit Corporate Banking S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. and Banca Popolare di Milano Società Cooperativa S.r.l., on the other, to which Bank of China Ltd., Banco Popolare, Bank ABC and Banca del Mezzogiorno were added in the course of 2016, establishes compulsory full early repayment of the loan if: (i) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing more than 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (ii) an entity other than the majority shareholder becomes a holder, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (iii) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a percentage of voting rights that ensures the power to appoint or remove a majority of the members of the Board of Directors of Maire Tecnimont, or (iv) Maire Tecnimont ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 50% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Tecnimont.

The loan contract, stipulated on 15 November 2016 between Tecnimont and Credito Valtellinese S.p.A. establishes the obligation to make full early repayment of the loan if: (i) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing more than 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (ii) an entity other than the majority shareholder becomes a holder, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over

35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (iii) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a percentage of voting rights that ensures the power to appoint or remove a majority of the members of the Board of Directors of Maire Tecnimont, or (iv) Maire Tecnimont ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing 100% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Tecnimont.

Some agreements related to the issuance of bank or insurance guarantees for the projects: Power Plant Punta Catalina, Dominican Republic – Al Dabb’iya Surface Facilities, Abu Dhabi – IGD Das Island, Abu Dhabi – Liwa Plastics, Oman – Fertilizer Plant, Iowa – Citadel, Egypt – Polymer Plants, Azerbaijan, provide the option for the relevant Financial institutions to require the provision of guarantee deposits or the replacement of existing guarantees in the event of a change of control of Maire Tecnimont and/or Tecnimont and/or the subsidiary KT – Kinetics Technology S.p.A.

The Debenture Loan regulation referred to in Section 2, letter a) of the Report establishes that if there is a change in Issuer control (thereby meaning any situation whereby the Company's majority Shareholder should cease directly and/or indirectly holding more than 50% of shares with voting rights and, more generally, any hypothesis in which one party or several parties acting in concert should directly and/or indirectly acquire more than 50% of shares with voting rights), each bondholder shall have the right to request the early redemption of the bonds held at 100% of their par value, plus interest accrued; this is without prejudice to the adjustment of said amount on the basis of a mathematical formula included in the Debenture Loan regulation.

The Issuer's Articles of Association do not contain provisions that derogate from the provisions regarding the passivity rule provided for by article 104, paragraphs 1 and 2, of the CFA and do not provide for the application of the neutralization rules contemplated by article 104-bis, paragraphs 2 and 3, of the CFA.

i) Powers to increase the share capital and authorize the purchase of treasury shares

(pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter m), CFA)

As at the date of this Report, Maire Tecnimont Board of Directors has not been authorized to increase the Issuer's share capital pursuant to article 2443 of the Civil Code, nor to issue share-based financial instruments.



On 15 December 2015, the Ordinary Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont resolved to authorize the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares pursuant to articles 2357 and 2357-ter of the Civil Code, article 132 of the CFA and article 144-bis of Consob Issuers' Regulations, as proposed by the Board of Directors on 12 November 2015. The authorization was approved in order to pursue objectives such as, among other things, share incentive plans and/or financial transactions, including those useful for regulation of trading. The authorization to purchase treasury shares was granted up to a maximum of 10,000,000 treasury shares, without par value, for a period of 18 months from the date of the shareholders' meeting resolution for authorization, i.e. until 15 June 2017, and at a unit price that may not, however, deviate, neither by a decrease nor by an increase, by more than 10% compared to the reference price recorded by the security in the stock exchange session preceding each individual transaction, in compliance with the operating conditions established for "market practices" allowed by Consob. The authorization to dispose of ordinary treasury shares was granted without time limits. Treasury shares may be disposed of at the price or, in any case, according to criteria and conditions to be determined, from time to time by the Board of Directors.

However, it is noted that on 15 March 2017, the Board of Directors resolved to submit to the ordinary Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the Year, a new proposal to authorize the purchase and disposal of treasury shares, after revocation of the previous resolution, to the extent not already used.

For further information regarding this proposal, reference is made to the relevant explanatory report approved by the Board of Directors on 15 March 2017, made available to the public under the terms and in the manner provided by law.

At 31 December 2016 and the date of approval of the Report, Maire Tecnimont holds no ordinary shares of the Company.

I) Management and coordination activities

(pursuant to article 2497 and subsequent of the Civil Code)

In the opinion of the Issuer's Board of Directors, the Company is not subject to direction and co-ordination activities by the parent company GLV Capital, considering: (i) that the decisions relating to the management of the business of the Company and its subsidiaries are made by corporate bodies; (ii) that the Company's Board of Directors has the task, among others, of periodic assessment of the financial and economic performance of the Company and the Group; examining and approving financial policies and access to the credit for the Company and the Group; definition of the corporate governance system and rules of the Company and the Group structure; evaluating the suitability of the organisational, administrative and

accounting structure for the Company and its subsidiary Tecnimont (i.e. with strategic significance), as it will be decided upon by the Company competent bodies; (iii) the existence of three advisory bodies - Coordination Committee, Commercial Committee and Region Committee - with the role of supporting the CEO in the evaluation of strategic, Corporate and Business initiatives and decisions impacting the Group in relation to investments, commercial activities and presence in geographic areas (Regions) of interest to the Group.

At the date of approval of the Report, the Company manages and coordinates the subsidiary of strategic relevance Tecnimont and the other subsidiaries Tecnimont Civil Construction S.p.A., MET NewEn S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A. and MET Gas Processing Technologies S.p.A., in accordance with article 2497 of the Civil Code.

The Issuer carries out strategy-oriented and co-ordination activities regarding both the industrial set-up and the activities performed by its subsidiaries. In particular, the Company provides Group companies assistance in the definition of strategies, also with regard to Merger & Acquisition and local content policies, in relation to internal audit, HSE, project quality & risk management, investor relations, project and business development, corporate communications, safety and organization, compensation and technology.

The Issuer also coordinates and directs Group companies in matters regarding: legal, corporate affairs, human resources development and remuneration policy, industrial relations, procurement, administration, finance and management control, project control and contract management, system quality, project quality and HSE, general services, communication, as well as management and development of the Group's IT platform.

* * *

The Issuer specifies that:

- the information required by article 123-bis, first paragraph, letter i) CFA (*"agreements between the company and directors... that provide compensation in case of resignation or dismissal without just cause or if the employment is terminated following a takeover bid"*) is disclosed in the Remuneration Report prepared in accordance with articles 123-ter of the CFA and 84-quater of Consob Issuers' Regulation, and made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, in the "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017");
- information required pursuant to article 123-bis, first paragraph, letter l) of the CFA (*"regulations applicable to the appointment and replacement of directors and to amendments to the Articles of Association, if different from the applicable additional*



legal and regulatory provisions") is illustrated in Section 4.1 of the Report ("Appointment and replacement of Directors"), to which reference is made.

3. COMPLIANCE

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

The Issuer adheres to the Corporate Governance Code drafted by the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana S.p.A., last modified in July 2015 and accessible to the public on the website of the Corporate Governance Committee (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>).

It is noted that in some cases the Company did not adhere to the recommendations contained in the Corporate Governance Code. The following sections representing said deviations and the underlying reasons, as well as possible alternative behaviors.

The Issuer and its subsidiary with strategic importance Tecnimont are not subject to non-Italian law provisions that have an impact on Maire Tecnimont corporate governance.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT OF DIRECTORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter I), CFA)

In compliance with the provisions of article 147-ter of the CFA, the Company Articles of Association envisages the appointment of directors and auditors by means of a list-based voting mechanism.

Article 14 of the Articles of Association (as amended by the Board of Directors in the extraordinary shareholders' meeting of 26 April 2012 in order to implement the provisions of Law 120/2011, including rules aimed at ensuring a balanced proportion between genders in the composition of the administrative and auditing bodies of listed companies) envisages that directors be appointed on the basis of lists submitted by the shareholders (with candidates listed with a progressive number) holding, individually or jointly, at least 2% of the capital represented by shares with voting rights in the ordinary shareholders' meeting, or any other shareholding cap as requested by Consob regulation. In this respect, it shall be noted that such shareholding cap determined by Consob for the Issuer, pursuant to article 144-quater of the Issuers' Regulation, as stated in resolution no. 19856 of 25 January 2017, is equal to 2.5%.

Lists, signed by those who submit them, must be registered with at the Company's registered office at least 25 (twenty five) days before that set for the Shareholders' Meeting in first calling, together with: (i) a declaration by each single candidate confirming acceptance of candidacy and also confirming, under their own responsibility, the absence of any causes for ineligibility and incompatibility, and the availability of the requirements as specified in the applicable regulations and, if required, the fulfilment of the requisite of independence, (ii) a curriculum vitae of each candidate, including specifications regarding any administration and control offices held in other companies, (iii) a certification of ownership, at the time when the list is filed with the company, of the minimum shareholding envisaged for the presentation of the lists (it is noted that, in compliance with the provisions of article 147-ter, paragraph 1-bis, of the CFA, said certification may also be produced subsequent to the filing of the list, provided that it is within the deadline envisaged for its publication)

The clause envisages that the directors to be elected are those listed in the list that has obtained the largest number of votes except one who shall be selected from the second ranking minority list in terms of votes received and who is in no way, also indirectly, connected with the Shareholders that have presented or voted the majority list. In this way, the appointment of a minority director is ensured in compliance with the provisions of article 147-ter, paragraph 3, of the CFA.

The Articles of Association, to which reference is made, also regulate the hypothesis in which two or more lists obtain the same number of votes.

The Company Articles of Association do not envisage a minimum percentage of votes so that a list can participate in the distribution of directors to be elected.

In relation to the balanced proportion of genders, article 14 of the Company Articles of Association envisages that the lists containing at least three names shall be composed of candidates belonging to both genders, so that at least one third of the slate candidates (rounded up) belong to the least represented gender and in order to ensure the election and the presence in the Board of the least represented gender in compliance with the currently applicable regulatory provisions in the matter of "balanced proportion of genders".

Regarding the election of independent directors, article 14 of the Articles of Association provides a specific mechanism to ensure the appointment of the minimum number of directors required by article 147-ter, paragraph 4, of the CFA. In particular, it provides (i) first, that each list contains a minimum number of candidates with the independence requirements established by law and applicable regulations, and (ii) if among the candidates elected there are not as many independent directors as required by law, it shall be required to proceed as follows:



-
- a) in the event of a majority list, the non-independent candidates (equal to the number of missing independent Directors) coming last in progressive order in the majority list shall be replaced by non-elected independent Directors from the same list according to the progressive order;
 - b) in the absence of a Majority List, non-independent candidates (in a number equal to the number of missing Independent Directors) which are elected with the lowest number of votes in the lists – and from which no Independent Director has been drawn - shall be replaced by non-elected Independent Directors from the same lists, according to the sequential order.

Lastly, a replacement procedure is also envisaged in order to ensure (in case this were not guaranteed by the afore mentioned election criteria) that the Board of Directors is composed pursuant to the currently applicable regulation in the matter of balance proportion of genders.

The Company Articles of Association do not envisage requisites of independence other than those envisaged by article 148, paragraph 3, of the CFA nor requisites of honour other than those envisaged by currently applicable law provisions. No professionalism-related requirements are envisaged to hold the position of Director.

If the Board of Directors needs to replace one or more directors, it does so by co-opting - pursuant to article 2386 of the Civil Code - the first non-elected candidate from the list whence the terminated director was taken and so on, if such non-elected candidate is not available or ineligible, provided that such candidates are still eligible and are willing to accept the office. Should no non-elected candidates from the list remain or, in any case, for whatever reason, should it not be possible to meet with the criterion as above disciplined, the Board of Directors shall proceed with the replacement, as the subsequent Shareholders' Meeting shall also do, with the legal majority and without voting lists.

In any case, the Board of Directors and, subsequently, the Shareholders' Meeting shall proceed with the appointment so as to ensure (i) the presence of Independent Directors in the minimum total number required by the currently applicable regulation and (ii) compliance with the currently applicable regulation in the matter of balanced proportion of genders.

It is noted that the Issuer is not subject to any further provisions in relation to the composition of the Board of Directors with respect to the regulations contained in the CFA.

As regards the statutory clauses relating to statutory changes, it is noted that the Articles of Association do not contain provisions other than those provided by applicable law.

It is also noted that the Articles of Association, in accordance with article 2365 of the Civil Code, confers to the Board of Directors of the Company the authority to resolve on the adjustment of the Articles of Association to regulatory provisions.

Lastly, it is recalled that, as better described in Section 2, letter d) above of the Report, to which reference is made, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved the amendments to the Articles of Association to introduce the mechanism of the voting right increase. In this regard, it shall be noted that the vote increase is computed for each shareholders' meeting resolution and therefore also for the determination of shareholders' meeting and resolution quorums that refer to capital rates. The increase has no effect on rights other than voting rights, entitled and exercisable under certain capital rates and thus also, among other things, for the determination of the capital rates required for the presentation of lists for the election of the Company bodies.

Succession plans

On 15 March 2017, the Board of Directors, in conducting its assessments and in compliance with the provisions of application Criterion 5.C.2 of the Code on the adoption of a Plan for the succession of executive Directors (the "Succession Plan"), essentially confirmed as already resolved by the same on 16 March 2016. In particular, the Board of Directors considered it unnecessary to adopt the Succession Plan as the current governance structure of the Company - with the presence of two executive Directors and Top Management, who have gained extensive managerial experience and specific expertise in the company's core businesses - allows managing in the short-term management discontinuity deriving, for example, from any replacement of executive Directors in advance with respect to the ordinary expiry of office or from resignations, thereby ensuring continuity and stability in the conduct of the Company and the Group.

4.2 MEMBERS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

Pursuant to article 13 of the Articles of Association, Maire Tecnimont is administered by a Board of Directors made up of no less than five and no more than eleven members, provided in odd number, who may also not be the shareholders.

The Board of Directors holds office from one to three years and until approval of the financial statements of the last year in which it holds office, in compliance with the resolution made by the Shareholders' Meeting upon its appointment. Directors may be re-elected.

The current Board of Directors was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 27 April 2016 and shall remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.



This Shareholders' Meeting, after determining nine as the number of members of the Board of Directors, appointed Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi as Directors of the Company. At the same time, the Shareholders' Meeting appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Company's Board of Directors.

The current Board of Directors consists of five independent directors out of nine. Similarly, the Board Committees established by the Board of Directors pursuant to the Corporate Governance Code consist of Directors, all non-executive, mostly independent.

For further information regarding the Independent Directors in office, reference is made to Section 4.6 of the Report.

Two lists were submitted to the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 for the appointment of the Directors.

The Directors Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva were taken from the list submitted by the Shareholder GLV Capital S.p.A., which obtained the favourable vote of 200,390,452 shares, equal to 84.704% of the shares present at the Shareholders' Meeting (the "**Majority List**"). It is noted that among the candidates for the office of Director indicated in the Majority List is also Simone Pierangeli.

The Director Maurizia Squinzi was taken from the list submitted jointly by the Shareholders Arca SGR S.p.A. (manager of the fund Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (manager of the funds Eurizon Azioni Italia and Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (manager of the fund Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (manager of the funds Fideuram Fund Equity Italy and Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (manager of the fund Interfund Equity Italy) and JP Morgan Asset Management (manager of the funds JP Morgan Funds) holder of a total shareholding of 2.517% of the share capital. The Funds List obtained the favourable vote of 36,117,994 shares, accounting for 15.267% of the shares attending the Shareholders' Meeting (the "**Minority List**"). It is noted that among the candidates for the office of Director indicated in the Minority List is also Carlo Maria Clemente Vismara.

Both lists are available on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

In relation to duration of office from the first appointment of the Board Directors, it is noted that: Fabrizio Di Amato and Stefano Fiorini have been in office since the listing, which occurred in November 2007; Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani and Patrizia Riva were appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 30 April 2013, while Andrea Pellegrini was appointed by co-option by the Board of Directors on 11 June 2014 and re-

appointed by the ordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015; Maurizia Squinzi was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 27 April 2016.

As from the date of closure of the Financial Year, none of the Board members has resigned nor have there been any changes in the composition of the Board.

With regard to the additional information concerning the composition of the Board of Directors, also in terms of duration of office from the first appointment of each Director, reference is made to Table 2 Annexed.

In compliance with the provisions of article 144-decies of the Issuer Regulation, the personal and professional characteristics of each Director are specified in Annex A to this Report.

For completeness, it is recalled that the Board of Directors appointed by the ordinary Shareholders' meeting of 30 April 2013 and subsequently amended and supplemented during the three-year term of office, in office until 27 April 2016 consisted of: Fabrizio Di Amato (Chairman), Pierroberto Folgiero (CEO), Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Nicolò Dubini, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini and Patrizia Riva.

Maximum number of offices held in other companies

The Board continues to be oriented to not defining any general criteria regarding the maximum number of offices held in other companies' Board of Directors or Board of Statutory Auditors that may be deemed compatible with the role of Director with the Issuer, in the belief that each Director and Statutory Auditor assess with judgement and sense of duty, prior to the undertaking of each of said offices, the compatibility of the offices as Director and Statutory Auditor, held in other companies (in particular in companies listed on regulated markets, financial institutions, banks, insurance companies or large businesses, with the diligent performance of the tasks undertaken as a Director with the Issuer).

Moreover, the average number of positions held in other companies by the Issuer's Directors during the year 2016 is equal to about 2 in unlisted companies and about 1 in listed companies.

Induction Programme

Following the appointment by the Shareholders' Meeting of 27 April 2016 of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors in office, the Chairman of the Board of Directors, and in line with the recommendations of the Corporate Governance Code and also taking into account the specificity of the Group's business sector, organized meetings ("Induction Session" programs) with the Directors and Statutory Auditors of the Company.



In particular, these meetings were organized in order to provide them with adequate knowledge of the business sector in which the Company and the Group operate, the business dynamics and their evolution, the principles of proper risk management as well as the regulatory and self-regulatory framework of reference.

More specifically, during the Board meeting held on 27 April 2016, following the ordinary Shareholders' Meeting, Pierroberto Folgiero - confirmed on the same date by the Board of Directors as CEO of the Company - held a first meeting aimed at providing the newly appointed Board Members and Statutory Auditors with an overview of the Maire Tecnimont Group, describing the identity and history, primary Key Indicators of 2015, the strategic positioning and the strategy of the Group.

Moreover, on 1 June 2016, an *ad hoc* meeting was held intended for Maurizia Squinzi - Sole Director in office at the first mandate and elected from the Minority List - which was attended by the Chief Financial Officer of the Group, the Executive in charge of preparing the Company's Financial reports and the Head of the Human Resources Department, Organization and ICT Group function. During that meeting, the structure of the Maire Tecnimont Group and its main figures and compensation plans in place were presented.

On 14 June 2016, a meeting was therefore held between the Directors and Statutory Auditors of Maire Tecnimont and the top management of KT Kinetics Technology S.p.A., a company controlled directly by Maire Tecnimont that owns all the shares of the same, during which information was provided about the business and the sector of reference of said company that operates internationally in process engineering with high expertise in the hydrocarbon processing sector.

Also on 14 June 2016, an additional meeting was held between the Directors and Statutory Auditors of Maire Tecnimont and the Head of the Group Corporate Secretary function concerning the new European regulatory provisions on "Market Abuse Regulation" introduced by the European Parliament with (EU) Regulation no. 596/2014 and directly applicable within the legal systems of the member states as of 3 July 2016.

Discussions were also held, during the meetings of both the Board of Directors and the Control and Risk Committee, aimed at developing the knowledge of the internal control and risk management system of the Company and the Group, also in order to support the definition of the guidelines of the internal control and risk management system, so that the main risks relating to the Company and its subsidiaries are correctly identified and adequately measured, managed and monitored, also determining the degree of compatibility of said risks with the strategies approved.

The CEO, as a Director responsible for the internal control and risk management system, as well as the Heads of the Group HSE, Project Quality & Risk Management Functions provided

Directors and Statutory Auditors with a report on the activities of Risk Management implemented in the Group. During these meetings, the methodologies and tools used by Project Risk Management and Enterprise Risk Management were discussed in-depth.

The Control and Risk Committee, also during the meetings aimed at developing the knowledge of the Company's risks and sector of reference, met during the year 2016 the Heads of Compliance and Internal Audit activities to share respectively the methodologies related to the Model 231 update project with integrated risk-based approach and the Audit Plan and implementation thereof of the Internal Audit Function. By virtue of the specific characteristics of the activities and sector of reference in which the Company and the Group operate, no induction programmes were organised with external consultants insofar as at present, the training run by the Company's management for Directors and Statutory Auditors, together with the on-site training meetings organised with representatives of the Maire Tecnimont Group are considered as highly effective and profitable and well able to suitably transfer knowledge of the business area, business dynamics of the Company and the Group - also with reference to risk management - and of their evolution and the reference legislation and self-regulatory framework.

4.3 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

In FY 2016, eight Maire Tecnimont's Board of Directors' meetings have been held with an average duration of 2 hours and 5 minutes.

For the current year, eleven Board of Directors' meetings are envisaged.

At the date of approval of the Report, the Board had met 3 times, respectively on 25 January 2017, 13 and 15 March 2017.

The disclosure to the Directors and Statutory Auditors is made available to them via a dedicated portal, both with full documentation and with summary notes clarifying the most significant, relevant points to the decisions under resolution.

To date, the Board has not identified a notice term within which to send pre-board documentation as the relevant matters are generally first examined by the Committees internal to the Board, meeting prior to that date, or during meetings of the same Board of Directors convened to conduct a preliminary examination of the matters on which the resolution is subsequently to be passed.

In any case, the Chair of the Board of Directors, also with the help of the Secretary of the Board of Directors, ensures that the relevant documentation in relation to the items on the



agenda is sent to the Directors and Statutory Auditors, in line with the Company practice, sufficiently in advance of the meeting date to ensure timely and complete pre-meeting information.

In the presence of complex issues and supported by voluminous documentation, the Company's management prepares the summary notes that outline the most significant and relevant points of the resolutions to be taken, subject to the prior transmission to each Director and Statutory Auditor of the entire set of documents related to the topic on the agenda.

Where, for strictly operational reasons or confidentiality, the documents relating to certain items on the agenda are sent close to the board meetings, the Chairman of the Board of Directors shall ensure that during the meeting the time necessary for ample illustration by the delegated bodies in order to make aware decisions, is dedicated to the related topics. The Chair shall also ensure that adequate and accurate clarifications are provided regarding items to promote a constructive debate with the involvement of Statutory Auditors and Directors, including the independent and non-executive.

The Managers of the Issuer responsible for the relevant corporate functions and external consultants were also invited to the Board meetings held in the year and depending on the items to be discussed, thus valuing the Board's meetings as an opportunity in which all the Directors may acquire adequate information about the management of the Company and the Group and appropriate insights on agenda items.

Specifically, the meetings of the Board of Directors are regularly attended by the Head of the Group Corporate Secretary Function as also the Secretary of the Board of Directors which, if necessary, illustrates the issues of competence of its Function concerning the items on the agenda of the Board of Directors. The meetings of the Board of Directors are also regularly attended by the Group's Chief Financial Officer and the Executive responsible for preparing the company's financial reports, and from time to time, depending on the items on the agenda, by the Head of the Human Resources, Organization and ICT Group function, the Head of Internal Audit, the Group General Counsel, or also Group Executives to illustrate specific issues related to the business.

The Board of Directors plays a central role in the organization being responsible for the definition and pursue of the strategic objectives of the Company and the Group, as well as to verification of the availability of the controls necessary to monitor the Company and Group Companies performance.

In addition to the powers attributed by law and by the Company Articles of Association to the Board of Directors, including those specified in article 2381, paragraph 4 of the Civil Code, the Board of Directors has the following powers:

- the examination and approval of the strategic, business (including those relating to human resources) and financial plans and budgets of the Company and Group, as well as regular monitoring of their implementation;
- the examination and approval of the draft financial statements, interim financial reports and the half-year financial report, both of the Company and consolidated;
- the definition of the nature and risk level compatible with the Company's strategic aims;
- evaluation of the suitability of the general organisational, administrative and accounting structure of the Company and the subsidiary having strategic significance, with particular reference to the internal audit system and the management of risks;
- evaluation of the Company performance taking into particular consideration the information received from the relevant competent bodies and comparing results achieved against budget on a periodic basis;
- periodic assessment of the financial and economic performance of the Company and the Group;
- definition of the Company corporate governance and rules and the Group structure;
- establishment and regulation of Board internal committees, with the relevant appointment and determination of remuneration;
- attribution and revocation of powers of attorney to the CEO, the Chairman and other Board members, with possible specification of limits and application criteria (for the powers of attorney) and determination of the relevant remuneration;
- examination and approval of the proposals of the Remuneration Committee;
- examination and approval of the transactions on behalf of the Company and its subsidiaries, when such transactions have significant strategic, economic and financial relevance for the Company. In this respect, it shall be noted that the Issuer's Board of Directors of 27 April 2016 resolved that transactions having the characteristics above specified are, by way of example without limitations: (a) transactions to be accomplished by the Issuer or Group company belonging to the Issuer, relating to the establishment of companies and branches or the acquisition, transfer, disposal in any form of investments or companies or business units when (i) the relation between net equity involved in the transaction and the Group's consolidated net equity is greater than 5% or (ii) the value of the transaction is greater than 5% of the Group's consolidated net equity; and (b) the issue of personal or real guarantees, of whatever amount, in the interest of the subsidiary, and in the interest of third parties;



-
- the examination and approval of operations by the Issuer and Group companies concerning the concession, assumption and early repayment of loans in general, the assumption of financial debt and other financial transactions of any kind, including bank and insurance bonds, worth more than Euro 50 million per transaction;

The extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012, in order to provide the Company with greater flexibility in the cases which may not request its intervention, introduced a provision in article 15 of the Company Articles of Association establishing the possibility of granting to the Board of Directors the power (concurrently with the Shareholders' Meeting) to resolve also in the matter of merger in the cases envisaged by article 2505 (incorporation of fully owned companies) and article 2505-bis of the Civil Code (incorporation of companies owned at ninety per cent), as well as spin-offs, when the aforementioned regulations also apply.

Moreover, in compliance with the Consob Related Parties Regulation, the Company adopted a Procedure for the Management of Transactions with Related Parties (the "**Procedure**"), described in further detail in Section 12 of the Report, to which reference is made, which envisages a specific procedure to be applied in carrying out Significant Transactions and Minor Transactions (as defined in the procedure), on the basis of the provisions of Consob Related Parties Regulation), establishing, amongst other matters, that the approval of the first is reserved to the Company's Board of Directors.

Pursuant to article 16 of the Company Articles of Association, in order for resolutions to be valid, it is necessary that the majority of the Directors in office be present and the resolutions are given a favourable vote by the majority of the attendees.

The Board, respectively upon approval of the annual financial report and half-year financial report, shall evaluate the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure of the Issuer and Tecnimont - a subsidiary with strategic relevance whose assets are 75% of the consolidated assets of the Company - with particular reference to the internal control and risk management system.

Therefore, with reference to the Year, the Board of Directors evaluated the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure of the Issuer and the of Tecnimont, with particular reference to the internal control and risk management system, respectively during the meetings held 28 July 2016 and 15 March 2017.

These assessments, which had positive outcome in both cases, have been conducted – after obtaining opinion of the Control and Risk Committee - on the basis of a statement, supported by documentary evidence, made by the CEO and the management of the Company to the Directors and Statutory Auditors on the organizational, administrative and accounting structure, of the Issuer and also of the main direct subsidiaries, including Tecnimont.

The Control and Risk Committee, whose meetings are minuted, continued to receive disclosures in 2016 from the Director in charge of the internal control and risk management system, the Head of Internal Audit, the Head of compliance activities and the Head of Group Process & Risk Management function of the Company on the identification, measurement, management and monitoring of the main risks of the Company and the Group.

The Chairman of the Control and Risk Committee has always provided information on the activities of the Committee and the results of said preliminary activities at the first Board of Directors' meeting.

With regard in particular to risk management, reference is made to as specified in Section 11 of the Report ("Internal control and risk management system").

The Board has also assessed on a quarterly basis the general operating performance, taking the information received from the Executive Directors into account and periodically comparing the results attained against budget.

In line with application criterion 1.C.1 of the Corporate Governance Code, the Board of Directors performed the annual self-assessment process ("**Board Evaluation**") of the size, composition, operation of the Board and its three Committees (Control and Risk Committee, Remuneration Committee and Related Parties Committee).

In particular, in the performance of the Board Evaluation for the Year in line with the guidelines formulated to this end by the independent Directors at the meeting of 15 December 2016 and in consideration of the recent appointment of the Board of Directors currently in office, the Directors were supported by the Group Corporate Secretary Function.

The Board Evaluation was conducted by means of special questionnaires, prepared by said Function, and sent to each Director.

The questionnaire relates to questions concerning: (i) main responsibilities of the Board of Directors; (ii) operation of the Board of Directors; (iii) climate and dynamics of the Board; (iv) role of Chairman of the Board of Directors; (v) composition, professional skills and size of the Board; (vi) Executive Directors and organizational structure; (vii) evaluation of the Committees within the Board of Directors, including questions addressed to Directors non-members of the Committees (viii) self-assessment of Directors, also to reflect on the effectiveness of the role as member of the Board of Directors.

The results, processed by the Group Corporate Secretary Function, were shared in advance with the Lead Independent Director and presented by the same to the Board of Directors at the meeting held 15 March 2017.

At the date of approval of the Report, the Shareholders' Meeting did not authorize general or advance derogation of the prohibition of competition under article 2390 of the Civil Code.



For completeness of information, it is recalled that the ordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 had authorized an exception to the prohibition of competition, provision of article 2390 of the Civil Code, in favour of Gabriella Chersicla, at that time already Director of the Company, in relation to the offices of Board Director and Chairwoman of the Board of Directors in Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. In this regard, at the meeting held 15 October 2014, the Board of Directors of the Company had already believed that the assumption by Gabriella Chersicla of said offices, did not configure the case considered by article 2390 of the Civil Code and article 13 of the Articles of Association. At 31 December 2016, the Director Gabriella Chersicla no longer held said offices.

4.4 DELEGATED BODIES

Chief Executive Officers

Pursuant to article 17 of the Company Articles of Association, the Board of Directors may delegate its powers, with the exclusion of those expressly reserved by law, to an Executive Committee and/or to one or more Board members and appoint power of attorney holders, also on a permanent basis, by single deeds or transactions or by categories of deeds and transactions.

The Meeting of 27 April 2016 appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors. The Board of Directors, which met on the same date at the end of the Shareholders' Meeting, confirmed Pierroberto Folgiero as CEO of the Company, thus maintaining separation of the roles of Chairman and CEO in continuity with as done during the previous Board mandate.

During the same meeting, the Board of Directors, while confirming Pierroberto Folgiero as Chief Operating Officer of the Company, attributed to the CEO all the powers of ordinary and extraordinary Company management that are not reserved to the competence of the Board of Directors (specified in Section 4.3 of the Report) or the Chairman, to be exercised in Italy and abroad with individual signature, except where otherwise envisaged.

It is recalled that Pierroberto Folgiero has held the office of Chief Operating Officer of the Company since 22 May 2012.

Therefore, Pierroberto Folgiero serves as Chief Executive Officer ("CEO"), understood as the Executive Director who, by virtue of the powers granted and their actual exercise, is primarily responsible for management of the Issuer.

Specifically, the following Functions report to Pierroberto Folgiero, as Chief Executive Officer of the Company: Administration, Finance and Control - Human Resources, Organization and ICT, which includes Group Quality System - Group Special Initiatives and Region Coordination -

Legal Affairs & Contract - Technology - Project and Business Development - Group HSE, Project Quality & Risk Management and Corporate Strategy.

In addition, Pierroberto Folgiero, as Chief Operating Officer of the Company, is also responsible for defining strategic business of the operational and commercial activities and initiatives to strengthen the geographical presence of the Group. To this end, the following Functions report to Pierroberto Folgiero, as Chief Operating Officer: Americas Region, Russia and Caspian Region, Middle East Region, Sub-Saharan – North Africa Region, Iran Group Initiatives and Group Procurement.

Pierroberto Folgiero has been assigned the following powers:

- a) to determine the strategies in terms of general guidance and the development policy of Maire Tecnimont and the Group and to implement the Group acquisitions and disposals plan, defined in the strategic plans approved by the Board of Directors;
- b) to monitor the trend of Maire Tecnimont and the Group and to ensure that the organisational, administrative and accounting structure of Maire Tecnimont is suitable for the nature and size of the business;
- c) to prepare the budgets and strategic, business (including those relating to human resources) and financial plans, in addition to the investment plans of Maire Tecnimont and the Group, to be submitted to the Board of Directors, and ensure their implementation;
- d) to prepare investment proposals and extraordinary operations for which the Board of Directors is competent to resolve;
- e) to oversee, as Appointed Director in accordance with article 7 of the Corporate Governance Code, the functions of the internal control and risk management systems, defining the relevant instruments and implementation methods according to the guidelines defined by the Board of Directors;
- f) to implement the management and coordination of Group companies, also by proposing, by agreement with the Chairman, the appointment of Chief Executive Officers of the companies directly controlled by Marie Tecnimont;
- g) to inform the Board on the work carried out in exercising the powers of attorney assigned during the Board meetings and in any case at least once a quarter.



The Chief Executive Officer is not responsible for cross-directorship situations, as recommended by the Corporate Governance Code under application criterion 2.C.5¹, considering that Pierroberto Folgiero holds positions only within the Maire Tecnimont Group.

Chairman of the Board of Directors

Fabrizio Di Amato was Chairman and CEO of the Company from when it was first listed, in November 2007, until 30 April 2013.

The Shareholders' Meeting of 30 April 2013 appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors of the Company.

On 2 May 2013, the Board of Directors - by virtue of the experience acquired at Maire Tecnimont by Fabrizio Di Amato and the intention to separate the areas of competence between the Chairman and the CEO - appointed Pierroberto Folgiero, former Chief Operating Officer of the Company, as Chief Executive Officer of Maire Tecnimont.

The ordinary Shareholders' Meeting and the subsequent Board of Directors of 27 April 2016 confirmed, respectively, Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors and Pierroberto Folgiero as CEO of the Company, thus maintaining the separation of the roles indicated above in line with continuity with the previous Board mandate.

The Board of Directors that met on 27 April 2016, following the shareholders' meeting, conferred the following powers to the Chairman of the Board of Directors, Fabrizio Di Amato, in continuity with the previous mandates:

- a) to oversee the definition of strategic guidelines of Maire Tecnimont and the Group;
- b) to prepare proposed amendments to rules of corporate governance (without prejudice to the competence of the Board of Directors);
- c) to ensure the institutional relations and communication of Maire Tecnimont and the Group;
- d) to oversee, in implementation of the guidelines issued by the Board of Directors, the work of the Compliance and Internal Audit Functions;
- e) to oversee the implementation of the Strategic Plans approved by the Board of Directors.

¹ Pursuant to Application Criterion 2.C.5 of the Corporate Governance Code "the Chief Executive Officer of an issuer (A) does not act as a director of another issuer (B), not belonging to the same group, of which a director of the issuer is Chief Executive Officer (A)".

Lastly, it is noted that on 15 March 2017, the Company's Board of Directors - taking into account the position held by Fabrizio Di Amato at Maire Tecnimont as Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive of the Company - confirmed the following proxies and powers for Fabrizio Di Amato, as already conferred by the Board on 27 April 2016:

- 1) as Chairman of the Company's Board of Directors, in addition to the powers attributed to the Chairman by law and the Articles of Association by virtue of the office held, the powers to:
 - a) oversee the definition of the strategic lines of Maire Tecnimont and the Group also in order to promote international growth and operational excellence programs;
 - b) oversee the implementation of the Strategic Plans approved by the Board of Directors.
 - c) oversee, in implementation of the guidelines issued by the Board of Directors, the work of the Internal Audit Function.
- 2) as Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive of the Company, reporting directly to the Board of Directors, the following powers:
 - a) to ensure the institutional relations and communication of Maire Tecnimont and the Group;
 - b) to prepare proposed amendments to rules of corporate governance (without prejudice to the competence of the Board of Directors);
 - c) the supervision, in execution of the guidelines of the Board of Directors, of the activities of the Group Corporate Secretary Function, which is headed by the Group Compliance Function.

In addition to the powers conferred by the Board of Directors, the Chairman of the Board of Directors also coordinates the work of the Board of Directors, convenes board meetings, establishes the agenda and chairs the proceedings, making sure that directors are provided with the necessary documentation and information in a timely manner in compliance with the Company's Articles of Association and applicable laws. He also verifies the implementation of the board resolutions, chairs the Shareholders' Meeting and, together with the CEO, has the power to legally represent the Company.

Lastly, it is noted that the Chairman, Fabrizio Di Amato, holds direct control of the Company through GLV Capital S.p.A.



Executive Committee

At the date of this Report, the Board of Directors has not appointed an executive committee.

Disclosure to the Board

During the Financial Year, the CEO and Chief Operating Officer, Pierroberto Folgiero, and the Chairman of the Board of Directors, Fabrizio Di Amato, reported to the Board on their work carried out by virtue of the exercise of the powers assigned them, more or less once a month.

4.5 OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

There are no other executive Directors apart from the CEO and Chief Operating Officer, Pierroberto Folgiero, and the Chairman of the Board of Directors, Fabrizio Di Amato.

4.6 INDEPENDENT DIRECTORS

There are currently five Independent Directors in the Company's Board of Directors and precisely: Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi.

The Board of Directors - in implementation of the provisions of the Code and on the basis of the information available and the statements made by the parties concerned - ascertained, in the first meeting after appointment, held on 27 April 2016, that they fulfil the requisites to be qualified as independent according to the application criteria defined in the Governance Code and in compliance with the criteria provided for in article 147-ter, paragraph 4 of the CFA, which makes also reference to the criteria set out in article 148, paragraph 3 of the CFA, disclosing the results of said assessments to the market through a press release.

In the meeting of 15 March 2017, the Board - in implementation of the provisions of the Code and on the basis of the information available and the statements made by the parties concerned - verified again the fulfilment of the requisites of independence by Directors Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi, confirming, following the verifications conducted, that they may qualify as independent pursuant to article 147-ter, paragraph 4 of the CFA and article 3 of the Corporate Governance Code, particularly with reference to application criteria 3.C. 1 and following.

The Board of Statutory Auditors - on 27 April 2016, after the appointment of the Board of Directors, and subsequently on 15 March 2017, also taking into account the preliminary verifications conducted for said purpose on 27 February 2017 - positively verified the correct

application of the ascertainment criteria and procedures adopted by the Board to evaluate the independence of its members.

The outcome of these verifications will be disclosed in this Report and in the Statutory Auditors' report to the Shareholders' Meeting prepared pursuant to article 2429 of the Civil Code.

Upon appointment, the Independent Directors drawn from both the Majority and Minority Lists committed upon their appointment to promptly notify the Company of any change in the content of the declaration of independence made by the same.

As for the information regarding the meetings of the Independent Directors held during the Year, in the absence of the other Directors, pursuant to Application Criterion 3.C.6. of the Code, reference is made to the following Section 4.7 of the Report.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

On 27 April 2016, the Board of Directors, taking into account the fact that the Chairman of the Board of Directors of Maire Tecnimont, Fabrizio Di Amato, is the party that indirectly controls the company, confirmed - in compliance with the recommendations of article 2, Criterion 2.C.3 of the Corporate Governance Code - Gabriella Chersicla as Lead Independent Director for the period until the approval of the Company's financial statements at 31 December 2018.

The Lead Independent Director is a point of reference for the co-ordination of the requests and contributions of non-executive directors and, in particular, of independent directors. The Corporate Governance Code also establishes that the Lead Independent Director must collaborate with the Chairman of the Board of Directors in order to guarantee that Directors receive complete, prompt information. Besides, the Lead Independent Director is able to independently or upon request of other Directors, convene specific meetings of independent directors in which matters considered to be of interest with respect to the function of the Board of Directors or company management are discussed.

On 15 December 2016, on the proposal of the Lead Independent Director Gabriella Chersicla, a meeting was held only of the Independent Directors of Maire Tecnimont, attended by all Independent Directors and, as invitees, all the members of the Board of Statutory Auditors, which lasted 1 hour. During said meeting, the Independent Directors analyzed and discussed corporate and management issues.

During the FY, the Lead Independent Director, Gabriella Chersicla, participated in almost all the meetings of the Board of Directors and, as Chairwoman, all the meetings of the Control and Risk Committee and all the Related Parties Committee.



5. PROCESSING OF CORPORATE INFORMATION

The Board of Directors of the Company, in its meeting of 10 July 2007, approved an "*Internal regulation for the management of privileged information*" (the "**Regulation**").

On 15 December 2010, the Board of Directors decided to make some changes to the Regulation, in order to achieve greater coordination among the provisions of the Regulation and adjust some of its provisions to the disciplin established by Consob resolution no. 16850 of 1 April 2009.

On 16 March 2016, the Board of Directors made some additional changes to the Regulation to align the provisions with the applicable laws and regulations in force and with corporate operational and authorization processes.

Lastly, it is be noted that, during the Year, the Company started the update of the Regulation to implement the changes introduced by the MAR regarding "Market Abuse Regulation". At the date of approval of the Report, these activities are underway also in order to implement the changes that will be made at national level to the provisions of laws and regulations in force. The updated Regulation will be submitted to the Board of Directors for approval and made available to the public on the Company's website.

Below is a brief description of the main features of the current Regulation approved by the Board of Directors on 16 March 2016.

The Regulation is divided into three parts:

1. Identification of relevant subjects and disclosure of transactions carried out by them, also through intermediaries, regarding Company stocks or other related financial instruments ("*Internal dealing procedure*".)
2. Processing of privileged information;
3. Regulations and procedures for maintaining and updating the register of persons having access to Privileged Information ("*Regulation for the management of the Insider Register*")

The Regulation aims at governing the obligations that the subjects and relevant persons in the Company are bound to observe in relation to the management of privileged information relating to the Company and its subsidiaries, as well as the precautionary measures to be taken and the disclosure obligations the Company is bound to comply vis-a-vis the market.

The first part regulates the disclosure obligations regarding transactions of stocks carried out by the so-called Relevant Persons.

The second part regulates the procedures and methods for the external disclosure of documents and information relating to the Company and its subsidiaries, with particular reference to privileged information.

The third part regulates the updating of the register of the so-called insiders.

The Regulation is available on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, under "Governance" – "Corporate Documents".

6. BOARD OF DIRECTORS' INTERNAL COMMITTEES

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

The Board of Directors has established a Remuneration Committee and a Control and Risk Committee, both with proactive and advisory functions, in accordance with the provisions of article 4 of the Corporate Governance Code.

The functions were not distributed to the Committees differently from what recommended by the Code nor were reserved to the entire Board.

Furthermore, on 16 February 2012, following some changes made to the Company's "Procedure for transactions with related parties" which was adopted pursuant to the Consob Related Party Regulation, the Board of Directors established the Related-Party Committee which was assigned the duties and functions set forth in the aforementioned procedure. Pursuant to the express resolution of the Board of Directors the principles and application criteria provided by the Code will apply to the Company's Related-Party Committee. For additional information regarding the composition, functions and duties of this Committee, please refer to Section 12 of the Report.

At the date of this Report, the Issuer has not established any committees other than those envisaged in the Corporate Governance Code or the Related-Party Committee, except for those specified in Section 17 of the Report ("Additional corporate governance practices").

7. APPOINTMENTS COMMITTEE

The Board of Directors, to date, has not formed an Appointments Committee given that the Board of Directors consists of a majority of Independent Directors (five Independent Directors out of nine) and that the assessment of the size and composition of the Board and nomination as director in cases of co-option is performed collegially by the entire Board, after consulting with the Board of Statutory Auditors.



In addition, the provision of the Articles of Association regarding election of the Board of Directors through the list voting mechanism ensures a transparent appointment procedure of Directors and the appointment of at least one Director by the minority list.

8. REMUNERATION COMMITTEE

In accordance with the provisions of Principle 6 of the Corporate Governance Code, the Maire Tecnimont Board of Directors has established a Remuneration Committee.

Composition and operation of the Remuneration Committee (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA

The Board of Directors of 10 September 2007 resolved to establish a Remuneration Committee effective from the date of release, by Borsa Italiana S.p.A., of the procedure regarding the trading of Maire Tecnimont shares on the Mercato Telematico Azionario (Telematic Stock Market) on 26 November 2007.

On 30 September 2011, the Company's Board of Directors has approved the Remunerations Committee Regulation, governing its function and, specifically, its constitution, composition and duration (including the replacement of members who have stood down from office), identifying its functions and regulating the convening and events of meetings. The Remuneration Committee Regulation was modified by the Board of Directors of 20 December 2012 to make it consistent with the provisions of the Corporate Governance Code of December 2011. It was approved by the Board of Directors on 2 May 2013, following appointment of the Board of Directors for the three-year period 2013-2015 and, lastly, by Board of Directors of 27 April 2016, following appointment of the current Board of Directors.

In the year, the composition of the Remuneration Committee was compliant with the indications contained in the Corporate Governance Code, establishing that the Committee shall be composed of no less than three members, if the Board of Directors is composed of eight members or more (article 4 of Application Criterion 4.C.1), Independent Directors or, in alternative, non-executive, the majority of whom independent, among whom to appoint a Chairman (article 6 of Principle 6.P.3).

The Remuneration Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Remuneration Committee, which is therefore in line with the previous year and consists of the following members: Andrea Pellegrini, as Committee Chairman, Luigi Alfieri and Vittoria Giustiniani.

All Committee members are non-executive Directors. Moreover, Andrea Pellegrini and Vittoria Giustiniani are independent Directors. The Board recognises that all Remuneration Committee members, considering the relevant professional profile, have an adequate knowledge and expertise in financial matters or remuneration policies.

In the year, the Remuneration Committee met 6 times, and precisely: on 9 March, 15 March, 11 May, 13 June, 12 October and 15 December 2016. The meetings of the Remuneration Committee lasted an average of 1 hour and were regularly minuted. The Chairman of the Remuneration Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee and on the issues covered in each meeting of the same.

For FY 2017, 7 meetings of the Remuneration Committee are scheduled, three of which were held, respectively, on 8 February 2017, 2 March 2017 and 14 March 2017.

For further information on the composition and operation of the Remuneration Committee, reference is made to Table 2 annexed hereto.

As envisaged in the Remuneration Committee Regulation, Directors do not take part in the Remuneration Committee meetings when proposals regarding their remuneration are discussed.

The Remuneration Committee Regulation gives the entire Board of Statutory Auditors the right to attend the Committee meetings.

All Committee members have actively participated in the meetings, and at the invitation of the Committee itself, the Board of Statutory Auditors, the Head of the Human Resources, Organization and ICT Function, Franco Ghiringhelli, as well as external consultants, also participated.

The Remuneration Committee operates with the support of the Company's Human Resources, Organization and ICT Function.

Functions of the Remuneration Committee

In compliance with article 6 of the Corporate Governance Code and as envisaged by article 3 of the Remuneration Committee Regulation, the Remuneration Committee has the following tasks:



-
- formulate proposals to the Board of Directors for the implementation of policies regarding the remuneration of executive Directors and executives with strategic responsibilities;
 - formulate proposals to the Board of Directors for the implementation of policies regarding the remuneration of all Group's top managers, including money and share-based incentive plans on the short and long term;
 - periodically assess the appropriateness, general consistency and concrete application of the policy for the remuneration of the executive Directors and executives with strategic responsibilities, availing itself, in this latter context, of the information provided by the Company CEO;
 - submit proposals to the Board of Directors and express opinions regarding the remuneration of the executive Directors and other Directors holding special offices and also concerning the determination of the performance targets correlated to the variable component of their remuneration;
 - monitor the implementation of decisions taken by the Board itself, verifying, in particular, the actual achievement of performance targets;
 - examine in advance the annual remuneration report which listed companies are required to prepare and make available to the public before the annual Shareholders' Meeting pursuant to article 2364, paragraph 2 of the Civil Code, in accordance with applicable regulatory requirements.

During the year, the Remuneration Committee periodically assessed the adequacy, overall consistency and concrete application of the policy for the remuneration of Directors and Top Management.

Also in the Year, in continuity with the redefinition of the Group Remuneration Policies launched in 2015, the Committee supported the Board of Directors in both the implementation and monitoring of incentive systems in place and identification of new compensation instruments based on financial instruments, under the new Remuneration Policy cycle, oriented in particular to long-term value growth. In this regard, we also recall the 2016-2018 Performance Share Plan and the Employee Stock Ownership Plan for the same period, both aimed at involving Human Capital in increasing the Group's value and fostering the alignment of the interests of Shareholders and Stakeholders, in view of the pursuit of the Group's strategic objectives.

The renewal of the Board of Directors by the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 was an opportunity to carry out, in collaboration with the consulting firm Willis Towers

Watson, a remuneration benchmark for the roles of Chair and Chief Executive Officer, as illustrated in detail in the "2017 Remuneration Report" referred to below.

In particular, in the second half of 2016, in view of the closure of the incentive plans for Top Management envisaged in the 2013-2016 Remuneration Policy, an analysis was initiated of a new remuneration system, aimed at retention, for the CEO and Chief Operating Officer, Senior Managers and Top Managers identified.

In addition, the Remuneration Committee reports to the Shareholders during the annual Shareholders' Meeting on the criteria adopted in the performance of its tasks, pursuant to article 2364, paragraph 2, of the Civil Code.

In the meeting of 2 March 2017 and 14 March 2017, the Committee also preliminarily reviewed the annual Remuneration Report pursuant to article 123-ter of the CFA, that listed companies shall prepare and make available to the public before the annual Shareholders' Meeting as per article 2364, paragraph 2, of the Civil Code, in compliance with currently applicable regulatory provisions. Maire Tecnimont Board of Directors in the meeting of 15 March 2017 approved the Remuneration Report pursuant to article 123-ter of the CFA (the "**2017 Remuneration Report**"), Section One of which will be submitted for approval, by non-binding vote, to the next Company Shareholders' Meeting convened for 26 April 2017 on first call and 27 April 2017 on second call.

The Committee also:

- on 8 February 2017, 2 March 2017 and 14 March 2017, examined and approved the proposal for the new retention and joint participation scheme in the creation of value based on financial instruments, i.e. the "2017-2019 Restricted Stock Plan", dedicated to the CEO, Senior Managers and Top Managers identified. The Committee also previously examined the related Information Document drafted pursuant to article 84-*bis* of Consob Issuers' Regulation and the Explanatory Report pursuant to article 114-*bis* and 125-*ter* of the CFA. These documents were subsequently approved by the Board of Directors on 15 March 2017 and submitted to the Ordinary Shareholders' Meeting convened to approve the annual financial statements;
- during the meetings of 2 March 2017 and 14 March 2017, it examined and approved the proposal to renew the "Non-Competition Agreement" in favour of the CEO and Chief Operating Officer, Senior Managers and some Top Managers selected.

In the performance of its functions, the Remuneration Committee has had access to the necessary information and corporate functions in order to accomplish its tasks relying, in particular, on the support of the Human Resources, Organization and ICT Function.



As envisaged in article 7 of the Remuneration Committee Regulation, the latter may resort to external consultants for the performance of its tasks.

After having verified the absolute independence of the selected company, as mentioned, Maire Tecnimont availed itself in particular, of the remuneration-related advisory services provided by Willis Towers Watson, leading company in industry remuneration surveys, as well as advisory activities and certification of corporate compensation systems.

No specific financial resources have been allocated to the Remuneration Committee since the same Committee avails itself - as above mentioned for the performance of its tasks - of the Issuer's means and corporate structures and may avail itself of external consultants, the expenses of which are paid for by the Company up to a maximum amount from time to time established by the Company.

9. DIRECTORS' REMUNERATION

General remuneration policy

For information on the general remuneration policy, reference is made to the 2017 Remuneration Report prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and made available to the public on the website of the Company (www.mairetecnimont.com), Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017"), approved by the Board of Directors on 15 March 2017, after examination by the Remuneration Committee.

Share-based remuneration plans

The Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2015 approved, pursuant to article 114-bis of the Consolidated Finance Act, the adoption of a long-term incentive plan based on phantom stock (the "**2015-2017 Phantom Stock Plan**"). For further information, reference is made to the "2015 Remuneration Report" prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and the Explanatory Report prepared pursuant to article 114-bis of the CFA and article 84-ter of the Consob Issuers' Regulation and the Information Document on the Phantom Stock Plan prepared pursuant to article 84-bis of Consob Issuers' Regulation, available on the Company's website (www.mairetecnimont.com), under "Governance" - "Shareholders' Meeting Documents" - "2015").

The Ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 approved, pursuant to article 114-bis of the CFA, the adoption of a long-term incentive system based on the allocation of the Company's shares (the "**2016-2018 Performance Share Plan**") to the benefit of the Top

Management of the Group, and a Employee stock ownership scheme (the "**2016-2018 Employee Stock Ownership Plan**") addressed to all employees. For further information regarding these plans, reference is made to the "2016 Remuneration Report" prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and the related Information Documents and the Explanatory Reports, approved by the Board of Directors on 16 March 2016 and by the Shareholders' Meeting held 27 April 2016, made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

The Board of Directors of 15 March 2017, with the favourable opinion of the Remuneration Committee, resolved to the benefit of the CEO, Senior Managers identified and some Top Management the introduction of a new long-term retention system based on the allotment of the Company's shares (the "**2017-2019 Restricted Stock Plan**"). In this regard, reference is made to the 2017 Remuneration Report, the relevant Information Document and Explanatory Report, approved by the Board of Directors on 15 March 2017 and submitted for approval to the Shareholders' Meeting called to approve the annual financial statements for the year, made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017").

Remuneration of Executive Directors

For information on the remuneration of Executive Directors, reference is made to the information in the 2017 Remuneration Report, made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017").

Incentive mechanisms for the Head of Internal Audit Manager and of the Executive responsible for preparing the company's financial reports

Dario Michelangeli, Administration and Financial Statements Vice President of Maire Tecnimont, has been assigned, as Manager responsible for preparing the company's financial reports - confirmed in this role by the Board of Directors of the Company on 27 April 2016, after the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors - additional gross annual fees of Euro 15,000, as resolved unanimously by the Board of Directors of Maire Tecnimont in the meeting held on 12 May 2016 and with the favourable opinion of the Remuneration Committee and the Board of Statutory Auditors.

The Head of Internal Audit, Valerio Actis Grosso, appointed by the Board of Directors on 8 October 2013 until revocation and, to the extent possible, confirmed in this role until



revocation by the Company's Board of Directors, following a favourable opinion of the executive Director responsible for the internal control and risk management system, on 27 April 2016, shall receive a fixed annual remuneration recognized as adequate and in compliance with the tasks assigned.

For the functions of executive responsible for preparing the company's financial reports and the Head of Internal Audit no incentive schemes are envisaged.

Remuneration of non-executive Directors

For information on the remuneration of Non-executive Directors, reference is made to the information in the 2017 Remuneration Report, made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017").

Indemnity to Directors in the case of resignation, dismissal or termination following to a take-over bid (pursuant to article 123 -bis, paragraph 1, letter i), CFA)

For information on compensation of the Directors in case of resignation, dismissal or termination of employment following a takeover bid (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter i) CFA), reference is made to what is reported in the relevant section of the 2017 Remuneration Report, made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2017").

As better represented in Section 4.1 of this Report, the Board of Directors did not resolve a succession Plan.

10. CONTROL AND RISK COMMITTEE

The Board of Directors, on 10 September 2007, resolved to establish an Internal Control Committee (subsequently renamed the "Control and Risk Committee") with efficacy as of the date of release, by Borsa Italiana S.p.A., of the procedure regarding the trading of Maire Tecnimont shares on the Mercato Telematico Azionario (Telematic Stock Market) on 26 November 2007.

On 20 December 2012, in order to incorporate the changes made in December 2011 to the Governance Code of listed companies, the Board of Directors also amended the Control and

Risk Committee Regulation, increasing the functions and requiring the participation of all Statutory Auditors in its meetings.

The Committee Regulation was approved by the Board of Directors on 2 May 2013, following appointment of the Board of Directors for the three-year period 2013-2015 and, lastly, by Board of Directors of 27 April 2016, following appointment of the current Board of Directors.

Composition and operation of the Control and Risk Committee (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d) of the CFA)

In the year ended 31 December 2016, the composition of the Control and Risk Committee was compliant with the indications contained in the Corporate Governance Code, establishing that the Committee should be composed by no less than three members, if the Board of Directors is composed of eight members or more (article 4 of Application Criterion 4.C.1), Independent Directors or, in alternative, non-executive, the majority of whom independent, among whom to appoint a Chairman (article 7 of Principle 7.P.4).

The Control and Risk Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Control and Risk Committee, which is therefore in line with the previous year and consists of the following members: Gabriella Chersicla, as Committee Chairwoman, Stefano Fiorini and Andrea Pellegrini.

All Committee members are non-executive Directors and Gabriella Chersicla and Andrea Pellegrini are also qualified as Independent Directors. The Board recognises that all Control and Risk Committee members, considering the relevant professional profile, have an adequate knowledge and expertise in financial and accounting or risk management matters.

During the year, the Control and Risk Committee met 6 times, on 11 February, 15 March, 12 May, 27 July, 13 October and 8 November 2016. The meetings of the Control and Risk Committee lasted an average of 1 hour and 26 minutes and were regularly minuted. The Chairman of the Control and Risk Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee and on the issues covered in each meeting of the same.

For 2016, 9 meetings of the Control and Risk Committee are scheduled, 1 of which was held on 14 March 2017.

For further information on the composition and operation of the Control and Risk Committee, reference is made to Table 2 annexed hereto.



The Board of Statutory Auditors, the Group Chief Financial Officer and the Executive responsible for preparing the company's financial reports participate in the meetings of the Control and Risk Committee and, from time to time upon invitation of the Committee itself and on individual items on the agenda, representatives of the Independent Auditors, the Head of Internal Audit, the Head of Group HSE, Project Quality & Risk Management, the Head of Compliance activities and the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree 231/2001 and, in general, depending on the items on the agenda to be discussed, Top Managers of the Issuer and external consultants.

Functions attributed to the Control and Risk Committee

Based on the recommendations contained in the Corporate Governance Code and in compliance with article 3 of the Control and Risk Committee Regulation of Maire Tecnimont, the Control and Risk Committee shall:

- a) assist the Board of Directors in carrying out the tasks entrusted to the same by the Corporate Governance Code relating to internal auditing and risk management, namely:
 - (i) definition of the guidelines to be used for the internal control and risk management system, so that the main risks regarding the Company and its subsidiaries are properly identified and also adequately measured, managed and monitored, determining the level of compatibility of said risks with a business management consistent with the identified strategic objectives;
 - (ii) periodic assessment, at least once a year, of the adequacy of the internal control and risk management system with respect to the company's characteristics and risk profile as well as of its efficacy;
 - (iii) approval, at least once a year, of the work plan prepared by the Head of Internal Audit function, after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Director responsible for the internal control and risk management system;
 - (iv) description, in the annual report on corporate governance, of the main characteristics of the internal control and risk management system and the methods of coordination between the entities involved, and for the assessment of adequacy of the same;
 - (v) evaluation, after having heard the Board of Statutory Auditors, of the results presented by the Independent Auditors in any letter of suggestions and in the report regarding key issues that have emerged upon legal auditing;

- b) express to the Board of Directors its opinion on the appointment, revocation and remuneration of the Head of Internal Audit function and on the adequacy of the resources attributed to him for the performance of the relevant tasks;
- c) in collaboration with the Executive responsible for preparing the company's financial reports, after having heard the Independent Auditors and the Board of Statutory Auditors, assess the proper application of accounting principles and their uniformity for the purposes of preparing the consolidated financial statements;
- d) express opinions on specific aspects relating to the identification of the Company's main risks;
- e) receive, at least every six months, evaluations and reports from the Supervisory Body on the functioning and compliance of the organization, management and control model adopted by the Company pursuant to Legislative Decree 231/2001;
- f) examine the periodic reports drafted by the Internal Audit function concerning the evaluation of the internal control and risk management system as well as those having particular relevance;
- g) monitor the autonomy, adequacy, efficacy and efficiency of the Internal Audit function;
- h) ask the Internal Audit function to perform audits on specific operating areas, giving concurrent communication to the Chairman of the Board of Statutory Auditors;
- i) report to the Board, at least half-yearly, upon approval of the annual and half-year Financial Reports, on the activities performed - acknowledging the activity carried out by the Supervisory Body and the Internal Audit function - and on the suitability of the internal control and risk management system.
- l) support, with adequate investigations, evaluations and decisions of the Board of Directors relating to the management of risks arising out of prejudicial acts, which the Board of Directors has become aware of.

In the year, the Control and Risk Committee examined the periodical accounting reports with special focus, together with the Executive responsible for preparing the company's financial reports and with the Independent Auditors, on the correct use of the accounting principles adopted and their consistency for the purposes of drafting the consolidated financial statements.

These activities were last carried out by the Committee, with reference to the draft financial statements and the consolidated financial statements at 31 December 2016, at the meeting held 14 March 2017.



Moreover, the Control and Risk Committee, once every six months, examined the regular reports by the Head of Internal Audit, and receives the reports from the Supervisory Body on the function of and compliance with the Organisational, Management and Control Model adopted by the Company in accordance with Legislative Decree 231/2001.

Every six months, it also supports the Board in evaluating the adequacy, efficacy and proper operation of the internal control and risk management system and communicates to the Board, on the occasion of the approval of the Annual and Half-Yearly Financial Report, on the investigation activities performed, also considering what reported by the Supervisory Body and Head of Internal Audit.

The Control and Risk Committee supported the Board of Directors in the prior examination of periodic financial reports, budgets and the methodologies and results of the Group Impairment Test analysis.

The Control and Risk Committee was also kept constantly informed about the progress of risk management activities, by the Head of Group Process, QHSE & Risk Management, as well as activities related to the Project for optimization, with risk-based approach, of Models 231 of the Company and of companies under Italian law directly controlled by Maire Tecnimont (**"Project 231"**), aimed at further strengthening the Models 231 adopted by Maire Tecnimont and sister companies under Italian law proposing the development of a risk assessment system, the preparation of documentation and the definition of control mechanisms fully integrated with the operating procedures and practices adopted by the Group, and with the legislative principles and guidelines.

During the year, the Board of Directors did not become aware of facts detrimental to the Company and the Group.

It is also noted that the Committee, at its meeting of 14 March 2017, also previously examined the proposal relating to the authorization for the purchase and disposal of treasury shares, subject to revocation of the one granted by the shareholders on 15 December 2015, to the extent not yet used, in accordance with article 2357 et seq. of the Civil Code, to be submitted for approval to the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the Year. In the performance of its functions, the Control and Risk Committee has access to the information and corporate functions that are necessary in order to accomplish its tasks.

As envisaged in article 7 of the Control and Risk Committee Regulation, the Committee may avail itself of external consultants for the performance of its tasks.

No specific financial resources have been allocated to the Control and Risk Committee since the same Committee avails itself - as above mentioned for the performance of its tasks - of the Issuer's means and corporate structures and may avail itself of external consultants, the

expenses of which are paid for by the Company up to a maximum amount from time to time established by the Company.

11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

The Board defines the guidelines for the internal control and risk management system, comprising the rules, procedures and organizational structures aimed at assuring the identification, measurement, management and monitoring of the main risks.

The Board (i) defines the guidelines to be used for the internal control and risk management system, so that the main risks regarding the Company and its subsidiaries are properly identified and also adequately measured, managed and monitored, determining the level of compatibility of said risks with a business management consistent with the identified strategic objectives; (ii) assesses, at least every six months, the adequacy of the internal control and risk management system with respect to the company's characteristics and risk profile as well as of its efficacy.

In exercising said functions, the Board avails itself of the collaboration of the Director responsible for the internal control and risk management system - identified in the person of the CEO, Pierroberto Folgiero - and the Control and Risk Committee; it also takes into consideration the Organization and Management Models of the Issuer and of the Group companies pursuant to Legislative Decree 231/2001, where applicable.

On the proposal of the Director responsible for the internal control and risk management system and after hearing the favourable opinion of the Control and Risk Committee and consulting with the Board of Statutory Auditors, the Board appointed the Head of Internal Audit, ensuring that the same is provided with adequate means to perform related functions, also from the point of view of the operating structure and the internal organization procedures for access to the information required to perform the related task.

The relative risk report was shared with the Control and Risk Committee for the commercial phase (pre-tendering, tendering/tendered) and for the implementation phase (implementation projects) and for the activities performed by the Corporate functions (Enterprise Risk Management).

The Company internal control and risk management system is based on a set of procedures including Group Standards, Procedures and Operating Instructions, on responsibilities separation, on a complex system of traceability of the transactions implemented, on a detailed system of assignment of powers and authority, a detailed expenditure regulation, a structured management control system, a broad range of audits provided for by law 262/2005, a



stringent application of the Code of Ethics of the Company and of the Model 231 pursuant to Legislative Decree 231/2001.

The Group adopts a risk management system integrated with the "internal control and risk management system", in order to properly ensure reliability, accuracy and timeliness of financial information. In fact, the Group management is convinced that the financial risk management cannot be considered separately from the internal Control and Risk Management system as both are elements of the same system and only in this way it is possible to ensure an accurate, reliable and timely financial information.

In particular, to manage risks associated with financial disclosures, the Group adopted a specific control system the details and operating methods of which are reported in the paragraph below.

System for the management of risks associated with financial disclosures

The risk management system related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group is based on the requirements of the CoSO Report model that guided the design, implementation, and maintenance. This model, developed by the Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission and accepted by the Corporate Governance Code of listed companies, is characterized by the presence of the following five components:

1. control framework;
2. risk assessment;
3. information and communication;
4. control activity;
5. monitoring.

The administrative and accounting control model is subject to a continuous process of updating and maintenance aimed at ensuring the effectiveness and coordination of the main elements of the system with respect to the organizational and governance evolution of the Company and the Group.

In order to guarantee the maximum update of the model, the Executive responsible for preparing the company's financial reports launched a project in 2016 for the revision of the same, with the support of the company Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. As part of the project, there was a review of the scoping method, an update of the mapping of key processes with administrative-accounting effects, a risk assessment and review of controls

in order to ensure maximum effectiveness in mitigating risks. Considering the risks identified, a gap analysis was also carried out aimed at identifying any deficiencies/needs to improve the system, in order to start virtuous processes of implementation of improvement actions.

Activity phases

For the purposes of fulfilling the obligations pursuant to article 154-*bis* of the CFA relating to the Executive responsible for preparing the company's financial reports, the model for management of risks related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group comprises the following main categories of activities:

- identification of the scope of the companies and the relevant processes in terms of potential impact on financial reporting. This assessment (scoping) is carried out in relation to the specific level of relevance, in both quantitative terms, for the level of significance of the potential impact on the consolidated financial statements, and in qualitative terms (taking into account the specific risks related to the business or the process);
- detection, through mapping, of processes considered relevant for the purposes of financial reporting, as well as the identification and assessment of the key risks and design of key controls (control risk) to oversee the same.
- These assessments are the basis of the construction of the control matrices (Risk and Control Matrix) that describe, for each process considered relevant for the financial reporting process, the associated risks and administrative-accounting control activities; a continuous monitoring process of the adequacy and effective application of administrative-accounting procedures; through the periodic review of the design and effective operation of key controls (testing) with the systematic involvement of all those involved in the control model (Process Owner, Control Owner, Test Owner).

In order to ensure independence and objectivity of the results, said activity is carried out by personnel not in hierarchical line with the units responsible for implementation of the controls.

- a reporting process to the Board of Directors, also through the Control and Risk Committee, which guarantees, among other things, adequate information about the results of monitoring activities carried out regarding administrative-accounting procedures;
- an attestation process to the outside, based on the reports and declarations made by the Executive responsible for preparing the company's financial reports, in accordance with article 154-*bis* of the CFA jointly with the CEO (in the name and on behalf of the Board



of Directors), as part of the drafting of the annual financial statements and half-year financial reports, to ensure the correctness of the accounting information that the company provides to its shareholders, third parties and the market.

In addition to the controls defined at process level, controls operating across the Group or individual companies (Entity Level Controls) are also defined and updated as integral part of the system. These controls are monitored through a check-list that covers each of the five fundamental elements of the CoSO Report.

Roles and functions involved

The risk management system related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group includes the involvement of many parties in various levels of the organizational structure in order to ensure, in keeping with the various responsibilities of each, the constant updating of the model over time and the maximum integration of controls with operational activities.

As a key element of the control system, the Process Owners are identified that are regularly called upon to express their opinion with respect to the design of the model for their part of competence, in terms of representation of the process and effective definition of controls.

In addition, for each control, Control Owners that have the responsibility to oversee the effective implementation of the controls are identified.

The operational activities for updating of the model, execution of tests and monitoring of mitigation actions of gaps are undertaken by the Executive responsible for preparing the company's financial reports, with the help of a dedicated structure (Financial Controls), in synergistic cooperation with the Internal Audit function.

During the year, the Control and Risk Committee provided the Board of Directors with regular updates on the Committee's operation, on the outcomes of the controls carried out and on the operation of the internal control and Risk management system, highlighting that the latter was essentially congruent in relation to the Issuer's size and operating and organizational structure.

On 15 March 2016, 27 July 2016 and 15 March 2017, the Board, acknowledging the reports made by the Control and Risk Committee and also based on the report made by the Head of Internal Audit, the Supervisory Body and the Head of Group HSE, Project Quality & Risk Management expressed an opinion of essential adequacy, efficacy and effective operation of the internal control and risk management system.

11.1 DIRECTOR RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

On 27 April 2016, following the appointment of the new Board of Directors, the Board confirmed CEO Pierroberto Folgiero as Director responsible for the internal control and risk management system.

The Director responsible for the internal control and risk management system:

- supervises the identification of the major corporate risks (strategic, operating, financial and compliance), taking into account the characteristics of the activities conducted by the Issuer and their subsidiaries, and subjects them to periodic examination by the Board;
- executes the guidelines defined by the Board, managing the planning, implementation and management of the internal control and risk management system, continuously verifying the overall adequacy and efficacy;
- also deals with the adaptation of said system to the dynamics of operating conditions and the legislative and regulatory context;
- can request the Internal Audit function to perform verifications on specific areas of operation and compliance with internal rules and procedures in the execution of company operations, giving simultaneous notification to the Chairman of the Board of Directors, the Chairman of the Control and Risk Committee and the Chairman of the Board of Statutory Auditors;
- timely reports to the Control and Risk Committee (or to the Board of Directors) on emerging issues and problems in the course of its business or of which it became aware so that the Committee (or the Board) can take appropriate action;
- proposes to the Board the appointment, removal of the Head of the Internal Audit function.

The Director responsible for the internal control and risk management shared with the Control and Risk Committee the results of the activities undertaken by the Group HSE, Project Quality & Risk Management Function, through the preparation and issuance of a specific report relating to aggregate results of risk exposure for the commercial phase (pre-tendering, tendering/tendered) and for the implementation phase (implementation projects), and the activities performed by the Corporate functions (Enterprise risk Management).



11.2 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT FUNCTION

On 8 October 2013, at the proposal of the Director responsible for the Company's internal control and risk management system and upon obtaining the favourable opinion of the Control and Risk Committee and the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors resolved to appoint, until revocation, Valerio Actis Grosso as Head of Internal Audit of Maire Tecnimont.

The Board established the remuneration of the Head of Internal Audit in line with company policy and assured that the same is adequately resourced to carry out its responsibilities.

On 27 April 2016, the Board of Directors - following the favourable opinion of the Director responsible for the internal control and risk management system - confirmed until revocation, to the extent possible, Valerio Actis Grosso, Head of Internal Audit of Maire Tecnimont.

The Head of Internal Audit is not responsible for any operational area and reports to the Board of Directors.

The Head of Internal Audit verifies, both continuously and in relation to specific needs and in compliance with international standards, the operations and suitability of the internal control and risk management system through an Audit Plan approved by the Board of Directors, after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Director responsible for the internal control and risk management system, based on a structured process of analysis and prioritization of the main risks.

The Head of Internal Audit, as part of its activities, had direct access to all relevant information for the assignment.

The Head of Internal Audit prepared periodic reports containing adequate information about its activities and discussing with the function responsible, the way in which risk management is conducted as well as compliance with the plans defined for their reduction, in addition to an evaluation of the internal control and risk management system. These reports were forwarded to the Chairpersons of the Board of Statutory Auditors, the Control and Risk Committee and the Board of Directors, as well as the Director responsible for the internal control and risk management system.

The Head of Internal Audit verified, as part of the Audit Plan, the reliability of information systems including accounting systems. In particular, during the 2016, companies, branches, company processes, functions and projects in the geographical areas of interest to the Group and the risk areas related to IT Governance, IT Risk Management and IT Compliance were audited. The Head of Internal Audit has been provided with financial resources and personnel for the performance of duties.

In the year, the Head of Internal Audit carried out all the Internal Audit activities planned. The points of attention or improvement observed during the audits were the subject of Action

Plans agreed with the managers concerned with the actions defined. The Internal Audit performs follow-up action to verify that Action Plans are implemented appropriately, effectively and timely.

The Internal Audit Function participated in the Project 231. It also participated in and supported the Supervisory Bodies, monitored compliance with the Code of Ethics, analyzed the presence of control in the company rules during issuance/updating and carried out verifications and controls regarding the current corporate document system.

11.3 ORGANIZATIONAL MODEL (as per Legislative Decree 231/2001)

The Board of Directors of Maire Tecnimont S.p.A. deemed it appropriate to adopt, since 2006, its own Organizational, Management and Control Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 ("**Model 231**") thus responding to the need to ensure fairness and transparency in the conduct of business and in the management of company activities, with particular reference to the prevention of the offences referred to in Legislative Decree 231/2001 (the "**Decree**") and appointed a Supervisory Body with autonomous powers of initiative and control.

Following the optimization project, with integrated "risk based", of Model 231 (the so-called Project 231, already mentioned above) of Maire Tecnimont launched in 2015 concerning the development of legislation on administrative liability of entities and corporate organizational changes, the Company's Board of Directors, in its meeting of 16 March 2016 approved the updated version of Model 231 that consists of a "*General Part*" ² and a "*Special Part*". The "*General Part*", after a brief description of the legal regime relating to liability of the entity, explains the purpose, principles of the model and the activities at risk of committing some of the offences assumed. The "*General Part*" of the Model also regulates the requirements, composition, operation and tasks of the Supervisory Body that shall supervise the functioning and observance of the Model and ensure related updating, as well as the disciplinary system, which applies whenever the principles and requirements set out therein are not complied with. The "*General Part*" of the Model also includes specific provisions regarding the training and information activities of personnel of the Company and of third parties relating to the Model contents, as well as the definition of the Group's guidelines on the matter of administrative responsibility. The "*Special Part*" contains the "*Protocols*", developed with reference to each area of activity at potential risk of committing the offences pursuant to Legislative Decree 231/2001 (the "**Offences 231**"). Each "*Protocol*" provides a set of rules and principles of

² The General Part of Model 231 of the Company is available on the website www.mairetecnimont.com under section "*Governance - Corporate Documents*".



control and conduct to be adopted and implemented in order to mitigate the risk of committing the offences of administrative liability pursuant to Legislative Decree 231/2001.

The rules contained in Model 231 ("General Part" and "Special Part") of the Company are integrated with those of the Code of Ethics ³, approved recently by the Company's Board of Directors in on 16 March 2016, which expresses the principles of "corporate ethics" that Maire Tecnimont recognizes as its own and for which it requires compliance by all recipients of the Code and Model 231. The Code of Ethics, available in Italian and English language, is a single document for the entire Maire Tecnimont Group and as such all companies controlled directly or indirectly are required to adopt it and abide by the contents.

With reference to the composition of the Supervisory Body, it is noted that the Board of Directors continues to deem that the functions of the Supervisory Body are to be conducted by a person specifically and exclusively dedicated to supervisory activities on the operation, observance and updating of Model 231 and implementation within the Company, of the dictates of Legislative Decree 231/2001. The Supervisory Body of Maire Tecnimont is collegial and consists of two external members, one of whom acts as Chair, and the Head of Internal Audit of the Group, experts in legal issues, economics and analysis of the corporate control system.

On 27 April 2016, the Company's Board of Directors, following the expiry of the mandate of the Supervisory Body then in office, appointed - under article 6, paragraph 1, letter b) of Legislative Decree 231/2001 - as members of the Company's Supervisory Body, Luciana Sara Rovelli (Chairwoman), Iole Savini (external member) and Valerio Actis Grosso (internal member). The Supervisory Body will remain in office until approval of the financial statements as at 31 December 2018. It is noted that the Company's Supervisory Body in office until 27 April 2016 was composed of Umberto Tracanella (Chairman), Valerio Actis Grosso (internal member) and Luciana Sara Rovelli (external member).

Moreover, the Italian companies directly controlled by Maire Tecnimont (i.e. "sister companies") - except those recently established in relation to which the preliminary activities have however been initiated for adoption of the Model - have their own Model 231 and Supervisory Body. In 2016, the "sister companies" started a process for updating of Model 231, which falls within the scope of Project 231 mentioned above. This Project is in progress and is in the wake of the path of the Maire Tecnimont Group with increasingly greater attention to "risk culture" fine tuning organizational structures and operational tools to correctly identify, and properly measure, monitor and manage risks. For the updating process

³ The Code of Ethics is available on website of www.mairetecnimont.com under section "Governance - Corporate Documents".

of the Model, the "sister companies" were supported by an "Integrated Working Group"⁴ - consisting of numerous Functions of the Parent Company in order to coordinate the updating of Models 231 of the Italian companies directly controlled by Maire Tecnimont - and specialized technical consultants. Project 231 is developed in two phases: the first phase is represented by the identification of the map of risk activities (the "**Risk Assessment 231**"), or of the activities conducted by the Company in the context of which Offences 231 may be committed, including all new case assumptions newly-introduced in the Decree as of the previous update of Model 231; the second phase involves the updating of the General Part of the Model as well as of all the Protocols, taking into account the map of risk activities identified in the Risk Assessment 231.

11.4 INDEPENDENT AUDITORS

In compliance with the applicable regulatory provisions, on 10 July 2007 the Company ordinary Shareholders' Meeting - on proposal of the Board of Statutory Auditors - resolved to assign the legal audit of the accounts to the Independent Auditors Deloitte & Touche S.p.A. for the business years 2007-2015 and thus, until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2015.

On 15 December 2015, - in view of the expiry of the appointment of the legal auditor of the accounts for the financial years 2007-2015 already conferred by the ordinary Shareholders' Meeting to Deloitte & Touche S.p.A. - the Shareholders' Meeting resolved to appoint, upon proposal of the Board of Statutory Auditors and with effect from the approval of the annual financial statements at 31 December 2015, the Independent Auditors PricewaterhouseCoopers S.p.A. as the legal auditor of the accounts for the 2016-2024 financial years.

Therefore, during the ordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2016, following approval of the annual financial statements at 31 December 2015, PricewaterhouseCoopers S.p.A. replaced Deloitte & Touche S.p.A. as Independent Auditors of the Company and the Group.

The Board of Statutory Auditors of Maire Tecnimont in office at the time, considering the size and complexity of Maire Tecnimont and its subsidiaries, following the practice now consolidated by the major Italian listed companies, in agreement with the management of Maire Tecnimont and the Control and Risk Committee, therefore deemed it appropriate to initiate in advance the selection process for the new Independent Auditors for the years 2016-2024, in order to submit to the Shareholders' Meeting the proposed conferment of the new appointment by the end of 2015 and thus, in advance with respect to the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2015.

⁴ The Integrated Work Group consists of Group Corporate Secretary – Legal Affairs & Contracts – Group Organization, ICT & System Quality – Group HSE, Project Quality & Risk Management – Internal Audit.



This anticipation was proposed in order to allow, among other things, the new Independent Auditors to arrange in due time, the management of the transition of the legal audit activities and to facilitate, prior to beginning the appointment, the acquisition of more knowledge of Maire Tecnimont and the Maire Tecnimont Group, as well as more effectively and efficiently establish the legal audit activities.

The Board of Statutory Auditors, at the end of the selection process also performed with the help of the relevant company functions, and following a thorough technical and economic evaluation performed in full autonomy, identified as the best offer the one presented by the Independent Auditors PricewaterhouseCoopers S.p.A. , as more fully described in the "Reasoned proposal of the Board of Statutory Auditors", annexed to the Explanatory Report of the Board of Directors on the second item on the agenda of the ordinary Shareholders' Meeting of 15 December 2015, available to Shareholders on the Company's website www.mairetecnimont.com, in the section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2015".

11.5 EXECUTIVE RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS AND OTHER COMPANY ROLES AND FUNCTIONS

In compliance with the provisions of article 154-bis of the CFA and in accordance with the relevant appointment methods envisaged in article 23 of the Company Articles of Association, on 16 September 2013 the Board of Directors of the Issuer appointed Dario Michelangeli Administration and Financial Statements Vice President of Maire Tecnimont, as Executive responsible for preparing the company's financial reports. On 27 April 2016, at its meeting held following the ordinary Shareholders' Meeting, the Board of Directors resolved to confirm Dario Michelangeli, following the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors, as the Executive responsible for preparing the company's financial reports of Maire Tecnimont.

Article 23 of the Issuer's Articles of Association envisages that the Executive responsible for preparing the company's financial reports be appointed by the Board of Directors, following compulsory consultation with the Board of Statutory Auditors. Should the Board of Directors deviate from said opinion, it must justify its decision. Furthermore, in accordance with the Company Articles of Association the Executive responsible for preparing the company's financial reports must have an experience of at least three years in administration, finance and control and must fulfil the honesty requirements envisaged for Directors.

On 16 September 2013, with the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors of Maire Tecnimont resolved to give Dario Michelangeli, as Executive responsible for preparing the company's financial reports of Maire Tecnimont, an additional gross annual fees of Euro 13,000.

Subsequently, the Board of Directors of Maire Tecnimont of 12 May 2016, with the approval of the Board of Statutory Auditors and the Remuneration Committee, resolved to increase to Euro 15,000 gross per year as the additional amount for Dario Michelangeli, as Executive responsible for preparing the company's financial reports.

Furthermore, at the time of appointment, the Board has vested the Executive responsible for preparing the company's financial reports with all the powers and means necessary to exercise the tasks assigned to him.

As explained below, the Company has identified specific business functions with responsibilities in relation to internal control and risk management or the Group HSE, Project Quality & Risk Management function under the responsibility of Damiano d'Alessandro, the Internal Audit function under the responsibility of Valerio Actis Grosso and the Group Compliance function headed by Simona Dolce.

11.6 COORDINATION BETWEEN SUBJECTS INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

First, in line with as recommended by the Corporate Governance Code, the Company distinguished roles and responsibilities of those involved in the internal control and risk management system (the "**System**"), in order to optimize interaction between them and maximize efficiency of the System, avoiding duplication of work within their respective areas of activities and competence and duplication of controls.

Maire Tecnimont supported the corporate bodies involved in the System (Board of Directors, Control and Risk Committee, Board of Statutory Auditors and Executive responsible for preparing the company's financial reports) with duties and responsibilities prescribed by laws and regulations, some business functions (Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit - and Group Compliance, under the Group Corporate Secretary Function), which form a stable part of the organizational structure. These functions operated in an integrated and interdependent manner, periodically reporting the results of their activities to the Control and Risk Committee, permanently involving the Director responsible for the internal control and risk management system, the entire Board of Statutory Auditors and the Executive Responsible for preparing the company's financial reports.

Every six months, upon approval of the half-yearly Financial Report and the annual Financial Report, the representatives of the Independent Auditors and the Supervisory Body of Maire Tecnimont are also invited to the meetings of the Control and Risk Committee, where they present the results of their audit activities.



Additional opportunities for exchange of information flows are represented by the meetings between the bodies and audit functions, organized by the Board of Statutory Auditors, which may be attended from time to time by the heads of Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit and Group Compliance, the representatives of the Independent Auditors, the members of the Supervisory Bodies pursuant to Legislative Decree 231/2001 and the Executive Executive responsible for preparing the company's financial reports.

At least annually, a meeting is also held between the Supervisory Body of the Company and the Supervisory Bodies of the Italian companies of the Group that have adopted an Organization and Management Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 in order to achieve an overall view of the efficiency of the System.

The Chairperson of the Control and Risk Committee is the liaison with the Board of Directors reporting to the same, continuously, on the findings of the preliminary investigation of the Committee formulated on the basis of the information from time to time received by the parties involved in various capacities in the oversight of the System.

At least once a year, the Board of Directors approves the Audit Plan prepared by the Head of Internal Audit, after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Director responsible for the internal control and risk management system.

The parties involved in the System, therefore, operate in a coordinated and integrated manner with each other within the Company general organizational, administrative and accounting structure, with the shared goal of maximizing the efficiency of the System, to ensure the safeguarding of assets and the effectiveness of business processes and procedures, and to ensure the reliability of financial information, as well as the assumption of decisions, by the Board of Directors.

12. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS

In compliance with Consob instructions in Regulation 17221/2010 of 12 March 2010, outlining provisions in relation to transactions with related parties, on 12 November 2010 the Company's Board of Directors adopted – after receiving the favourable opinion of the two independent directors holding office at that time - an internal Procedure for the Management of Related-Party Transaction (the "**Procedure**"). Said Procedure came into force on 1 January 2011.

Further to the appointment of the two new Independent Directors who were added to those previously appointed, the Board, at the meeting of 16 February 2012, made some amendments to the Procedure in order to take into account the creation of the Related-Party

Committee, consisting exclusively of 3 Independent Directors, who have been assigned the functions and tasks envisaged by Consob Related Party Regulation.

The Board of Directors on 13 March 2014 approved, following the favourable opinion of the Related-Party Committee, an update of the procedure in order to acknowledge on the one hand the recommendation in Communication no. DEM/10078683 of 24 September 2010, in which Consob recommends that companies evaluate, at least every three years, whether to review the procedures and, on the other hand, also to better regulate, among other things, the information flow from the subsidiaries to the parent company Maire Tecnimont.

Lastly, it is noted that on 15 March 2017, the Board of Directors of the Company, as part of the three-year evaluations of the adequacy of the Procedure, resolved - following the favourable opinion of the Related-Party Committee - to confirm the Procedure, also in view of the application effectiveness thereof and related controls, verified in the three-year period, as well as the lack in the reference period of material changes to the Company's shareholding structure.

The Company Procedure for Managing Related-Party Transactions may be consulted on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, under section "Governance" - "Corporate Documents".

On 13 March 2014, the Company's Board of Directors also approved the Regulation of the Related-Party Committee, recently approved by the Board of Directors of 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting. The Related-Party Committee Regulation, for which the Related-Party Committee approved its adoption, governs its function and, specifically, its constitution, composition and duration (including the replacement of members who have stood down from office), identifying its functions and regulating the convening and events of meetings.

The Related-Party Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018. In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Related-Party Committee, which is therefore in line with the previous year and consists of the following members: Gabriella Chersicla, as Committee Chairwoman, Andrea Pellegrini and Patrizia Riva. All Committee members are non-executive directors and Independent Directors, as required by Consob in the Related-Party Regulation.

In the year ended on 31 December 2016, the Related-Party Committee met twice, on 15 March and 27 July 2016. The meetings of the Related-Party Committee lasted an average of 55 minutes and were regularly minuted. The Chair of the Related-Party Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee and on the issues covered in each meeting of the same.



For the year 2017, 2 meetings of the Related-Party Committee are scheduled, one of which was held on 14 March 2017.

The Procedure is applied in relation to Transactions with Related Parties (the concept of which is described in the relevant definitions of the Consob Related-Party Regulation, expressly referred to by the Procedure) implemented directly by the Company or through its subsidiaries.

In particular, the Procedure identifies the discipline applicable to two categories of related party transactions: (i) Significant Transactions with Related Parties (identified based on the criteria indicated in the Consob Related Parties Regulation) and (ii) Minor Transactions with Related Parties (the concept of which is identified in the Consob Related Parties Regulation), envisaging specific provisions in relation to the initiation and approval of the same.

In compliance with the provisions of article 8 ("*Procedures for significant related-party transactions for companies adopting traditional and one-tier administration and control systems*") of the Consob Related-Party Regulation, Significant Transactions may only be approved by the Board of Directors of the Company, and the involvement of the Related-Party Committee is also envisaged. In particular, the Related-Party Committee shall express its justified binding opinion on the Company's interest in the execution of each Significant Transaction as well as on the substantial fairness and convenience of the relevant conditions. Pursuant to article 3, paragraph 12, should the Related-Party Committee express an opinion against the implementation of Significant Transaction, such transaction shall not be approved by the Board of Directors and, consequently, shall not be implemented. The rules of the Procedure do not establish for Significant Transactions for which the shareholders' meeting is competent that, in the event of a negative opinion of the Related-Party Committee, they may be authorised by the Shareholders' Meeting if the majority of "voting non-related shareholders" do not rule against the operation (referred to as a "whitewash" in the Shareholders' Meeting).

On the other hand, with regard to Minor Transactions, these may be approved by the body (CEO, Board of Directors, Shareholders' Meeting) qualified by law or by the Company Articles of Association to adopt the relevant decision. It is also envisaged that prior to approval of the transaction, the Related-Party Committee expresses a justified non-binding opinion on the Company's interest in the transaction completion as well as on the substantial fairness and convenience of the conditions envisaged.

Should Minor Transactions be approved despite the negative non-binding opinion of the Related-Party Committee, the circumstances should be disclosed, within fifteen days from the closure of each quarter, in an Information Document containing the indication of the Minor

Transactions approved in the quarter of reference along with the negative non-binding opinion expressed by the Related-Party Committee, that shall be annexed to said document.

Each quarter, specific subsequent disclosure obligations requirements are envisaged for the CEO vis-a-vis the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the execution of both Minor Transactions and Significant Transactions.

It is also envisaged that the Board of Directors has the right to adopt framework resolutions regarding numerous very similar transactions in relation to (i) transactions involving the supply of property, and (ii) the delivery of services, including consultancy services, in compliance with the provisions envisaged in article 12 of Consob Related Party Regulation.

The Procedure envisages certain exemptions from its application, identified on the basis of the provisions of Consob Related Parties Regulation, including:

- Shareholders' Meeting resolutions regarding fees payable to Board members and resolutions regarding the remuneration of Directors covering particular offices (as per article 2389, paragraph 3, of the civil code and article 19 of the company Articles of Association);
- Transactions of Insignificant Amount (as defined in the Procedure);
- Ordinary Transactions completed under Conditions Equivalent to Market Conditions or Standard Conditions (as defined in the Procedure based on the provisions of Regulation 17221/2010);
- shareholder resolutions relating to remuneration for members of the Board of Statutory Auditors (pursuant to article 2402 of the Civil Code);
- Infra-group transactions or Transactions with or between subsidiaries, also jointly, in addition to those with affiliated companies, if there are no Significant Interests in the subsidiaries or affiliated counterparties of the transaction (as defined in the Procedure), of other related parties of Maire Tecnimont.

It is hereby specified that the Procedure envisages, both with reference to the approval of Significant Transactions and with reference to Minor Transactions (falling under the Board of Directors' competence), that the Directors shall be informed about any interest (even indirect) of the members of the corporate bodies in such transactions. The Minor Transactions falling under the competence of the CEO who is holding an interest, even on behalf of third parties, shall remain under the Board's competence. Moreover, if in relation to a Significant Transaction or a Minor Transaction one member of the Related-Party Committee may not be qualified as "Non-Related Director" (as defined in the Procedure) with respect to any given transaction, the functions pertaining to the Related-Party Committee are performed by the two other members of the Related-Party Committee, who shall adopt a unanimous decision.



In the event that two members of the Related-Party Committee may not be qualified as "Non-Related Directors" (as defined in the Procedure) with respect to the transaction in question, the functions pertaining to the Related-Party Committee shall be performed by the non-related member of the Related-Party Committee. For lack thereof, the opinion will be given by an independent expert appointed by the Board of Directors (equivalent supervision).

Over the course of the financial year, there have been no significant transactions with related parties.

Functions assigned to the Related-Party Committee

In accordance with article 3 of the Company's Related-Party Committee Regulation, the Related-Party Committee:

- a) carries out its duties in accordance with the provisions of current legislation, the Procedure, Consob Related-Party Regulation and Consob Communication no. DEM/10078683 of 24 September 2010, specifically:
 - (i) it can suggest that the Board of Directors make changes or supplement the Procedure;
 - (ii) it has the faculty to request clarifications and additional information;
 - (iii) it expresses grounded opinions on the Company's interest - and, where applicable, on those of the companies it directly and/or indirectly controls involved - in the implementation of Related-Party Transactions, whether Significant or Minor Transactions, expressing an opinion on the convenience and substantial correctness of the conditions envisaged, upon receipt of suitable, prompt information;
- b) reports to the Board at least once every six months, during approval of the annual and half-year Financial Reports on its work, also on the basis of the information received from the competent offices of the Company.

13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS

The Board of Statutory Auditors is appointed by the Ordinary Shareholders' Meeting of the Company.

The mechanism for the appointment of the Auditors is regulated by article 21 of the Company Articles of Association in compliance with the provisions of article 148 of the CFA and the relevant implementing provisions as per articles 144-quinquies and following of the Issuers' Regulation, which: (i) made compulsory and regulated the list-based voting mechanism for

the appointment of Statutory Auditors; (ii) ruled that the Chairman of the Board of Statutory Auditors shall be appointed among the Statutory Auditors elected by the minorities and (iii) identified limits to the maximum number of offices held by the Statutory Auditors.

Article 21 of the Maire Tecnimont Articles of Association envisages that Statutory Auditors be appointed based on lists consisting of two sections: one for candidates for the role of Standing Statutory Auditor, the other for candidates for the role of Alternate Statutory Auditor, where candidates are listed by means of a progressive number. The lists can be presented by the Shareholders who, alone or together with other Shareholders, represent at least 2% (two percent) of the shares entitled to vote at the Ordinary Shareholders' Meeting, or any other threshold of participation required by the regulations issued by Consob. In this respect, it shall be noted that such shareholding cap determined by Consob for the Issuer, pursuant to article 144-quater of the Issuers' Regulation, as stated in resolution no. 19856 of 25 January 2017, is equal to 2.5%.

Lists, signed by those who submit them, must be filed at the Company's registered office at least twenty five days before that set for the Shareholders' Meeting, together with: (i) information relating to the identities of the shareholders presenting them, indicating the overall shares held and certification attesting to the ownership of said shareholding (it being understood that, in compliance with the provisions of article 147-ter, paragraph 1-bis, of the CFA, said certification may also be produced after the list has been deposited, provided it is within the deadline envisaged for publication of the same); (ii) declarations by means of which the individual candidates accept their nomination and certify, on their own responsibility, that there are no grounds for incompatibility and that they are in possession of the requirements envisaged in the current regulations; (iii) a curriculum vitae relating to the personal and professional characteristics of the candidates, indicating their administration and control roles in other companies; and (iv) a declaration from the shareholders other than those holding, even jointly, a controlling or relative majority stake, certifying the absence of any relationship as envisaged in article 144-quinquies of the Issuers' Regulations.

It is recalled that the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 amended, with effectiveness as of the Shareholders' Meeting for approval of the financial statements at 31 December 2015, article 20 and article 21 of the Articles of Association, in order to better clarify some aspects of the mechanism for the appointment and replacement of Auditors, in order to comply with the best practices that emerged in the application of the rules concerning the balance between genders.

Therefore, as a result of the amendment of article 20 of the Articles of Association, the Board of Statutory Auditors shall be composed of 3 (three) Standing Statutory Auditors and 3 (three) Alternate Statutory Auditors, instead of 2 (two) Alternate Statutory Auditors as previously envisaged.



The procedure for appointment of the Board of Statutory Auditors, governed by article 21 of the Articles of Association as amended above, provides the Standing Statutory Auditors will be elected from the first two candidates on the list that receives the highest number of votes ("Majority List") and the first candidate on the list with the second highest number of votes ("Minority List") and which has been submitted by shareholders who are not associated, even indirectly, with the shareholders who submitted or voted for the Majority List, the candidate of which will also be appointed Chairman of the Board of Statutory Auditors. The first two alternate candidates of the Majority List and the first alternate candidate of the Minority List shall be elected Alternate Statutory Auditors;

In the case in which several lists have obtained the same number of votes, a new vote among these lists by all those present at the Shareholders' Meeting and entitled to vote, shall take place; the candidates on the list which obtains the simple majority of vote shall be elected.

If the manner described above does not ensure the composition of the Board of Directors, in its standing members, in compliance with applicable provisions regarding the balance between genders, there must be, among the candidates for the office of Standing Statutory Auditor of the Majority List, the necessary replacements, according to the order in which candidates are listed.

In the event of death, resignation or disqualification of a Standing Statutory Auditor from office, the same shall be replaced until the next Shareholders' Meeting by the first Alternate Statutory Auditor belonging to the same list of the Statutory Auditor being replaced, that shall ensure compliance with the applicable provisions concerning the balance between genders.

In the event of replacement of the Chairman, the chair is taken until the next Meeting, by the alternate member from the minority list.

In the event of presentation of a single list or in the event of a tie between two or more lists, the Chairman is replaced, until the next Shareholders' Meeting, by the first Standing Statutory Auditor belonging to the list of the Chairman who terminated his office.

If the Alternate Statutory Auditors cannot complete the Board of Statutory Auditors, the Shareholders' Meeting shall be convened to integrate the Board of Statutory Auditors, with the legal majorities and in accordance with legislation and regulations. In particular:

- if it is necessary to replace the (i) Standing Statutory Auditor and/or the Chairman or (ii) the Alternate Statutory Auditor taken from the Minority List, the unelected candidates listed in the same Minority List shall be proposed for the position, regardless of the section in which their names were listed and the individual that obtains the highest number of votes in favour shall be elected;

- in the absence of candidates to be proposed according the preceding paragraph and in the event Standing Statutory and/or Alternate Statutory Auditor(s) taken from the Majority List need to be replaced, the provisions of the Civil Code apply and the Shareholders' Meeting decides by a majority of votes.

It remains understood that, in any case of replacement, the composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the regulation in force on balance between genders.

The individual indicated in first place on the minority list is appointed as Chief Statutory Auditor.

Should lists of candidates for the appointment of the Board of Statutory Auditors not be submitted, the Shareholders' Meeting shall proceed with the appointment based on the ordinary law provisions and without list voting.

In relation to the adjustment of the Company Articles of Association to Law 120/2011 in the matter of "balance between genders", similar provisions to those for the appointment of Board Directors were introduced for the appointment of the Board of Statutory Auditors.

14. COMPOSITION AND FUNCTIONING OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

Statutory Auditors remain in office for three financial years until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the third year of their office term.

Article 21 of the Articles of Association envisages that the members of the Board of Statutory Auditors must comply with the regulation in force on balance between genders.

In compliance with the legal and regulatory provisions governing said matter, the appointment of Statutory Auditors depends on their compliance with the maximum number of offices held, without prejudice to their duty to inform Consob and to resign from one or more offices where said limits have been exceeded.

The Board of Statutory Auditors appointed by the ordinary Shareholders' Meeting of 30 April 2013 and as subsequently amended and integrated during the three-year term of office, in office until 27 April 2016 consisted of: Pier Paolo Piccinelli (Chairman), Giorgio Loli and Roberta Provasi (Standing Statutory Auditors) and Andrea Bonelli and Marco Pardi (Alternate Statutory Auditors).

The current Board of Statutory Auditors of Maire Tecnimont was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 and consists of: Francesco Fallacara (Chairman),



Giorgio Loli and Antonia Di Bella (Standing Statutory Auditors), as well as Massimiliano Leoni, Roberta and Andrea Provasi Lorenzatti (Alternate Statutory Auditors). The current Board of Statutory Auditors will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

Two lists were submitted to the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 for the appointment of the Board of Statutory Auditors.

The Standing Statutory Auditors, Giorgio Loli and Antonia Di Bella and the Alternate Statutory Auditors Massimiliano Leoni and Roberta Provasi were elected from the list submitted by the shareholder GLV Capital S.p.A., which obtained the favourable vote of 199,091,108 shares, accounting for 84.154% of the shares in attendance at the Shareholders' Meeting (the "**Majority List**"). It is noted that among the candidates on the Majority List was also Andrea Marrocco as candidate for the office of Standing Statutory Auditor and Andrea Bonelli as candidate for the office of Alternate Statutory Auditor.

The Chairman of the Board of Statutory Auditors, Francesco Fallacara, and the Alternate Statutory Auditor Andrea Lorenzatti were elected from the list submitted jointly by the Shareholders Arca SGR S.p.A. (manager of the fund Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (manager of the funds Eurizon Azioni Italia and Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (manager of the fund Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (manager of the funds Fideuram Fund Equity Italy and Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (manager of the fund Interfund Equity Italy) and JP Morgan Asset Management (manager of the funds JP Morgan Funds) holder of a total shareholding of 2.517% of the share capital. The Funds List obtained the favourable vote of 36,120,426 shares, accounting for 15.268% of the shares attending the Shareholders' Meeting (the "**Minority List**"). It is stated that the Minority List did not include other candidates for the office of Standing Statutory Auditor and Alternate Statutory Auditor of the Company.

Both lists are available on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

As from the date of closure of the Financial Year, none of the members of the Board of Statutory Auditors has resigned nor have there been any changes in the composition of the Board of Statutory Auditors.

Regarding the meetings (within the so-called "Induction Session" programs) with the Directors and the Statutory Auditors, recommended by the Corporate Governance Code and aimed at providing them with adequate knowledge of the sector of activity in which the Company and the Group operate, business dynamics and their evolution, the principles of proper risk management as well as the regulatory and self-regulatory reference framework, reference is

made to the section of the Report on the Board of Directors (Section 4.2, paragraph "Induction Programme").

The remuneration of the members of Board of Statutory Auditors is commensurate to the commitment required, the importance of the role as well as the dimensional and sectoral characteristics of the Company.

With regard to information relating to the composition of the Board of Statutory Auditors, reference is made to Table 3 annexed to this Report.

In compliance with the provisions of art. 144-*decies* of the Issuer's Regulation, the personal and professional characteristics of each Statutory Auditor are indicated in Annex "B" hereto.

In the year ended 31 December 2016, the Board of Statutory Auditors met 10 times and each meeting lasted 50 minutes.

The Board of Statutory Auditors has scheduled 13 meetings for 2017, of which 3 have already been held on 26 January 2017, 8 February 2017 and most recently on 27 February 2017.

On 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting that appointed it, the Board of Statutory Auditors has verified the independence of its members in accordance with the criteria laid down by article 148, paragraph 3 of the CFA and article 8, Application Criterion 8.C.1 of the Corporate Governance Code.

On 27 February 2017, the Board of Statutory Auditors ascertained the continuing independence of its members by applying all the criteria envisaged by article 148, paragraph 3, of the CFA and by the Corporate Governance Code. In compliance with the provisions of Criterion 8.C.1. of the Code, on 13 March 2017, the Board of Statutory Auditors submitted to the Board of Directors the results of the periodic verifications of the permanence of the independence requirements of its members, so that the latter outlines them in the Report, in a manner consistent with that envisaged for Directors.

The Board of Statutory Auditors, in carrying out its activities, receives regular information from the Functions of the Company in charge of the management of the internal control and risk management system (including the Head of Internal Audit) and attends meetings of the Control and Risk Committee, to which it is invited on a permanent basis. The methods of coordination between the parties involved in various capacities in the internal control and risk management system of the Company are described in Section 11.6 of this Report, to which reference is made.

The Board of Statutory Auditors meets regularly, for mutual exchange of information, with representatives of the independent auditors, the members of the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree 231/2001 and the Executive responsible for preparing the company's financial reports.



The Board has chosen not to assign the Board of Statutory Auditors the duties of Supervisory Body in accordance with Legislative Decree 231/01 deeming that the same are to be conducted by a person specifically and exclusively dedicated to supervisory activities on the operation, observance and updating of the Model and implementation within the Company, of the dictates pursuant to Legislative Decree 231/2001.

15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS

The Company believes that it is in its own specific interest, in addition to a duty vis-a-vis the market, to establish an ongoing dialogue, founded on a mutual understanding of each other's roles, with the majority of Shareholders as well as with institutional investors; a dialogue in any case destined to be conducted in compliance with the procedure for the disclosure of documents and information of the Company.

The Company has established two Sections, "Investors" and "Governance", in its website (www.mairetecnimont.com), easily identifiable and accessible, for publishing information concerning the Issuer, which are of a certain importance to Shareholders.

As from 10 June 2013, Maire Tecnimont has appointed Riccardo Guglielmetti as Manager for relations with Institutional Investors and other shareholders (Investor Relator). The office of Investor Relator ensures a correct, continuous and comprehensive communication, being understood that the communication of documents and, in general, any disclosure concerning the Company shall take place in compliance with the Internal Regulation for the Management of privileged information.

16. SHAREHOLDERS' MEETINGS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter c), CFA)

With regard to Shareholder's Meeting operation, article 9 of the Company Articles of Association envisages that the Shareholders' Meeting shall be called, pursuant to and in accordance with the law, at the Company registered office or elsewhere provided that it is in Italy, by means of notices containing the information envisaged by the currently applicable legal and regulatory provisions. It is noted that the Meeting, which met in extraordinary session on 18 February 2015, has also resolved to amend article 9 of the Articles of Association in order to clarify that, notwithstanding article 2369 first paragraph of the Civil Code and as already implicitly provided in the previous formulation of the Articles of Association, the Meeting may meet on multiple calls rather than in a single call.

In any case, ordinary Shareholder's Meetings shall be convened within 120 (one hundred and twenty) days from the closure of the financial year or within 180 (one hundred and eighty) days, in the cases provided for by law.

The Articles of Association do not envisage any particular meeting or resolution passing quorum. In this regard, it is noted that article 11 of the Company's Articles of Association refers to the legally-prescribed meeting and resolution-passing quorum.

The Meeting is competent to decide on matters specified by the Law. It shall be clarified that article 15 of the Articles of Association attributes to the Board of Directors resolutions concerning: i) the creation and suppression of branches; (ii) which directors, in addition to those indicated in the Articles of Association, represent the Company; (iii) the reduction of the share capital in case of any shareholder's withdrawal; (iv) the adjustment of the Company Articles of Association to regulatory provisions; (v) the transfer of the registered office to another municipality in Italy; (vi) merger resolutions in the cases envisaged by articles 2505 and 2505-*bis* of the Civil Code, as well as spin-off resolutions in the cases in which such regulations apply.

The vesting of the Board of Directors with powers that by law fall within the purview of the Shareholders' Meeting, in compliance with this article, shall not deprive the Shareholders of their main powers to adopt concerning resolutions.

In accordance with article 10 of the Issuer's Articles of Association, the legal power to participate in the meeting and exercise the right to vote shall be attested to by a communication confirming such a right delivered to the Company, which has been prepared by the intermediary in favour of the person entitled right to vote, on the basis of the accounting registration at the end of the seventh trading day which is open prior to the date fixed for the Meeting.

More specifically, article 10 establishes that: "*Those with voting rights can attend shareholders' meetings. The legal power to participate in the meeting and exercise the right to vote shall be attested to by a communication confirming such a right delivered to the Company, which has been prepared by the intermediary in favour of the person entitled right to vote, on the basis of the accounting registration at the end of the seventh trading day which is open prior to the date fixed for the Meeting on first call. The communication of the intermediary referred to in this article 10 must reach the Company by the end of the third trading day preceding the date fixed for the meeting in first call or by another deadline required by governing law and regulations from time to time in force.*

All of the above without prejudice to the entitlement to speak and vote if communications have reached the Company after the above deadlines, as long as by the beginning of the meeting of each individual call.



Each shareholder entitled to attend the Shareholders' Meeting may be represented by a proxy, within the scope of and in accordance with the law. Shareholders retain the right to notify the Company of the proxy to attend the Shareholders Meeting by transmission of same to the email address indicated in the Shareholders' Meeting notice.

Ordinary and extraordinary shareholders' meetings are governed by the relative Shareholders' Meeting Regulations approved by the shareholders in an ordinary meeting".

The extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012 resolved to eliminate the provision which established the possibility of holding Shareholders' Meetings with interventions from more than one locations by means of audio and/or video connections, as well as that relating to the exercise of the voting right by mail.

Furthermore, it is recalled that, as better described in Section 2, letter d) above to which reference is made, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved the amendments to the Articles of Association to introduce the mechanism of the voting right increase.

On 4 July 2007, the ordinary Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont approved a Meeting Regulation with the aim of governing the ordered and functional performance of the Shareholders' Meetings. The Shareholders' Meeting held on 27 April 2011 resolved to make certain amendments to said Regulation as a consequence of the amendments made to the Company Articles of Association following the coming into force of Legislative Decree 27/2010. The ordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved additional amendments to the Meeting Regulations, in order to adapt the same to best practices on the matter and eliminate overlaps with the statutory provisions governing the operation of the Shareholders' Meeting.

The Maire Tecnimont Shareholder's Meeting Regulation may be consulted on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, under the section "Governance" - "Shareholders' Meeting Documents".

In order to guarantee each shareholder the right to voice their opinion on the items under discussion, in compliance with the provisions of article 9, Application criterion 9.C.3, of the Corporate Governance Code, article 16 of the Company Shareholder's Meeting Regulation rules that shareholders concerned should file the request to the Chairman, after reading of the item on the agenda to which the request refers and after the Chairman establishes the method for requests and interventions and the order thereof.

In 2016, an ordinary Shareholders' Meeting was held on 27 April 2016 and was attended by all Directors and almost all Statutory Auditors.

The Board of Directors prepared and made available to Shareholders in advance, in the manner and within the time provided by law, all documentation on the topics on the agenda.

Through the Chairman of the Board of Directors and the CEO, the Board also reported to the Shareholder's Meeting on the activities conducted and scheduled and has always attempted to provide Shareholders with the correct information so that they may be able to make informed decisions regarding meeting business.

The ordinary Meeting of 27 April 2016 was attended by all the members of the Remuneration Committee of the Company.

Over the course of the financial year, there have been no significant changes in the Issuer's ownership structure.

With regard to the complete information relating to the relevant shareholdings in the capital of Maire Tecnimont S.p.A., reference is made to Table 1 Annexed hereto.

In the year, there was a positive change of 2.8% in the Issuer's capitalization, which went from Euro 766,874,025 at 31 December 2015 to Euro 788,260,950.

The number of ordinary shares of the Issuer at 31 December 2015 amounted to 305,527,500 and did not change in the year 2016.

17. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

Regarding the additional corporate governance practices with respect to those indicated in the previous sections and actually applied by Maire Tecnimont, the Issuer has in place a Coordination Committee, a Commercial Committee and a Region Committee and the Board of Directors has also set up a Related-Party Committee.

The Coordination Committee, Commercial Committee and Region Committee perform activities in support of the CEO in the evaluation of strategic initiatives and decisions, Corporate and Business, with Group value and impact, related to investments, business activities and presence in geographical areas (Regions) of the Group's interest.

The Related-Party Committee consists exclusively of Independent Directors and carries out the functions and duties listed in Section 12.



18. CHANGES AFTER THE CLOSURE OF THE FINANCIAL YEAR OF REFERENCE

From the end of the Year, there no changes to be reported.

Tables



Table 1: Information on ownership structure

Company's share capital				
	No. of shares	% of share capital	Listed (list markets) / non-listed	Rights and Duties
Ordinary Shares	305,527,500	100	Listed on MTA organized and managed by Borsa Italiana S.p.A.	Rights and Duties pursuant to law and by-laws
Multiple-vote shares	-	-	-	-
Shares with limited voting rights	-	-	-	-
Shares without voting rights	-	-	-	-
Other	-	-	-	-

Other financial instruments (granting the right to subscribe newly issued shares)				
	Listed (list markets) / non-listed	No. of outstanding instruments	Category of shares subject to conversion / exercise	No. of shares subject to conversion / exercise
Convertible bonds	"Third Market" (MTF), unregulated market of the Vienna Stock Exchange	800	Ordinary shares	37,193,733
Warrants				

As at 31 December 2016 and as at 15 March 2017

Significant equity holdings				
Declarant	Direct shareholder	% share of ordinary share capital	% share on voting share capital	
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. *	54.877%	54.877%	
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO) *	10.001%	10.001%	
Schroders Plc	Schroders Investment Management Ltd.	4.984%	4.984%	
	Schroders Investment Management North America	2.320%	2.320%	
	Schroders Italy SIM S.p.A.	2.470%	2.470%	
Vanguard International Explorer Fund	Vanguard International Explorer Fund	0.194%	0.194%	
JPMorgan Asset Management Holdings Inc.	JPMorgan Asset Management (UK) Limited	2.455%	2.455%	
	JPMorgan Investment Management Inc.	2.060%	2.060%	
	JPMorgan Chase Bank, National Association	2.011%	2.011%	
		0.034%	0.034%	
		0.016%	0.016%	

* Shareholder registered since 31 March 2015 on the Special List of Shareholders intending to benefit from the increased voting rights.

Table 2: Structure of the Board of Directors and Committees

Board of Directors													CRC		RC	
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In office from	In office to	Slate (M/m) **	Ex ec	Non Exec	Indep from Code	Indep from TUF	Atten danc e***	No. other offices ****	**	**	**	**
Chairman	Di Amato Fabrizio	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X		NA		8/8	4	*	*	*	*
CEO • ()	Folgiero Pierroberto	1972	31.10.2012	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X		NA		8/8	2				
Director	Alfieri Luigi	1952	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X			8/8	4			(M)	6/6
Director □	Chersicla Gabriella	1962	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	4	(C)	5/6		
Director	Fiorini Stefano	1962	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X			8/8	-	(M)	5/6		
Director	Giustiniani Vittoria	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	-			(M)	5/6
Director	Pellegrini Andrea	1964	11.06.2014	11.06.2014	Approv. Statement 31.12.2018			X	X	X	7/8	5	(M)	6/6	(C)	6/6
Director	Riva Patrizia	1970	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	7/8	7				
Director	Squinzi Maurizia	1950	27.04.2016	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	m		X	X	X	6/6	1				
Directors withdrawn/removed during the financial year																
Director	Dubini Nicolò	1948	30.04.2013	30.04.2013	27.04.2016	m		X	NA	NA	1/2	2				
Quorum required for presentation of slates during final nomination: 2,5%																
No. of meetings held during financial year:			BoD: 8					CRC: 6				RC: 6				

(*) By date of first appointment of each director is the date in which the Director has been appointed for the first time (ever) on the Board of Directors of the Company.

(**) The initial "M" indicates the Director has been elected from the majority slate. The initial "m" indicates the Director has been elected from the minority slate

(***) The columns marked with this symbol indicate Directors' attendance at Board, Control and Risk Committee, and Remuneration Committee meetings, respectively (number of meetings attended compared to the total number of meetings where they could participate).

(****) Number of offices as Director and Statutory Auditor held by the Board members in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, financial institutions, banks, insurance companies or large businesses. The list of such companies, with reference to each Board member, is attached hereto as Annex A.1.

(*****) In the column marked with this symbol it is indicated that the Board member is a Committee member and the office: (C) Chairman; (M) Member.

CRC Control and Risk Committee

RC Remuneration Committee

• This symbol indicates the Director in charge of the internal audit and risk management system.

() This symbol indicates the principal officer of the Company (Chief Executive Officer or CEO).

□ This symbol indicates the Lead Independent Director (LID).



Table 3: Structure of the Board of Statutory Auditors

Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In office from	In office to	Slate (M/m) **	Indep. from Code	Attendance ***	No. other offices ****
Chairman	Fallacara Francesco	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	m	X	6/6	3
Standing Statutory Auditor	Loli Giorgio	1939	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	9/10	18
Standing Statutory Auditor	Di Bella Antonia	1965	30.04.2013 (*****)	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	6/6	2
Alternate Statutory Auditor	Leoni Massimiliano	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	-	21
Alternate Statutory Auditor	Provasti Roberta (*****)	1967	19.02.2014	19.02.2014	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	-	4
Alternate Statutory Auditor	Lorenzatti Andrea	1975	27.04.2016	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	m	X	-	5
Statutory Auditors withdrawn/removed during the financial year									
Standing Statutory Auditor	Piccinelli Pier Paolo	1947	30.04.2013	30.04.2013	27.04.2016	m	X	4/4	11
Standing Statutory Auditor	Provasti Roberta (*****)	1967	11.06.2014	11.06.2014	27.04.2016	M	X	3/4	4
Alternate Statutory Auditor	Bonelli Andrea	1967	10.09.2007	30.04.2013	27.04.2016	M	X	-	16
Alternate Statutory Auditor	Pardi Marco	1965	19.02.2014	19.02.2014	27.04.2016	m	X	-	17
Quorum required for presentation of slates during final nomination: 2,5%									
No. of meetings held during financial year: 10									

(*) By date of first appointment of each Statutory Auditor is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) on the Board of Statutory Auditors of the Company.

(**) The initial "M" indicates the Statutory Auditor has been elected from the majority slate. The initial "m" indicates the Statutory Auditor has been elected from the minority slate.

(***) The column marked with this symbol indicates statutory auditors' attendance at the Board of Statutory Auditors' meetings (number of meetings attended compared to the total number of meetings where they could participate).

(****) Number of director or auditor offices held by the Statutory Auditors, that are relevant pursuant to art. 148-bis of the Consolidated Finance Act and its implementing provisions contained in the Consob Issuers' Regulation. Pursuant to art. 144-quinquiesdecies of the Consob Issuers' Regulation, the complete list of offices is published by Consob on its website.

(*****) Antonia Di Bella resigned his position as Standing Statutory Auditor on 11 June 2014. The shareholders' meeting on 27 April 2016 appointed Antonia Di Bella as Standing Statutory Auditor.

(*****) Roberta Provasti: in office until 27 April 2016 as Standing Statutory Auditor and appointed on the same date by the ordinary shareholders' meeting as Alternate Statutory Auditor.

ANNEX A

CURRICULA VITAE OF MAIRE TECNIMONT S.P.A. BOARD MEMBERS



FABRIZIO DI AMATO

Born 1963. A graduate in Political Science from La Sapienza University of Rome, he began his career as an entrepreneur at the age of 19 by setting up his first company with three employees. He built up the Maire Tecnimont Group over three decades through a process of internal growth and acquisitions. In the first 20 years he laid the basis for the development of a mid-size civil engineering group operating in the Italian market. In 2004, he acquired Fiat Engineering (later renamed Maire Engineering), which was ten times larger than his existing interests. The Maire Group then switched to general contracting, with a specific focus on power generation and transportation infrastructure. At the end of 2005, by completing a second major acquisition, that of Tecnimont from Edison, he expanded the Group's activities to the oil, gas and petrochemicals business, with a network of subsidiaries and branch offices operating worldwide. The Maire Tecnimont Group, in which he is the major shareholder, was formed by combining these two major Italian engineering and contracting companies. In 2009 and 2010 other two important acquisitions have increased the technological content of the Group: Stamicarbon and Technip KTI (now KT – Kinetics Technology).

Fabrizio Di Amato plays an active role in the Italian engineering industry: from 2009 to 2011 he was President of Animp (Italian Association of Industrial Plant Engineering).

In 2008 he promoted the concept of a unique representative body for the engineering and contracting industry through Federprogetti (the Federation of Italian plant industries), of which he is the founder and he served as President until May 2015.

Fabrizio Di Amato is a member of the General Board of the industry regional organizations Assolombarda (Milan).

He is also member of the Executive Committee of the Association of Joint Stock Companies incorporated in Italy (Assonime).

In May 2016, he was awarded with the honor of "Cavaliere del Lavoro" by the Italian President of the Republic, Sergio Mattarella.

PIERROBERTO FOLGIERO

Born in 1972 in Rome, he graduated from L.U.I.S.S University in 1995, majoring in Economics Studies. Registered Chartered Accountant since 1996, in 2003 he attended the Executive Education Program in General Management at INSEAD, in Fontainbleau, Paris. He started his career at Agip Petroli (Administration Finance & Control area) and Ernst & Young as Experienced Assistant, later working for PricewaterhouseCoopers as Corporate Finance Manager. In 2000 he joined Wind Telecomunicazioni S.p.A., covering positions in Administration Finance and Control area and in 2006 serving as Corporate Development Director. In June 2008 he joined Tirrenia di Navigazione S.p.A. as Chief Financial Officer and General Manager contributing to the privatization process of the State owned company. He

Maire Tecnimont S.p.A.

joined Maire Tecnimont Group in September 2010 as Chief Financial Officer of KT S.p.A. In June 2011 he took up his current position of Managing Director of KT S.p.A.. In May 2012 he was appointed as Chief Operating Officer of Maire Tecnimont as well as Managing Director of Tecnimont S.p.A. On 31 October 2012 he was appointed member of the Board of Directors of Maire Tecnimont S.p.A.. Since May 2013 he is CEO of the Company.

LUIGI ALFIERI

Born in 1952. A graduate in Law from University of Salerno. He began his career in 1972 at Banca Commerciale Italiana, covering different positions and working in different Italian cities. In 1987 he was appointed Manager and later Bank Manager. From 2001 he continued to work for Intesa BCI Bank, first as Area Manager for Central and Southern Italy (Large Corporate Division) and then as South Area Director (Corporate Division). In 2002 he was appointed Rome Bank Director (Retail Division) of Banca Intesa. From 2005 to 2012 he was Southern Italy Area Director of Intesa Sanpaolo (Mid Corporate Direction, Corporate & Investment Banking Division). From February 2013 he works as consultant.

GABRIELLA CHERSICLA

Born in Trieste on May 2nd, 1962, she graduated in Business Economics. She is Chartered Accountant and Certified Auditor and a Member of the Corporate Governance Committee established by the Milan Association of Chartered Accountant.

She carried out her career in KPMG network, initially in the audit practice and subsequently in the Forensic practice of which she's been in charge as national leader from 2003 to 2011. Presently, she practices in Milan as an independent professional and covers the position of Chairman of Parmalat S.p.A., Director of Castello SGR S.p.A., member of the Statutory Audit Committee of RCS MediaGroup S.p.A. and of ePrice S.p.A..

STEFANO FIORINI

Born in Rome on 31 October 1962. He obtained a high school diploma in accountancy and business and then later an ordinary degree in legal studies from the University of Camerino. An employment consultant since 1988, in 1994 he entered the roll of chartered accountants in 1995, he also entered the roll of institutional accounts auditors at the Ministry of Justice. Since 2000 he has been on the role of business technical consultants at the Civil and Penal Court of Rome. He is specialized in corporate restructuring and in the mergers and acquisitions sector. He gained significant experience in tax litigation, court expert appraisals and in bankruptcy proceedings and has administered several companies operating in the



property, airport and mineral water extraction and marketing sectors. He has held the position of statutory auditor in numerous companies.

He was awarded the diploma for participation in the Master in International Accounting Principles (IAS/IFRS).

VITTORIA GIUSTINIANI

Born in 1964, she graduated in Law in 1989 at Milan Università Statale and started her career at Mario Casella Law Firm in Milan, where she gained significant experience in corporate litigation. In 1994 she joined Cera Cappelletti Bianchi Law Firm, then Erede & Associati and finally, in 1999, Bonelli Erede Pappalardo, of which she is partner since January 1st, 2000. She focuses on the day-to-day consulting activities for a number of listed companies, with particular emphasis on corporate governance, compliance with legislation and public companies' best practice, as well as financial restructurings, issuance of financial instruments, IPOs and public tenders and exchange offers. Repeatedly reported among the most competent and qualified professional women in the Italian public and private sectors.

ANDREA PELLEGRINI

Born in Milan in 1964. He is a graduate in Business Administration at Bocconi University and has a Master in Science of Management (MBA) from the Sloan School of Management of the Massachusetts Institute of Technology - MIT.

He has spent his entire career in investment banking working for Barclays Bank, Lehman Brothers, Merrill Lynch and Nomura in New York, London and Italy. At Merrill Lynch he was Chairman of Public Sector, for Europe, Middle East & Africa & Head of Investment Banking for Italy. At Nomura, he covered the role of Country Manager and Head of Investment Banking for Italy. Over the course of his career, he has worked on many landmark equity, debt and advisory transactions for American, European and, above all, Italian companies.

Currently, he is senior advisor to Long Term Partners, an Italian management consulting firm, and founding partner of Thalia Advisors, his advisory boutique. He is also Vice Chairman of the Board of Italian Hospitality Collection S.p.A.; independent Board Member of IDeA Capital Funds SGR S.p.A.; independent Board Member, Chairman of the Remuneration Committee and Member of the Control and Risk Committee of Maire Tecnimont S.p.A.; independent Board Member and Member of the Control and Risk Committee of SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A..

PATRIZIA RIVA

Born in Milan, 10 July 1970. Degree in Business Studies Università Commerciale Luigi Bocconi 1993. PhD in "Business, Economics & Management" Università Commerciale Luigi Bocconi 2000. Registered since 1994 as Chartered Public Accountants and Auditor; Senior Partner & Founder of the accounting & auditing firm "Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati". Certified Court Appraiser and Trustee appointed by the Court. Mediator certified by the Government Justice Department. Selected by Fondazione Bellisario for the "1000 excellent curricula" list. Member of InsolEurope, AIDC Milano, Interprofessionale Monza. President of the statutory auditor of G.M.E. and statutory auditor in Piquadro S.p.A..

She became research professor in 2006 with teaching appointment as aggregated professor at DiSEI Piemonte Orientale University. Since 1999 she has been in charge as Chief Executive of the "High School of Milan Institute of Certified Public Accountants" for Continuing professional development (S.A.F. Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. She has several publications to her name dealing with economic and corporate issues.

MAURIZIA SQUINZI

She plays and played the roles of consultant and executive manager in the area of general management, CFO (finance, administration and control) and business planning in complex companies operating in industrial, service and insurance industries.

Member of Board of Directors, Chairman of Risk Committee and member of Remuneration Committee of Banca Carige S.p.A..

In the recent years Maurizia has been the General Manager of Mittel Group, and member of the Executive Committee of Sorin S.p.A..

She was the CFO responsible for the recovery of the San Raffaele Hospital in Milan; and the CFO responsible for the recovery and repositioning of Poste Italiane Group.

As Planning and Control Group Director, she worked on the financial and organizational recovery of Montedison Group.

After the degree in Economics at the Bocconi University, she worked for about eight years in McKinsey & Co. Milan, in the area of finance and financial products.



ANNEX A.1

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. BOARD MEMBERS

Name	Company	Office
DI AMATO Fabrizio	GLV Capital S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	Maire Investments S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	Armonia Holding S.r.l.	Director
	Armonia SGR S.p.A.	Director
FOLGIERO Pierroberto	Tecnimont S.p.A. (*)	Managing Director
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Managing Director
ALFIERI Luigi	Penta Domus S.p.A. (*)	Director
	Cinque Cerchi S.p.A. (*)	Director
	BiOlevano S.r.l. (*)	Director
	Maire Investments S.p.A.	Director
CHERSICLA Gabriella	Parmalat S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	RCS MediaGroup S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	ePRICE S.p.A. (già Banzai S.p.A.)	Standing Statutory Auditor
	Castello SGR S.p.A.	Director
FIORINI Stefano	-	-
GIUSTINIANI Vittoria	-	-
PELLEGRINI Andrea	Italian Hospitality Collection S.p.A.	Vice Chairman of the Board of Directors
	IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Director
	SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Director
	DUE.DI S.r.l.	Director
	Thalia Advisors S.r.l.	Director
RIVA Patrizia	Piquadro S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Artestampa S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Cooper SCA S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Digital Bros S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	505 Games S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	G.M.E. S.p.A. – Gestore Mercati Energetici	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	R.S.E. S.p.A. – Ricerca Sistema Energetico	Alternate Statutory Auditor
SQUINZI Maurizia	Banca Carige S.p.A.	Director

(*) Company belonging to the Group headed by Maire Tecnimont S.p.A.



ANNEX A.2

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. PAST BOARD MEMBERS

Maire Tecnimont S.p.A.

Name	Company	Office
DUBINI Nicolò (**)	Ergy Capital S.p.A.	Director
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Director

(**) Offices held at the date of termination of the office of Director on 27 April 2016.



ANNEX B

CURRICULA VITAE OF MAIRE TECNIMONT S.P.A. STATUTORY AUDITORS

FRANCESCO FALLACARA

Degree in Economy at LUISS (110/110 con laude). Legal Auditor and chartered accountant in Rome.

Professional activities for own consulting office: Tax and company consulting on a continual basis with medium-sized companies and company groups. President and effective auditor of auditing committees of S.p.A. and S.r.l. Registered in the list of receivers, technical consultant and appraiser at the civil and penal Tribunal of Rome.

Teaching activities: Teacher at SAF school of ODCEC of Rome, teacher at the "Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze" previously Scuola "Ezio Vanoni" of the Ministry of Finance and at the "Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza" (Police School for Excise and Taxes) in courses for officers and subofficers.

GIORGIO LOLI

Born in Livorno on 23 August 1939. He graduated in economics and business studies from the University of Bologna in 1963. He has been a chartered accountant since 1968 and is a registered legal accounts auditor. He was in professional practice from 1964 to 1972 at Peat, Marwick, Mitchell & Co. (now KPMG S.p.A.), auditors and corporate consultants, at the Milan office and at the Newark, NJ, USA office for a year, where he became partner in 1972. He left the partnership on 30 September 1998 and established his own firm where, on 1 October 1998, he opened as a chartered accountant, providing support to businesses and families of entrepreneurs, in governance, administration and control. He has provided consultancy and Italian business acquisition support for foreign groups and foreign companies on behalf of Italian groups, in addition to support for businesses and groups preparing for stock exchange listing. He has held important positions in numerous companies: among the various roles, he is chairman of the board of statutory auditors at Coesia S.p.A. and GD S.p.A., he has been chairman of the External Audit Committee at the International Monetary Fund and of the board of statutory auditors at Unicredit S.p.A.. He has also been a contract professor of business economics at Bocconi University in Milan and among others has taken part in the Aletti Commission for commercial business reform in 1980, the Consob Commission for the definition of Accounting Principles for State-Owned Businesses in 1981 and various Commissions on behalf of the National Council of Chartered Accountants.

ANTONIA DI BELLA

Antonia Di Bella was born in Drapia (Vibo Valentia). She graduated in Business Economics and Social Sciences and Master in Accounting and financial control. She is a Chartered Accountant and a Certified Auditor. She is a member of the Insurance Technical Commission at the OIC,



the Italian accounting standard setter, and a member of the Corporate Governance Committee and the Integrated Report Committee established by the Milan Association of Chartered Accountants. She is also a member of the Steering Committee at MIRM, Master in Insurance Risk Management in Trieste.

She is Lecturer of Economics for Business in Insurance at Università Cattolica of Milan.

She first pursued her career within the KPMG network till 2006 and then from 2008 to July 2015 she was in charge of the insurance sector in Mazars S.p.A. as national leader. She leaded several consultancy team assisting Insurance group into IAS/IFRS first time adoption process and assisted investors in accounting, tax and business due diligence for insurance target.

Currently she practices in Segrate as an independent professional and is of counsel at NCTM Studio Legale.

Expert in auditing the Financial Statements of companies and insurance groups, she has been a member of Statutory Auditor Boards in insurance companies and listed companies.

Currently, she is member of Statutory Auditors Board of Generali Assicurazioni S.p.A., Maire Tecnimont S.p.A. (both listed at Milan Stock Exchange) and SFP Emilia-Romagna S.c.a.r.l..

MASSIMILIANO LEONI

Chartered Accountant & Business Consultant qualified to the profession since April 14/04/1992 at number AA 003801, Certified Auditor (member of the special Roll of the Ministry of Justice established by Ministerial Decree of 21/04/1995 at n. 32033 G.U 31 Bis) and Technical Consultant for the Bankruptcy Section of the Courts of Rome. From 1991 he provides advisory and assistance in administrative – corporate and tax compliance services in favor of companies, institutions and entrepreneurial groups. In this field he provided advisory in the area of corporate refurbishments operations, transfers and reallocation of business complex. From 1990 he acquired an important experience in the field of defense and fiscal representation during contentious for companies and institutions. From 1992 he is also member of Board of Auditors in Companies and Institutions, also at national level. From 1998 he is partner of the Company Studio Associato Leoni- Luvisotti, providing advisory to companies in fiscal – administrative and corporate issues. From 2005 he is senior member of the company TMF Ferri Minnetti Piredda Srl in Rome, company of tax and corporate advisory. From 2002 he accrued significant experiences in the financial/actuarial field concerning social security, pension funds and actuarial evaluations of the employee benefits though the accounting system IAS 19.

He carries out also activities of technical advisory for the qualification Soa of Companies in case of transfer or rent of corporate branch. He has carried out activities of technical expert

advisory in order to assess the economic value of the share equity owned by physical persons (limited companies and corporations) for the revaluation with respect to the acquisition cost. He owns professional experiences in the field of expert evaluation procedures of companies and company branches during the process of acquisition and transfer.

ROBERTA PROVASI

Born in 1967, graduated in Economics and Commerce at the Catholic University of Milan in 1991, Phd in Business Administration at University of Pavia. Member of the Order of Chartered Accountants of Milan since 1994 and one of Statutory Auditors of Accounts no. 130995 GU 14/11/2003 n. 89.

Member of Legal Control of Accounts Committee and Corporate Governance Committee to the Order of Chartered Accountants of Milan of Italian Academy of Business Economics and NedCommunity. Associate Professor of Accounting and Auditing at the University of Milano-Bicocca of Auditing, Director of Master in Management Control and Auditing.

She is author of numerous publications including monographs and articles in national and international journals related to accounting and auditing subjects.

ANDREA LORENZATTI

Qualified chartered accountant, member of the Italian Association of Accountants since June 25th, 2007 (registration number AA 009119), and qualified auditor entered in the Italian Register of Auditors in February 12th, 2008.

Since June 2005 he has been providing corporate, fiscal and administrative advice, focusing mainly on fiscal matters of construction companies, negotiations and property management.

He also has strong skills in extraordinary corporate transactions, in particular in the preparation of value assessments in relation to proportional partial spin-offs and contributions of business.

His professional experience also covers corporate groups, in particular he is in charge of the management and external advice of companies under the National Tax Consolidation.

For several years he has been the territory manager of fiscal assistance of the Centre of Italy for CAF IMPRESE UNICA CIDEC SRL.

Currently he is a supervisory body member of several companies (as President and member of the Board of Statutory Auditors).



ANNEX B.1

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. STATUTORY AUDITORS

Name	Company	Office
FALLACARA Francesco	Pirelli & C. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Ro.Co. Edil Romana Costruzioni edilizie	Standing Statutory Auditor
	Hirafilm S.r.l.	Chartered Auditor
LOLI Giorgio	Coesia S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Coesia Finance S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	C. R. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Decal S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Emmeci S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Flexlink System S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	G. D. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Genova High Tech S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	G. F. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	IPI S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Isoil Impianti S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Isoil Industria S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Marina Genova Aeroporto S.r.l.	Chairman of the Board of Directors
	Parmalat S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	P. C. U. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Prelios S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Sasib S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Verde Moscova Società Cooperativa	Standing Statutory Auditor
DI BELLA Antonia	Assicurazioni Generali S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	SFP Emilia Romagna S.c.a.r.l.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
LEONI Massimiliano	Pimelab S.r.l.	Sole Director
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Tecnimont S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor



	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	GLV Capital S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Maire Investments S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors / Chartered Auditor
	Bologna Football Club S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Gesal S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Grande Hotel Fagiano S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	BiOlevano S.r.l. (*)	Alternate Statutory Auditor
	Sistema Aeroportuale Campano	Alternate Statutory Auditor
	Transfima S.p.A. (*)	Alternate Statutory Auditor
	F2I Rete Idrica Italiana S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Idi Farmaceutici S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Il Ninfo S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Bio – P S.r.l.	Sole Statutory Auditor / Chartered Auditor
	Tecnimont Civil Construction S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Nuova Formia S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Chairman of the Board of Statutory Auditors
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Fondazione GaragErasmus	Sole Chartered Auditor
	Cave Sangone S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Standing Statutory Auditor
LORENZATTI Andrea	A.R. Consulting S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Angelini Professional S.r.l.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Angelini Holding S.r.l.	Standing Statutory Auditor
	Ligestra 3 S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Astaldi S.p.A.	Alternate Statutory Auditor

(*) Company belonging to the Group headed by Maire Tecnimont S.p.A.

ANNEX B.2

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. PAST STATUTORY AUDITORS



Name	Company	Office
PICCINELLI Pier Paolo	Anima per il sociale nei valori d'impresa Ente non profit	Chartered Auditor
	Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Avicola Marchigiana Soc. Coop. a r.l.	Special Commissioner
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	BNL Finance S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Business Partner Italia Soc. Consortile per Azioni	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	MI.GIO.PA. S.a.s. di Pietro Paolo Piccinelli & C.	Director
	Procter & Gamble Italia S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Quanta Agenzia per il Lavoro S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	RAI Pubblicità S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	RS Components S.p.A.	Standing Statutory Auditor
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Fondazione GaragErasmus	Sole Chartered Auditor
	Cave Sangone S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Standing Statutory Auditor
BONELLI Andrea	Tecnimont S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Tecnimont Civil Construction S.p.A. (*)	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Maire Investments S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Met NewEn S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Standing Statutory Auditor
	Penta Domus S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Birillo 2007 S.c. a r.l. (*)	Standing Statutory Auditor
	M.S.T. Manutenzioni & Servizi Tecnici S.r.l. (*)	Standing Statutory Auditor
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Inprendo Advisory S.p.A.	Standing Statutory Auditor

	Zetema Progetto Cultura S.r.l.	Standing Statutory Auditor
	Palaexpo Azienda Speciale	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	GES.A.P. S.p.A. Aerostazione Falcone e Borsellino (PA)	Standing Statutory Auditor
PARDI Marco	Agorà Investments SGR S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Armamenti e Aerospazio S.p.A. in Liq.	Alternate Statutory Auditor
	ASD Quanta Sport Village	Chairman of the Board of Chartered Auditor
	Associazione per la Lotta alla Trombosi	Alternate Chartered Auditor
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Business Partner Italia Soc. Consortile per Azioni	Alternate Statutory Auditor
	Carmila Holding Italia S.r.l. (a socio unico)	Standing Statutory Auditor
	Carmila Italia S.r.l. (a socio unico)	Standing Statutory Auditor
	Coelum Holding S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	De Simone & Partners S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Endeavour Finanziaria S.r.l. - EFIN	Sole Director
	Ernesto Invernizzi S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Fondazione Simone Cesaretti	Sole Chartered Auditor
	Fratelli d'Amico Armatori S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Life Science Capital S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Quanta Agenzia per il Lavoro S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Quanta Risorse Umane S.p.A.	Standing Statutory Auditor

(*) Company belonging to the Group headed by Maire Tecnimont S.p.A.